



# Comune di Cinisello Balsamo

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)**

*ESERCIZI 2024 – 2026*

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) .....	1
PREMESSA.....	4
SEZIONE STRATEGICA – SeS .....	7
CONTESTO .....	8
1.1 CONDIZIONI ESTERNE.....	9
1.1.1 - OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO PER IL PERIODO CONSIDERATO .....	9
<i>Il Documento di Economia e Finanza 2023 (DEF)</i> .....	9
<i>La Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza 2023 (NADEF)</i> .....	12
<i>La Legge di Bilancio</i> .....	15
1.1.2 - IL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA DI REGIONE LOMBARDIA .....	15
1.1.3 - IL BENESSERE EQUO E SOSTENIBILE NELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO .....	16
1.1.4 – VALUTAZIONE CORRENTE E PROSPETTICA DELLA SITUAZIONE SOCIOECONOMICA DEL TERRITORIO COMUNALE E DELLA DOMANDA DI SERVIZI PUBBLICI LOCALI .....	17
<i>Il territorio e l'ambiente</i> .....	17
<i>Mobilità e trasporti</i> .....	19
<i>Il quadro demografico del Comune di Cinisello Balsamo</i> .....	21
<i>I redditi e le attività d'impresa a Cinisello Balsamo</i> .....	25
<i>I Servizi Pubblici Locali</i> .....	28
<i>I servizi alla prima infanzia e il Sistema Integrato di Educazione e Istruzione 0/6 anni</i> .....	29
<i>L'istruzione</i> .....	30
<i>I servizi socio-sanitari e socio-educativi</i> .....	31
<i>I servizi culturali</i> .....	35
<i>I Servizi Sportivi</i> .....	39
<i>Polizia locale, sicurezza e legalità</i> .....	42
<i>Legalità</i> .....	45
<i>Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza</i> .....	52
1.1.6 - PARAMETRI ECONOMICI ESSENZIALI UTILIZZATI PER IDENTIFICARE, A LEGISLAZIONE VIGENTE, FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE .....	55
<i>I parametri di deficit strutturale</i> .....	55
<i>Il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio</i> .....	55
<i>I risultati della gestione 2022</i> .....	56
1.2 CONDIZIONI INTERNE .....	59
1.2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI TENUTO CONTO DEI FABBISOGNI E DEI COSTI STANDARD .....	59
<i>I Servizi Istituzionali</i> .....	59
<i>I servizi a domanda individuale</i> .....	60
<i>I fabbisogni standard</i> .....	65
1.2.2 RUOLO, SERVIZI EROGATI E FINALITÀ DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE .....	67
<i>Gli organismi gestionali</i> .....	67
<i>La razionalizzazione degli Enti Partecipati</i> .....	69
<i>Il Piano Operativo di Razionalizzazione delle partecipazioni societarie del Comune di Cinisello Balsamo</i> .....	69
<i>Il Controllo sugli organismi partecipati</i> .....	72
1.2.3 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA .....	73
<i>Le entrate</i> .....	73
<i>Il fondo pluriennale vincolato (FPV)</i> .....	75

<i>FPV - Parte Entrata</i> .....	75
<i>FPV - Parte Spesa</i> .....	75
<i>Utilizzo dell'avanzo di amministrazione</i> .....	76
<i>Le spese</i> .....	77
<i>Il rispetto dei limiti di indebitamento</i> .....	78
<i>Equilibri di bilancio</i> .....	79
<i>Le opere pubbliche realizzate</i> .....	80
<i>La gestione del patrimonio</i> .....	83
<i>RISORSE UMANE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE</i> .....	84
<b>2. INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA E OBIETTIVI STRATEGICI DEL MANDATO AMMINISTRATIVO 2024-2026</b> .....	92
<i>Le linee strategiche e gli indirizzi del Programma di Mandato - Allegato 1 – Obiettivi di mandato 2023-2028</i> .....	92
<i>Gli obiettivi strategici del mandato amministrativo - Allegato 2 – Obiettivi strategici – Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2028</i> .....	92
<i>Missioni e programmi - (Allegato 14 al D.Lgs 118/2011 previsto dall'articolo 14, comma 3-ter)</i> .....	94

## PREMESSA

Questo Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026 è il primo Piano programmatico del mandato amministrativo 2023-2028 derivato dal risultato elettorale del 14 e 15 maggio 2023.

Con questo DUP viene declinato in *Obiettivi Strategici ed Operativi*, il contenuto del programma elettorale del Sindaco e delle Linee Programmatiche di Indirizzo per la consiliatura 2023-2028, già presentate dal Sindaco al Consiglio Comunale il 2 ottobre 2023 (CC. n. 41).

Il programma di questo mandato si pone in continuità con il precedente e si propone di svilupparne e potenziarne gli obiettivi fondandosi sugli stessi valori: il dialogo con i cittadini e gli stakeholder e l'attenzione alle necessità del territorio amministrato, uniti ai principi di giustizia, legalità e unità.

Le dieci linee di indirizzo 2023-2028, sono le seguenti:

1. PIU' SICUREZZA – Cinisello Balsamo protetta
2. OPERE PUBBLICHE E PIU' DECORO – Cinisello Balsamo bella, sostenibile e vivibile
3. RILANCIO DELLE AREE ESTERNE – Cinisello Balsamo unita e omogenea
4. CULTURA E GRANDI EVENTI – Cinisello Balsamo attrattiva e dinamica
5. PERSONE E FAMIGLIE AL CENTRO – Cinisello Balsamo prossima e familiare
6. FACCIAMO RETE! INSIEME POSSIAMO – Cinisello Balsamo attenta e solidale
7. AL LAVORO! COMMERCIO E IMPRESA – Cinisello Balsamo laboriosa e innovativa
8. TASSE EQUE E SERVIZI EFFICIENTI – Cinisello Balsamo giusta e dignitosa
9. RIGENERAZIONE URBANA, VIABILITA', TRASPORTI – Cinisello Balsamo verso il futuro e protagonista
10. SEMPLIFICAZIONE, TRASPARENZA, INNOVAZIONE TECNOLOGICA – Cinisello Balsamo connessa e al servizio

Questo DUP contiene alcuni elementi di novità determinati dalle modifiche normative intervenute a partire dal 2021, nello specifico:

- **L'art. 6 del DL 9 giugno 2021, n. 80**, convertito con modificazioni, nella legge 6 agosto 2021, n. 113, che ha previsto, per tutte le Pubbliche Amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, con esclusione delle scuole ed istituzioni educative, l'adozione, ogni anno, entro il 31 gennaio, del **Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)**, documento di programmazione di competenza della Giunta Comunale, di durata triennale che assorbe e sostituisce, in ottica di semplificazione, una serie di documenti di programmazione che le Pubbliche Amministrazioni erano tenute ad adottare.
- **I suddetti Piani sono stati soppressi con DPR n. 81 del 30 giugno 2022** "Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione"
- **Il DM 25 luglio 2023 interministeriale che aggiorna i principi contabili allegati al Dlgs del 23 giugno 2011, n. 118** recependo le modifiche normative introdotte dalle norme precedentemente citate. In particolare il focus della programmazione del personale viene spostato dal fabbisogno di risorse umane alla disponibilità di risorse finanziarie: *"La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113»*". Il DM introduce, inoltre, una sezione dedicata al processo di approvazione del bilancio degli enti locali (paragrafi 9.3.1-9.3.6 inseriti nel Principio contabile applicato concernente la

programmazione - Allegato 4/1) finalizzata a favorire l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali entro i termini previsti dalla legge.

Tra i documenti assorbiti dal PIAO che interessano la programmazione illustrata nel DUP si devono considerare:

- **il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale**, precedentemente portato all'attenzione ed approvazione del Consiglio Comunale quale allegato obbligatorio del DUP – Sezione Operativa (SeO), dal giugno del 2022 il fabbisogno di personale viene illustrato nel PIAO ed approvato dalla Giunta Comunale alla Sezione 3 – Organizzazione e capitale umano – Sottosezione 3.3 – Piano triennale del fabbisogno di personale. Ne consegue che il contenuto di questo DUP in tema di risorse umane riguarderà unicamente la **programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale a livello triennale e annuale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'Ente** in base alla normativa vigente.
- **il Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e della trasparenza**, precedentemente portato all'attenzione ed approvazione della Giunta Comunale come piano a se stante, *previa adozione da parte del Consiglio delle linee strategiche in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, riportate nella sezione strategica del Dup*. In applicazione dell'art. 6 del DL 9 giugno 2021, n. 80, le misure individuate e messe in atto al fine di indirizzare l'azione amministrativa ed il comportamento degli operatori verso elevati livelli di trasparenza e di integrità nella gestione del bene pubblico e che contribuiscono all'accrescimento del Valore pubblico, dal 2022 devono essere riportate nella Sezione 2 – Valore pubblico, performance ed anticorruzione – Sottosezione 2.3 - Rischi corruttivi e trasparenza – del PIAO. Il comma 8 dell'art. 1 della legge 190/2012 (rinnovato dal Dlgs. 97/2016) dispone a tutt'oggi la competenza dell'organo di indirizzo nella definizione degli *“obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico gestionale e del PTPCT”*. Tali obiettivi sono pertanto definiti ed illustrati nella SeS di questo DUP.

In ottica di integrazione tra i diversi documenti programmatici e al fine di evidenziare le connessioni tra la programmazione strategico-operativa e quella esecutivo-gestionale, il PIAO ha sottolineato il concetto di **“Valore Pubblico”** intendendo il **livello di benessere economico, sociale e ambientale dei destinatari delle politiche e dei servizi** (utenti e stakeholder).

Le azioni e le politiche programmate devono poter rispondere alla domanda: **che cos'è Valore Pubblico** per la maggior parte dei cittadini di questo territorio, in questa fase storica? Devono, inoltre, favorire la generazione di **Valore Pubblico** anche a beneficio dei cittadini futuri, attraverso un'amministrazione delle risorse disponibili efficace ed efficiente (buona amministrazione).

Una efficace programmazione può rappresentare uno strumento utile per rispondere alla suddetta domanda e orientare le strategie, gli interventi e le attività (la performance dell'ente), ponendo come punto di riferimento ultimo dell'azione amministrativa gli **“impatti”** indotti dalle politiche sulla comunità amministrata al fine di creare **Valore Pubblico**, favorendo così l'uscita da una logica auto-referenziale delle politiche attuate. La realizzazione del programma politico è efficace quando è incentrato sulla ricerca dello specifico **Valore Pubblico** per la specifica collettività amministrata al fine di migliorare le effettive condizioni di vita della comunità.

Viene, inoltre, considerato il tema della **“protezione del valore pubblico”**. Per migliorare i risultati dell'azione amministrativa è necessario presidiare e sviluppare lo stato delle proprie risorse, ovvero **perseguire la salute dell'organizzazione** accogliendo e sviluppando:

- le sfide digitali nei servizi all'utenza
- la formazione e lo sviluppo delle competenze
- l'equilibrio di genere e il benessere organizzativo del personale
- la semplificazione, la standardizzazione dei procedimenti e l'accessibilità
- la cultura della legalità, la trasparenza, la prevenzione e il contrasto della corruzione al fine di evitare opacità e/o fenomeni di maladministration.

Dall'analisi del contesto sociale, economico e culturale del territorio in cui questa Amministrazione si trova ad operare nel prossimo quinquennio discendono: il programma di mandato, le sue linee di indirizzo e gli *Obiettivi strategici ed Operativi* che saranno illustrati in questo DUP.

Tali politiche intendono sostenere e sviluppare **cinque valori fondamentali di benessere** per i cittadini di Cinisello Balsamo:

- 1) Benessere territoriale e sicurezza
- 2) Benessere socio-ambientale
- 3) Benessere economico, lavoro, equità e solidarietà sociale
- 4) Benessere socio-educativo, culturale ed associativo
- 5) Accountability, trasparenza e partecipazione

I primi quattro riguardano il benessere degli abitanti e degli utilizzatori della città, il quinto focalizza sulla governance della città ed è altrettanto fondamentale perché costituisce il presupposto per la generazione degli altri.

**Le politiche, gli interventi e gli obiettivi programmati** da questa Amministrazione per il quinquennio 2023-2028, collegati alle suddette dieci linee, che saranno illustrati in questo documento di programmazione, **si propongono di incrementare il Valore Pubblico dei suddetti cinque valori fondamentali.**

Nella tabella seguente sono indicate le dieci linee programmatiche finalizzate a sviluppare ed accrescere il benessere dei cittadini nei cinque ambiti indicati.

1. PIU' SICUREZZA	Benessere territoriale e sicurezza
2. OPERE PUBBLICHE E PIU' DECORO 3. RILANCIO DELLE AREE ESTERNE 9. RIGENERAZIONE URBANA, VIABILITA', TRASPORTI	Benessere socio-ambientale
7. AL LAVORO! COMMERCIO E IMPRESA 8. TASSE EQUE E SERVIZI EFFICIENTI	Benessere economico, lavoro, equità e solidarietà sociale
4. CULTURA E GRANDI EVENTI 5. PERSONE E FAMIGLIE AL CENTRO 6. FACCIAMO RETE! INSIEME POSSIAMO	Benessere socio-educativo, culturale ed associativo
10. SEMPLIFICAZIONE, TRASPARENZA, INNOVAZIONE TECNOLOGICA	Accountability, trasparenza e partecipazione

Al fine di favorire una lettura del contesto cittadino in modo sintetico e per monitorare l'impatto delle politiche adottate dall'Amministrazione nel corso della consiliatura 2023-2028 sugli ambiti di benessere precedentemente elencati, gli *Obiettivi Strategici*, illustrati nella Sezione Strategica (SeS) di questo DUP 2024-2026, sono corredati da alcuni indicatori che verranno valorizzati alla fine di ogni anno.

## **SEZIONE STRATEGICA – SeS**

## CONTESTO

Il *“Principio contabile applicato concernente la programmazione”* allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011, che individua nel Documento Unico di Programmazione (DUP) uno dei principali strumenti della programmazione degli Enti Locali, prescrive l'analisi del contesto esterno ed interno in quanto rappresenta la cornice e le condizioni in cui l'Amministrazione sviluppa le proprie politiche e programma le azioni e gli interventi finalizzati a realizzare gli obiettivi strategici del mandato amministrativo.

Tale analisi deve approfondire almeno i seguenti profili:

- 1) per quanto riguarda le **condizioni esterne**
  - a) Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato dal Documento
  - b) La valutazione della situazione socio-economica del proprio territorio
  - c) I parametri economici essenziali utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali
- 2) per quanto riguarda le **condizioni interne**
  - a) L'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali
  - b) Gli indirizzi strategici relativi alle risorse e agli impieghi e la sostenibilità economico-finanziaria
  - c) La disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente
  - d) La coerenza e la compatibilità con i vincoli di finanza pubblica.

## 1.1 CONDIZIONI ESTERNE

La sintetica rappresentazione dello scenario economico nazionale e regionale è finalizzata a disegnare brevemente il contesto e le condizioni in cui il Comune di Cinisello Balsamo si trova - e si troverà - ad operare .

Di seguito verranno brevemente riportate le principali considerazioni contenute nei seguenti documenti:

- Documento di Economia e Finanza (DEF) 2023 deliberato dal Consiglio dei Ministri l'11 aprile 2023;
- Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza 2023 (NADEF)
- Documento di Economia e Finanza di Regione Lombardia (DEFR).

### 1.1.1 - OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO PER IL PERIODO CONSIDERATO

#### ***Il Documento di Economia e Finanza 2023 (DEF)<sup>1</sup>***

Il Documento di Economia e Finanza 2023 è stato approvato, per il triennio 2024-2026, dal Consiglio dei ministri su proposta del Ministro dell'Economia e finanze Giancarlo Giorgetti. Tale documento tiene conto di un quadro economico-finanziario che resta incerto e rischioso a causa della guerra in Ucraina, di tensioni geopolitiche elevate, del rialzo dei tassi di interesse e per la crisi nel sistema bancario e finanziario internazionale.

Il 2022 si è chiuso con il Pil in aumento del 3,7 per cento e, nonostante il rallentamento della seconda metà dell'anno, i più recenti indicatori segnalano che nei primi mesi del 2023 l'economia del Paese ha ripreso a crescere.

La politica di bilancio deve assicurare la piena sostenibilità della finanza pubblica, pur restando pronta a rispondere a nuove emergenze che dovessero manifestarsi.

**Il primo obiettivo del Governo** è superare alcune delle misure straordinarie di politica fiscale attuate negli ultimi tre anni, e individuare nuovi interventi per il sostegno ai soggetti più vulnerabili e per il rilancio dell'economia.

Il costo delle misure di contrasto al caro energia è risultato inferiore alle stime della legge di bilancio per circa cinque miliardi, tali risorse hanno consentito di finanziare nuove misure a sostegno delle famiglie, delle imprese e del sistema sanitario nazionale. La normalizzazione della politica di bilancio passa anche attraverso la revisione degli incentivi edilizi, in particolare il cosiddetto 'superbonus 110 per cento' per l'efficientamento energetico e antisismico e il 'bonus facciate'. Superata questa fase, il Governo intende rivedere l'intera materia degli incentivi edilizi in modo tale da combinare la spinta all'efficientamento energetico e antisismico degli immobili con la sostenibilità dei relativi oneri di finanza pubblica e l'equità distributiva.

**Il secondo obiettivo della programmazione economico-finanziaria** è ridurre gradualmente, ma in misura sostenuta nel tempo, il deficit e il debito della PA in rapporto al PIL. Il Governo, quindi, conferma gli obiettivi di indebitamento netto in rapporto al PIL già dichiarati a novembre nel Documento Programmatico di Bilancio (DPB), ossia 4,5 per cento quest'anno, 3,7 per cento nel 2024 e 3,0 per cento nel 2025. L'obiettivo per il 2026 viene posto al 2,5 per cento.

Il corrispondente andamento del saldo primario evidenzia un lieve surplus (0,3 per cento del PIL) già nel 2024 e poi valori nettamente positivi nel biennio successivo, l'1,2 per cento del PIL nel 2025 e il 2,0 per cento del PIL nel 2026. In termini di saldo strutturale la riduzione del deficit è coerente con le attuali regole del Patto di stabilità e crescita (PSC) relativamente sia al cosiddetto braccio correttivo (fino al raggiungimento del 3 per cento di deficit in rapporto al PIL) sia a quello preventivo (una volta che il deficit scenda al disotto del 3 per cento). La Commissione europea ha deciso di riattivare il patto di stabilità e crescita (PSC) già a partire dal 2024.

La proposta di riforma del PSC della Commissione è incentrata su una regola di spesa i cui obiettivi sono modulati in base alla sostenibilità del debito pubblico di ciascun Stato membro.

---

<sup>1</sup> Tratto da "Premessa al Documento di Economia e Finanza 2023 (DEF)" - Deliberato dal Consiglio dei Ministri l'11 aprile 2023

**Il terzo obiettivo prioritario** è continuare a sostenere la ripresa dell'economia italiana e il conseguimento di tassi di crescita del PIL e del benessere economico dei cittadini più elevati di quelli registrati nei due decenni scorsi. Nello scenario tendenziale a legislazione vigente, il PIL è previsto crescere in termini reali dello 0,9 per cento nel 2023 — dato rivisto al rialzo in confronto al Documento programmatico di bilancio (DPB) di novembre, in cui la crescita del 2023 era fissata allo 0,6 per cento — e quindi all'1,4 per cento nel 2024, all'1,3 per cento nel 2025 e all'1,1 per cento nel 2026. La previsione tendenziale per il 2024 viene rivista al ribasso (dall'1,9 per cento) a causa di una configurazione delle variabili esogene meno favorevole in confronto allo scorso novembre. La proiezione per il 2025, è in linea con il DPB, mentre una ulteriore decelerazione è prevista per il 2026.

La stima di deficit tendenziale per l'anno in corso è pari al 4,35 per cento del PIL. Tale stima permetterà di introdurre un taglio dei contributi sociali a carico dei lavoratori dipendenti con redditi medio-bassi di oltre 3 miliardi per quest'anno, per sostenere il potere d'acquisto delle famiglie.

Per il 2024, le proiezioni di finanza pubblica indicano un deficit tendenziale del 3,5 per cento, l'obiettivo del 3,7 per cento del PIL crea uno spazio di bilancio di circa 0,2 punti di PIL, da destinarsi al Fondo per la riduzione della pressione fiscale. La crescita del PIL nello scenario programmatico è prevista pari all'1,0 per cento quest'anno e all'1,5 per cento nel 2024.

Un contributo rilevante all'innalzamento della crescita nel periodo coperto dal presente Documento proverrà dagli investimenti e dalle riforme previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

È in fase di elaborazione il programma previsto dall'iniziativa europea REPowerEU per nuovi investimenti nelle reti di trasmissione dell'energia e nelle filiere produttive legate alle fonti energetiche rinnovabili.

**Il quarto obiettivo chiave** della politica economica del Governo è la riduzione dell'inflazione e il recupero del potere d'acquisto delle retribuzioni.

Le misure di contenimento del caro energia hanno fornito un contributo determinante ad arginare la salita dell'inflazione da metà 2021 in poi. La caduta del prezzo del gas naturale ha trainato al ribasso anche il prezzo dell'energia elettrica. Il prezzo del petrolio ha subito notevoli oscillazioni.

Il tasso di inflazione secondo l'indice nazionale NIC ha toccato un massimo dell'11,8 per cento a ottobre e novembre ed è poi sceso fino al 7,7 per cento a marzo. Malgrado la crescita dei prezzi alimentari resti molto elevata (13,2 per cento), il ribasso dei prezzi energetici fa prevedere un calo dell'inflazione nel prosieguo dell'anno. La previsione del presente Documento è che l'inflazione scenda da una media del 7,4 per cento nel 2022, al 5,7 per cento quest'anno e quindi al 2,7 per cento nel 2024 e all'2,0 per cento nel biennio 2025-2026. Alla discesa dell'inflazione si accompagnerà il graduale recupero delle retribuzioni in termini reali, recupero che dovrà avvenire progressivamente e non in modo meccanico, ma di pari passo con l'aumento della produttività del lavoro.

---

[https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti\\_it/analisi\\_programmazione/documenti\\_programmatici/def\\_2023/DEF-2023-Programma-di-Stabilita.pdf](https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/analisi_programmazione/documenti_programmatici/def_2023/DEF-2023-Programma-di-Stabilita.pdf)

**TAVOLA I.1: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)**

	2022	2023	2024	2025	2026
PIL	3,7	0,9	1,4	1,3	1,1
Deflatore PIL	3,0	4,8	2,7	2,0	2,0
Deflatore consumi	7,4	5,7	2,7	2,0	2,0
PIL nominale	6,8	5,7	4,2	3,4	3,1
Occupazione (ULA) (2)	3,5	0,9	1,0	0,9	0,8
Occupazione (FL) (3)	2,4	1,0	1,0	0,7	0,8
Tasso di disoccupazione	8,1	7,7	7,5	7,4	7,2
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	-0,7	0,8	1,3	1,6	1,6

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

La base dati è stata aggiornata con le informazioni disponibili al 5 aprile.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA).

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

**TAVOLA I.2: QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)**

	2022	2023	2024	2025	2026
PIL	3,7	1,0	1,5	1,3	1,1
Deflatore PIL	3,0	4,8	2,7	2,0	2,0
Deflatore consumi	7,4	5,7	2,7	2,0	2,0
PIL nominale	6,8	5,8	4,3	3,4	3,1
Occupazione (ULA) (2)	3,5	1,0	1,1	0,9	0,8
Occupazione (FL) (3)	2,4	1,1	1,1	0,7	0,8
Tasso di disoccupazione	8,1	7,7	7,5	7,4	7,2
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	-0,7	0,8	1,2	1,6	1,6

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA).

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

## **La Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza 2023 (NADEF)<sup>2</sup>**

La Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza (NADEF) è stata approvata dal Consiglio dei Ministri il 27 settembre 2023 in una situazione economica e di finanza pubblica più delicata rispetto a quanto prefigurato in primavera.

Nel secondo trimestre la crescita dell'economia italiana ha subito un'inversione di tendenza, risentendo dell'erosione del potere d'acquisto delle famiglie dovuto all'elevata inflazione, della permanente incertezza causata dalla guerra in Ucraina, della stagnazione dell'economia europea e della contrazione del commercio mondiale.

Tali fattori portano a rivedere al ribasso la previsione di crescita annuale del prodotto interno lordo (PIL) del 2023 dall'1,0 per cento del DEF allo 0,8 per cento e la proiezione tendenziale, a legislazione vigente per il 2024, dall'1,5 per cento all'1,0 per cento. Resta invariata, rispetto al DEF, la proiezione tendenziale di crescita del PIL per il 2025, all'1,3 per cento, quella per il 2026 migliora marginalmente, dall'1,1 per cento all'1,2 per cento.

Gli andamenti dell'indebitamento netto della PA nell'anno in corso hanno risentito dell'impatto dei crediti di imposta legati agli incentivi edilizi e dell'effetto del rialzo dei tassi di interesse sul costo del finanziamento del debito pubblico. L'accumulazione di debito pubblico rende più arduo conseguire una significativa discesa del rapporto debito/PIL, ne consegue una revisione in aumento dell'indebitamento netto tendenziale previsto per quest'anno, dal 4,5 per cento al 5,2 per cento del PIL.

La riduzione della crescita stimata per il 2023 e il 2024 e la necessità di proteggere il potere d'acquisto delle famiglie italiane argomentano a favore di una politica fiscale che sostenga la crescita e l'occupazione e contenga il rialzo dei prezzi al consumo. In base a tali considerazioni il Governo ha rivisto al rialzo gli obiettivi di indebitamento netto della PA nell'orizzonte di previsione 2023-2026, pur continuando a ricondurre il deficit ad un livello inferiore al 3 per cento del PIL entro il 2026.

Gli obiettivi di indebitamento sui quali si baserà la manovra di bilancio sono pari al 5,3 per cento del PIL quest'anno, 4,3 per cento nel 2024, 3,6 per cento nel 2025 e 2,9 per cento nel 2026.

Per quanto riguarda il rapporto tra debito pubblico e PIL, la recente revisione al rialzo della stima Istat del PIL nominale dello scorso biennio, pari all'1,9 per cento per il 2021 e al 2,0 per cento per il 2022, ha portato a una riduzione del rapporto debito/PIL, che si attesta a fine 2022 al 141,7 per cento dal 144,4 stimato in precedenza. I livelli più elevati del fabbisogno di cassa ora attesi nel periodo 2023-2026, incidono sfavorevolmente sulla dinamica prevista del rapporto debito/PIL, facendo sì che nello scenario tendenziale quest'ultimo resti al disopra del 140 per cento fino a tutto il 2026.

Il nuovo scenario programmatico prevede proventi da dismissioni pari ad almeno l'1 per cento del PIL nell'arco del triennio 2024-2026, oltre ad entrate straordinarie previste per il 2024. Il rapporto debito/PIL dello scenario programmatico segue un profilo di lieve discesa, raggiungendo il 139,6 per cento nel 2026, riduzioni più rilevanti sono proiettate per gli anni seguenti in seguito alla riduzione dell'impatto dei crediti d'imposta dopo il 2026. Ciò sarà possibile anche attraverso la dismissione di partecipazioni societarie pubbliche, rispetto alle quali esistono impegni nei confronti della Commissione europea legati alla disciplina degli aiuti di Stato, oppure la cui quota di possesso del settore pubblico eccede quella necessaria a mantenere un'opportuna coerenza e unitarietà di indirizzo strategico.

---

<sup>2</sup> Tratto da "Premessa alla Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza 2023 (NADEF)" - Deliberato dal Consiglio dei Ministri l'27 settembre 2023 - [https://www.mef.gov.it/focus/La-Nota-di-aggiornamento-del-documento-di-economia-e-finanza-del-2023-NADEF/NADEF/https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti\\_it/analisi\\_programmazione/documenti\\_programmatici/nadef\\_2023/NADEF-2023.pdf](https://www.mef.gov.it/focus/La-Nota-di-aggiornamento-del-documento-di-economia-e-finanza-del-2023-NADEF/NADEF/https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/analisi_programmazione/documenti_programmatici/nadef_2023/NADEF-2023.pdf)

La realizzazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e la sua efficace revisione, anche con l'aggiunta del nuovo capitolo dedicato al Piano REPowerEU, giocano un ruolo centrale nella strategia di crescita e innovazione del Governo. Il Governo ha anche in programma l'acquisizione di partecipazioni strategiche in settori chiave per la modernizzazione e digitalizzazione, quali le reti di telecomunicazione, e di adottare politiche innovative per lo sviluppo delle infrastrutture. Proseguono importanti investimenti produttivi in settori chiave e interventi mirati sul caro bollette e aumento dei prezzi dei carburanti, soprattutto a protezione delle famiglie a basso reddito. Si prevede un calo del tasso di inflazione nei prossimi mesi, ma il forte rincaro dei prezzi dei beni e dei servizi inclusi nel paniere dei consumi, e in particolare dei generi alimentari, rimane una delle principali preoccupazioni del Governo. Per questo motivo ha deciso di confermare per il 2024 il taglio contributivo attuato quest'anno. In termini di impatto sulla finanza pubblica, si tratta della principale misura della legge di bilancio.

La riforma fiscale è una delle principali iniziative strutturali. L'attuazione della prima fase della riforma, prevede il passaggio dell'imposta sui redditi delle persone fisiche a tre aliquote e il mantenimento della flat tax per partite IVA e professionisti con ricavi ovvero compensi inferiori a 85 mila euro. Nell'ottica di un recupero del reddito disponibile delle famiglie, la legge di bilancio finanzia anche il rinnovo contrattuale del pubblico impiego, con una particolare attenzione al settore sanitario.

L'intonazione più espansiva rispetto allo scenario tendenziale della politica di bilancio nel 2024 e, in minor misura, nel 2025, darà luogo ad un impatto positivo sulla crescita del PIL, pari a 0,2 punti percentuali nel 2024 e 0,1 punti percentuali nel 2025. Pertanto, la crescita programmatica è prevista pari all'1,2 per cento nel 2024 e all'1,4 per cento nel 2025. L'esigenza di ridurre il deficit prefigura, invece, un moderato consolidamento della finanza pubblica nel 2026, che sarà attuato attraverso la revisione della spesa e misure volte a ridurre il tax gap. Ne conseguirà un impatto lievemente negativo sulla crescita del PIL reale nell'anno finale della previsione, che è comunque prevista pari all'1,0 per cento.

**TAVOLA I.1: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)**

	2022	2023	2024	2025	2026
PIL	3,7	0,8	1,0	1,3	1,2
Deflatore PIL	3,0	4,5	2,9	2,1	2,0
Deflatore consumi	7,2	5,6	2,4	2,0	2,0
PIL nominale	6,8	5,3	3,9	3,4	3,2
Occupazione (ULA) (2)	3,5	1,4	0,6	1,0	0,8
Occupazione (FL) (3)	2,4	1,6	0,6	0,9	0,8
Tasso di disoccupazione	8,1	7,6	7,4	7,3	7,2
Bilancia partite correnti (saldo misurato sul PIL)	-1,2	0,8	1,3	1,8	1,9

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA)

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

**TAVOLA I.2: QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)**

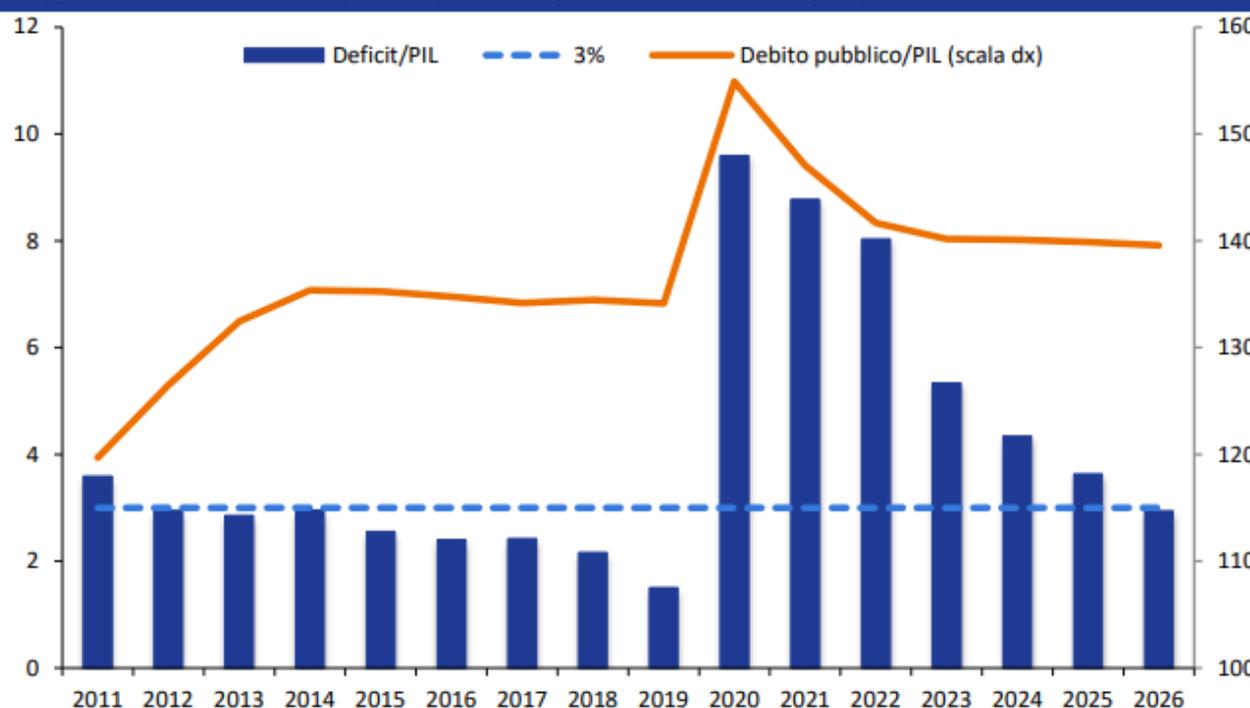
	2022	2023	2024	2025	2026
PIL	3,7	0,8	1,2	1,4	1,0
Deflatore PIL	3,0	4,5	2,9	2,1	2,1
Deflatore consumi	7,2	5,6	2,3	2,0	2,1
PIL nominale	6,8	5,3	4,1	3,6	3,1
Occupazione (ULA) (2)	3,5	1,4	0,7	1,1	0,7
Occupazione (FL) (3)	2,4	1,6	0,8	0,9	0,7
Tasso di disoccupazione	8,1	7,6	7,3	7,2	7,1
Bilancia partite correnti (saldo misurato sul PIL)	-1,2	0,8	1,3	1,8	1,9

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA).

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

**FIGURA I.7: INDEBITAMENTO NETTO E DEBITO DELLA PA IN RAPPORTO AL PIL**



Per approfondimenti sui Documenti di programmazione economico-finanziaria si rinvia al Sito del Ministero di Economia e Finanza: <https://www.mef.gov.it/documenti-pubblicazioni/doc-finanza-pubblica/index.html>

## ***La Legge di Bilancio***

Il **bilancio di previsione dello Stato** è un atto con forma di legge, predisposto su base annuale e pluriennale, sia in termini di competenza che di cassa, col quale il Parlamento autorizza il Governo a prelevare ed utilizzare le risorse pubbliche necessarie per l'esecuzione delle politiche pubbliche e delle attività amministrative dello Stato e rappresenta il principale documento contabile per l'allocazione, la gestione e il monitoraggio delle risorse finanziarie dello Stato.

Si compone di due sezioni:

- **la Sezione I** - dedicata alle innovazioni legislative, definisce il quadro di riferimento finanziario e contiene le misure quantitative necessarie a realizzare gli obiettivi programmatici indicati nel DEF e nella NADEF;
- **la Sezione II** - espone, per l'entrata e per la spesa, le unità di voto parlamentare e riporta le variazioni non determinate da innovazioni normative

La manovra di finanza pubblica, ovvero l'insieme degli interventi volti a modificare la legislazione vigente, si compone degli interventi previsti dalla legge di bilancio nella Sezione I e nella Sezione II.

Il nuovo disegno di legge di bilancio viene presentato al Parlamento entro il 20 ottobre di ogni anno.

Per approfondimenti sui documenti di finanza pubblica si rinvia al sito del Ministero di Economia e Finanza.

<http://www.mef.gov.it/documenti-pubblicazioni/doc-finanza-pubblica/index.html>

### ***1.1.2 - IL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA DI REGIONE LOMBARDIA***

Il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) è il documento che annualmente aggiorna le linee programmatiche del Programma Regionale di Sviluppo (PRS) per il periodo compreso nel bilancio pluriennale e quindi costituisce il riferimento per la programmazione su base triennale.

Introdotta dalla normativa sull'armonizzazione dei sistemi contabili (decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), il DEFER è presentato annualmente dalla Giunta al Consiglio per la approvazione definitiva.

La normativa ad oggi vigente prevede due momenti di definizione del DEFER:

- Entro giugno, deve essere predisposto e approvato il documento principale (DEFER)
- Entro 30 giorni dalla nota di aggiornamento al DEF nazionale, va invece approvata la Nota di Aggiornamento al DEF regionale.

Al momento di predisposizione di questo Documento Unico di Programmazione, Regione Lombardia non ha ancora pubblicato il DEFER per il prossimo triennio.

Nel Sito Istituzionale di Regione Lombardia sono consultabili i Documenti di Economia e Finanza Regionale al seguente link:

<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazionale/istituzione/programma-e-finanze/programma-regionale-di-sviluppo/documento-di-economia-e-finanza-regionale/documento-di-economia-e-finanza-regionale>

### **1.1.3 - IL BENESSERE EQUO E SOSTENIBILE NELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO**

Il Benessere equo e sostenibile (BES) è un indice, sviluppato dall'ISTAT e dal CNEL, per valutare il progresso di una società non solo dal punto di vista economico, come ad esempio fa il PIL, ma anche sociale e ambientale e corredato da misure di disuguaglianza e sostenibilità.

Il progetto BES si fonda sulla consapevolezza che i **parametri** sui quali valutare il progresso di una società non possano essere esclusivamente di carattere economico, ma **debbano tenere conto anche delle fondamentali dimensioni sociali e ambientali del benessere, corredate da misure di disuguaglianza e sostenibilità.**

Nel 2016 il Bes è entrato a far parte del processo di programmazione economica: per un set ridotto di indicatori è previsto un allegato del Documento di economia e finanza che riporti un'analisi dell'andamento recente e una valutazione dell'impatto delle politiche proposte. Inoltre, a febbraio di ciascun anno vengono presentati al Parlamento il monitoraggio degli indicatori e gli esiti della valutazione di impatto delle policy.

A partire dal DEF 2018, è stata presa in considerazione la lista completa degli indicatori Bes definita dal Comitato e approvata dalle Commissioni parlamentari competenti, composta da 12 indicatori: per 8 di questi è stata analizzata l'evoluzione recente, mentre per i primi 4, già considerati nel DEF2017, sono stati elaborati anche gli scenari previsivi per il triennio successivo.

*"Il Benessere Equo e Sostenibile delle province"* è un progetto nato nel 2013, in collaborazione tra il Coordinamento degli Uffici di Statistica delle Province d'Italia (CUSPI) e l'Istat, con lo scopo di creare un Sistema Informativo Statistico per la misurazione del benessere equo e sostenibile, a supporto della programmazione di Province e Città metropolitane.

La Città metropolitana di Milano, ha aderito al progetto. Il Benessere viene declinato attraverso **un insieme organico di indicatori, suddivisi in 11 dimensioni**, calcolati in modo omogeneo in tutti i territori degli enti di area vasta aderenti al progetto e corredato da un'ampia batteria di indicatori strutturali di tipo economico e demografico. Le dimensioni di benessere analizzate riguardano:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e Istituzioni
- Sicurezza
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

Le informazioni, aggiornate al 27 dicembre 2022, sono pubblicate sul sito di Città Metropolitana di Milano al seguente link:

[https://www.cittametropolitana.mi.it/statistica/benessere\\_equo\\_sostenibile/index.html](https://www.cittametropolitana.mi.it/statistica/benessere_equo_sostenibile/index.html)

A livello locale, lo studio delle dimensioni del benessere e dei relativi indicatori, può promuovere **una programmazione capace di tenere conto, in modo aggiornato, delle condizioni socio-economiche del territorio e delle popolazioni amministrate.**

## 1.1.4 – VALUTAZIONE CORRENTE E PROSPETTICA DELLA SITUAZIONE SOCIOECONOMICA DEL TERRITORIO COMUNALE E DELLA DOMANDA DI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

### Il territorio e l'ambiente



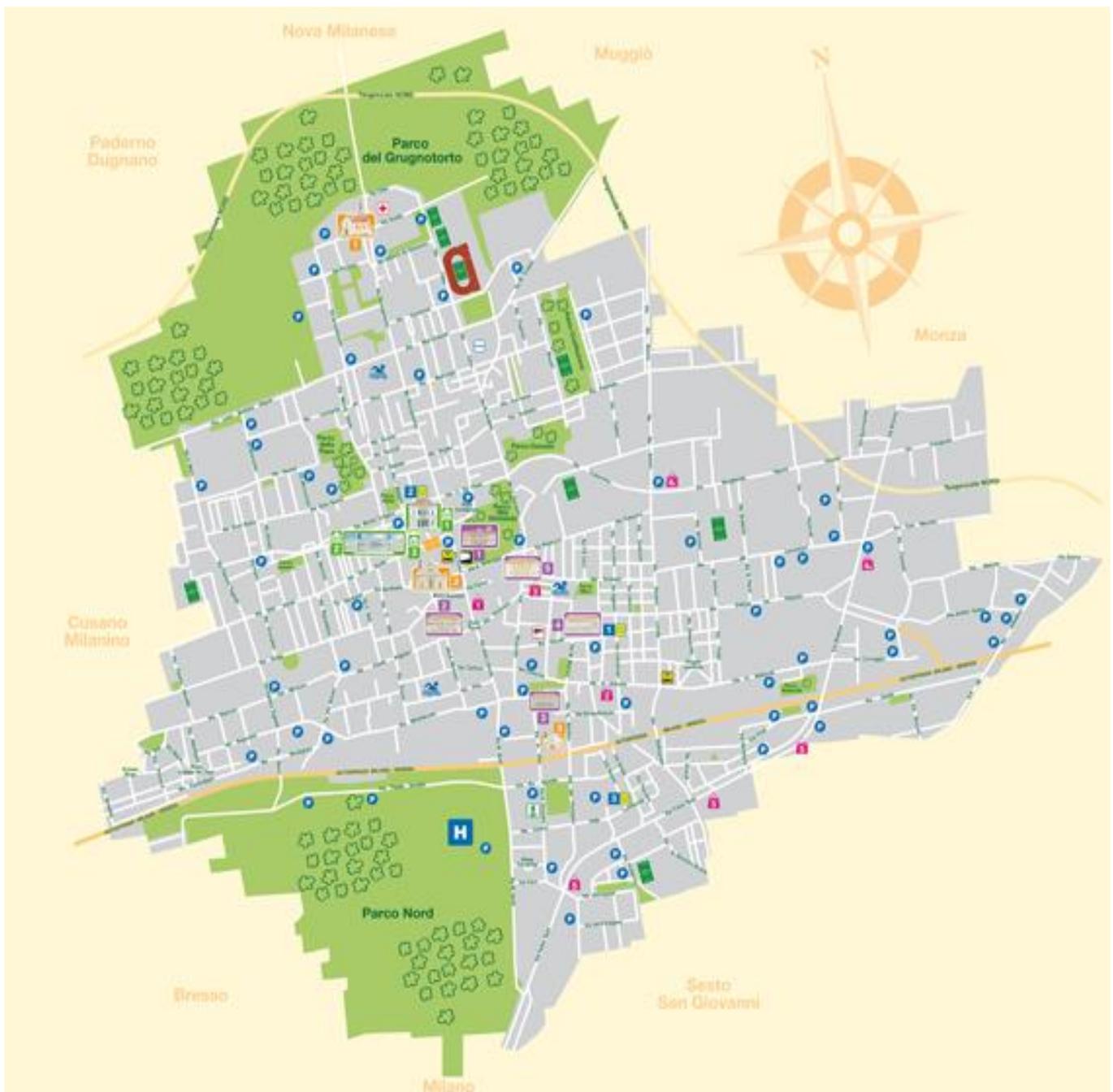
Superficie	<b>Kmq. 12,71</b>		
Densità abitativa	<b>5.864 ab/km<sup>2</sup> (ab. 01/01/2023 74.528)</b>		
Risorse idriche	<b>Nessuna</b>		
Strade	• Statali	km	<b>1,35</b>
	• Provinciali (Città Metropolitana)	km	<b>6,91</b>
	• Comunali	km	<b>106,86</b>
	• Vicinali	km	<b>3,58</b>
	• Autostrade	km	<b>9,50</b>

<b>Piani e strumenti urbanistici vigenti</b>	
Piano di edilizia economica e popolare (P.E.E.P)	Delibera Giunta Regionale n. V/7889 del 16/04/1991 di approvazione di Piano di Zona Consortile
Piano di Governo del Territorio (PGT)	Delibera di Consiglio Comunale n. 48 del <a href="#">24 Ottobre 2013</a> (B.U.R.L. serie avvisi e concorsi, n. 10 del 5.3.2014) e Documento di Piano prorogato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del <a href="#">07/03/2019</a> .

La città di Cinisello Balsamo occupa una superficie di Km<sup>2</sup> 12,71 a nord di Milano. E' attraversata da circa km 128 Km di strade comunali, dall'autostrada A4 Milano - Venezia e da due arterie di grande collegamento: la Statale SS36 e la Tangenziale Nord.

Verde e mobilità sono tra gli indicatori più immediati della qualità urbana ed elementi irrinunciabili per una "città sostenibile".

Tutti gli spazi verdi nel corso degli anni sono stati riqualificati, rappresentando un'importante occasione di rinnovo del tessuto urbano e del volto della città. Oltre alle aree verdi, tra parchi e giardini cittadini, verde attrezzato, piantumato e mantenuto, ci sono due grandi polmoni verdi di valenza sovracomunale: il Parco Nord e il Parco del Grugnotorto, rispettivamente a sud e a nord della città, il tutto per una superficie complessiva di circa mq. 3.177.000.



La tabella seguente illustra la situazione ambientale di Cinisello Balsamo attraverso il trend di alcuni indicatori di "benessere ambientale"

### Situazione ambientale di Cinisello Balsamo.

(Fonte: Settore Opere Pubbliche, Ambiente ed Energia, dati aggiornati a ottobre 2023)

	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Inquinamento atmosferico (n. di giorni/anno con il superamento dei livelli di PM10) (*)	53	50	69	46	59	26
Mq. di verde urbano (**)	805.082	805.082	805.082	805.082	1.000.000	1.000.000
Mq. di verde sovra-comunale	2.560.000	2.560.000	2.560.000	2.560.000	2.560.000	2.560.000
Mq. di verde pro-capite	44,51	44,14	44,25	44,35	43,99	45,66
Totale dei rifiuti raccolti annualmente (in tonnellate)	31.684	32.028	30.942	29.453	29.870	31.730 (***)
% di raccolta differenziata pre-cernita	56,57%	58,47%	58,75%	57,65%	59,28%	60% (***)

(\*) i dati indicati sono una stima dei valori medi giornalieri rilevati dalle centraline di ARPA Lombardia nei Comuni limitrofi a Cinisello Balsamo.

(\*\*) fino al 2021, per la determinazione della superficie è stata utilizzata la quantità di mq inserita nel progetto di manutenzione del verde comunale, dal 2022 il dato è stato desunto dalla relazione allegata al censimento del bilancio arboreo, con aggiornamento al 31/12/2022, che include le aree del giardino di Villa Breme-Forno, il parco di Villa Ghirlanda e le aree di pertinenza del Parco Grubria.

(\*\*\*) I dati 2023 sono una stima fornita da NMA. I dati definitivi saranno disponibili a marzo dell'anno successivo.

### Bilancio arboreo

Il patrimonio verde del Comune di Cinisello Balsamo si compone di numerosi parchi e giardini comunali ed intercomunali, del verde presente negli impianti sportivi comunali e nei giardini scolastici e delle aree verdi lineari poste a corredo della rete stradale. A questi si aggiungono migliaia di alberi, di arbusti e diversi chilometri di siepi.

Sul sito istituzionale del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente" è pubblicato annualmente il patrimonio verde della Città, consultabile al seguente link:

<https://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/spip.php?rubrique3883>

### Mobilità e trasporti

Cinisello Balsamo è collocata in un'area strategica del Nord Milano e dotata di una buona rete di infrastrutture. E' attraversata dall'asse autostradale A4, di cui è in corso la riqualificazione, dalla SS36 e da tangenziali. Mentre la Metrotranvia (Linea 31) assicura il collegamento diretto con Milano.

Un ulteriore potenziamento dei servizi di trasporto sarà garantito dall'arrivo, nei prossimi anni, delle Linee metropolitane M1 nel quartiere Bettola e M5 lungo l'asse Fulvio Testi.

Con risorse private, derivanti da un Piano Integrato di Intervento, nel nodo di interscambio delle linee metropolitane verrà realizzato un Hub intermodale: una moderna centrale della mobilità con parcheggio interrato, stazione degli autobus e bici stazione.

Il nuovo Hub sarà potenziato dalla realizzazione di nuove piste ciclabili che collegheranno diversi punti della città.

Con delibera 2023/199 sono state approvate le nuove linee del PGTU quali strategie di indirizzo politico per il prossimo PGTU.

Dai dati presentati nel vigente PGTU risultano realizzati complessivamente 26.125 posti auto ripartiti in:

- n. 462 a pagamento (1,8%) – localizzati negli ambiti Borgomisto, Bellaria, Campo dei Fiori, NAF Cinisello, Balsamo, NAF Balsamo;
- n. 475 (1,8%) regolamentati a disco orario
- n. 7.415 (28,4%) riservati a privati o asserviti all'uso pubblico;
- n. 17.593 (67,3%) rappresentato da posti delimitati, per i quali la sosta è libera
- n. 180 (0,70%) posti moto

I dati dei parcheggi sono riferiti all'ultimo P.G.T.U. adottato verranno aggiornati con la prossima revisione dello stesso P.G.T.U.

Sul fronte della mobilità leggera, per favorire l'uso delle due ruote sono stati realizzati km. 25,1 di piste ciclabili (13,9 comunali realizzati, 4,8 Città Metropolitana, 7 Parco Nord) una rete che si prevede di estendere ulteriormente (fonte: Settore Governo del Territorio – Servizio Mobilità e trasporti, dati aggiornati al 26/10/2023).

Seguono alcune informazioni relative ai trasporti pubblici cinisellesi che non riescono ad essere esaustive in quanto i dati relativi ai servizi di Trasporto Pubblico Locale delle linee di Area Urbana e Extraurbana sono di stretta competenza dei comuni regolatori degli stessi servizi.

### Il trasporto pubblico a Cinisello Balsamo

(Fonte: Settore Governo del Territorio – Servizio Mobilità e Trasporti, dati aggiornati ad ottobre 2023)

	2018	2019	2020	2021	2022	2023
<b>Servizio urbano</b>	6	6	6	6	6	6
Linee circolanti	(712-702-727-31-729-728)	(712-702-727-31-729-728)	(712-702-727-31-729-728)	(712-702-727-31-729-728)	(712-702-727-31-729-728)	(712-702-727-31-729-728)
<b>Servizio extra-urbano</b>	7	7	6	6	6	6
Linee circolanti	(z221-z225-z222-z229-z227-z218-z301)	(z221-z225-z222-z229-z227-z218-z301)	(z221-z225-z222-z229-z227-z301)	(z221-z225-z222-z229-z227-z301)	(z221-z225-z222-z229-z227-z301)	(z221-z225-z222-z229-z227-z301)

Le politiche relative alla mobilità, accompagnate dall'attenzione alla sicurezza stradale e agli interventi di prevenzione e di educazione stradale sono anche finalizzate a ridurre il numero degli incidenti, soprattutto di quelli con infortunati.

### ***Il quadro demografico del Comune di Cinisello Balsamo***

Dal 2018 i dati demografici tengono conto dei risultati del censimento permanente della popolazione, rilevati con cadenza annuale e non più decennale. A differenza del censimento tradizionale, che effettuava una rilevazione di tutti gli individui e tutte le famiglie ad una data stabilita, il nuovo metodo censuario si basa sulla combinazione di rilevazioni campionarie e dati provenienti da fonte amministrativa. L'analisi seguente si basa sui dati pubblicati nel portale ISTAT (<https://demo.istat.it>).

La popolazione di Cinisello Balsamo al 01/01/2023 è di **74.528 abitanti** (+137 rispetto ai 74.391 registrati al 01/01/2022). I cittadini stranieri sono 16.905 pari al 22,68% dei residenti, con un trend in aumento (+999 rispetto ai 15.906 registrati al 01/01/2022).

Come evidenziato nella tabella sottostante, il bilancio demografico di Cinisello Balsamo rimane negativo, confermando la tendenza nazionale relativa al calo delle nascite.

#### **Il bilancio demografico della popolazione**

<b>Anno</b>	<b>Bilancio demografico</b>	<b>Nascite</b>	<b>Variaz.</b>	<b>Decessi</b>	<b>Variaz.</b>	<b>Saldo Naturale</b>
<b>2012</b>	1 gennaio-31 dicembre	676	+9	646	+16	+30
<b>2013</b>	1 gennaio-31 dicembre	654	-22	661	+15	-7
<b>2014</b>	1 gennaio-31 dicembre	666	+12	650	-11	+16
<b>2015</b>	1 gennaio-31 dicembre	618	-48	713	+63	-95
<b>2016</b>	1 gennaio-31 dicembre	616	-2	654	-59	-38
<b>2017</b>	1 gennaio-31 dicembre	615	-1	698	+44	-83
<b>2018</b>	1 gennaio-31 dicembre	656	+41	686	-12	-30
<b>2019</b>	1 gennaio-31 dicembre	617	-39	734	+48	-117
<b>2020</b>	1 gennaio-31 dicembre	561	-56	928	+194	-367
<b>2021</b>	1 gennaio-31 dicembre	496	-65	808	-120	-312
<b>2022</b>	1 gennaio-31 dicembre	485	-11	836	+28	-351

Tale risultato combina la riduzione del numero delle nascite con l'aumento del numero dei decessi, anche dovuto all'invecchiamento della popolazione, dato che conferma il trend nazionale.

I cittadini e le cittadine cinisellesi ultra-ottantenni al 01/01/2023 sono 6.162 pari al 8,3% della popolazione (+133 rispetto ai 6.029 registrati al 01/01/2022).

Gli abitanti in età pre-scolare e scolare (da 0 a 18 anni) ammontano a n.12.742 abitanti, pari al 17,1% della popolazione complessiva. Nella tabella che segue è riportato il numero degli abitanti in età pre-scolare e scolare, raggruppato per fasce di età corrispondenti ai diversi cicli scolastici.

Ciclo scolastico	Età	Totale maschi	Totale femmine	Totale
nido/scuola dell'infanzia	0/5	1.822	1.628	3.450
scuola primaria	6/10	1.794	1.697	3.491
scuola secondaria di primo grado	11/13	1.153	1.074	2.227
scuola secondaria di secondo grado	14/18	1.861	1.713	3.574

Nel 2023 l'età media della popolazione cinisellese è di 45,66 anni, leggermente inferiore alla media italiana che, nel 2023, è salita a 46,5.

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età:

- Giovani 0-14 anni,
- Adulti 15-64 anni
- Anziani 65 anni ed oltre.

In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo:

- progressiva - popolazione giovane maggiore di quella anziana
- stazionaria - popolazione giovane equivalente a quella anziana
- regressiva - popolazione giovane minore di quella anziana

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.

Al primo gennaio 2023 ISTAT (<https://demo.istat.it/app/?i=POS&l=it>) registra la seguente situazione per Cinisello Balsamo:

Età	Maschi	Femmine	Totale	%
0/14 anni	5.149	4.747	9.896	13,27
15/64 anni	23.738	22.712	46.450	62,33
Oltre 65 anni	7.761	10.421	18.182	24,40

Di seguito si riportano alcune informazioni relative alle dinamiche demografiche, già pubblicate nel Rapporto 2022 dell'Osservatorio di Ambito<sup>4</sup>

<sup>3</sup> Dati ISTAT - portale <https://demo.istat.it>

<sup>4</sup> Report 2022 - Osservatorio di Ambito – a cura di Centro Studi Alpes – aprile 2023 - [https://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/IMG/pdf/report\\_2022\\_osservatorio\\_def.pdf?66043/26f1dee21a1f28f0883ee4dee03714b617dfc0ba](https://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/IMG/pdf/report_2022_osservatorio_def.pdf?66043/26f1dee21a1f28f0883ee4dee03714b617dfc0ba) –

Indice di fecondità	2010	2015	2020	2021
Cinisello Balsamo	44,32	39,07	38,03	33,81
Provincia di Milano	44,31	39,31	34,36	34,55
Lombardia	44,37	39,00	33,92	34,20

Fonte: Elaborazione ALSPES su dati ISTAT, 2023 - l'indice di fecondità generico è dato dal numero di nati vivi ogni 1.000 donne in età feconda 15-49 anni.

Tasso di natalità	2010	2015	2020	2021
Cinisello Balsamo	9,80	8,33	7,57	6,65
Provincia di Milano	10,02	8,55	7,12	7,14
Lombardia	10,11	8,45	6,90	6,90

Fonte: elaborazione ALSPES su dati ISTAT, 2023 - il tasso di natalità è dato dal numero di nati per 1.000 residenti.

	Mononucleari	DUE componenti	TRE componenti	QUATTRO componenti	OLTRE QUATTRO componenti
Numero famiglie	13.722	9.847	5.709	4.047	1.736

Fonte: elaborazione ALSPES su dati Anagrafi Comunali 2023

#### Nuclei familiari con anziani per numero di componenti – 2022

Numero component famiglia	Famiglie
Uno	5.575
Due	5.848
Tre	1.541
Quattro	394
Oltre 4	274
<b>Totale</b>	<b>13.632</b>

Fonte: elaborazione ALSPES su dati Anagrafi Comunali 2023

#### Nuclei Familiari con minori per numero di componenti – 2022

Numero minori	Nuclei familiari
Uno	3.957
Due	2.583
Tre	704
Quattro	174
Oltre 4	48
<b>Totale</b>	<b>7.466</b>

Fonte: elaborazione ALSPES su dati Anagrafi Comunali 2023

### Nuclei familiari con persone con disabilità – 2022

Componenti nuclei familiari	Numero	%
Mononucleari	2.132	27,5
DUE componenti	2.604	33,6
TRE componenti	1.441	18,6
QUATTRO componenti	1.058	13,6
OLTRE QUATTRO componenti	518	6,7
<b>TOTALE famiglie con persone con disabilità</b>	<b>7.753</b>	<b>100,0</b>

Fonte: elaborazione ALSPES su dati ATS di Milano, 2022

## I redditi e le attività d'impresa a Cinisello Balsamo

### a) I redditi

Le informazioni sotto riportate relative ai redditi ad IRPEF dei/delle contribuenti cinisellesi derivano dai dati aggregati pubblicati negli Open Data del Sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) - Dipartimento delle Finanze.

[https://www1.finanze.gov.it/finanze/analisi\\_stat/public/index.php?tree=2022#download\\_dataset](https://www1.finanze.gov.it/finanze/analisi_stat/public/index.php?tree=2022#download_dataset)

Si tratta dei redditi IRPEF 2021 riportati sulle dichiarazioni 2022<sup>5</sup>, dalle quali emerge che, nell'anno d'imposta 2021, il numero dei/delle contribuenti all'IRPEF è stato 53.478, con un reddito imponibile complessivo di €. 1.115.339.533 e un'imposta netta complessiva di €. 209.144.230.

La composizione dei redditi dichiarati nel 2022 dai/dalle contribuenti cinisellesi, anno d'imposta 2021, è riportata nella tabella sottostante:

Reddito da fabbricati	Redditi da lavoro dipendente e pensioni	Redditi da lavoro autonomo e impresa	Reddito imponibile
18.294.853,00	1.041.560.412,00	456.162.997,00	1.115.339.533,00

Dai suddetti dati risulta, per l'anno d'imposta 2021, un reddito imponibile medio pro-contribuente pari a €. 20.856,00 e un reddito imponibile medio pro-capite pari a 14.993,00 (n. abitanti 2021-74.391).

Al fine di un confronto tra la situazione reddituale dei comuni dell'ambito di zona e della Lombardia, si riporta la seguente tabella su dati del Ministero dell'Economia e delle Finanze relativa all'anno d'imposta 2020 – dichiarazioni 2021, contenuta nel già citato Report dell'Osservatorio d'ambito curato da ALSPEs.

#### Reddito imponibile per contribuente - 2020

Territorio	Contribuenti non esenti	Reddito imponibile	Reddito imponibile x Contribuente	Reddito imponibile pro-capite (*)
Bresso	18.725	449.763.626	24.019	17.052
Cinisello B.	51.072	1.069.260.882	20.936	14.422
Cormano	14.330	325.350.066	22.704	15.989
Cusano M.	13.651	355.384.201	26.034	19.383
Tot. Ambito	97.778	2.199.758.775	22.497	15.803
Lombardia	6.928.011	169.729.274.245	24.499	16.926

Fonte: elaborazione ALSPEs su dati su dati Ministero dell'Economia e delle Finanze. Dipartimento delle Finanze, 2023  
Note: Anno di imposta 2020. Dichiarazioni 2021.

(\*) Per reddito imponibile pro-capite si intende il reddito imponibile medio calcolato sul numero di residenti

<sup>5</sup> Alla data di redazione del presente documento i dati più aggiornati pubblicati sugli open-data del portale del MEF sono relativi all'anno d'imposta 2021 – dichiarazioni 2022.

[https://www1.finanze.gov.it/finanze/analisi\\_stat/public/index.php?tree=2022#download\\_dataset](https://www1.finanze.gov.it/finanze/analisi_stat/public/index.php?tree=2022#download_dataset)

## b) Le imprese

La presenza di imprese sul territorio costituisce un indicatore rappresentativo dell'andamento dello sviluppo produttivo, della prosperità e del benessere sociale di un territorio.

Il territorio del nord Milano, in cui si situa Cinisello Balsamo, si caratterizza per la prevalente presenza di piccole e medie imprese, un tessuto produttivo che si è indebolito a causa della crisi economico-finanziaria del 2008 e che ha visto un peggioramento progressivo in termini di occupazione. L'uscita dalla crisi, dal 2015 in poi, ha portato ad una situazione di tenuta e di stabilità economica, fino allo scoppio della pandemia del 2020.

Rispetto al 2015 il numero di imprese è leggermente cresciuto in tutto il territorio, nello specifico con sede in Cinisello Balsamo nel 2022 ne sono presenti 4.726 , un incremento di +32 imprese.

Rispetto a Milano appaiono meno presenti le imprese del terziario avanzato (servizi di informazione e comunicazione, attività finanziarie e assicurative, attività immobiliari, attività professionali, scientifiche e tecniche, ecc.).

Sul già citato Rapporto 2022 dell'Osservatorio d'Ambito si legge<sup>6</sup>:

*"I settori più importanti in termini di numero di imprese con sede nei comuni dell'Ambito sono quelli del Commercio con 2.295 unità (pari al 25% del totale delle imprese), delle Costruzioni con 1.946 imprese (21,2%) e delle Attività manifatturiere con 869 imprese (9,5%) (tab. 4.3). Rispetto a Milano appaiono meno presenti le imprese del terziario avanzato (servizi di informazione e comunicazione, attività finanziarie e assicurative, attività immobiliari, attività professionali, scientifiche e tecniche, ecc.)."*

### Imprese per 1000 abitanti

Territorio	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Cinisello Balsamo	62,40	63,00	62,80	63,40	65,10	65,00	64,40	63,50
Comune di Milano	128,30	128,80	129,70	131,70	126,70	129,70	133,50	139,80

Fonte: elaborazione ALSPES su dati CCIAA di Milano, 2023

<sup>6</sup> Report 2022 – Osservatorio d'ambito – a cura del Centro Studi Aspes – p. 61 - [https://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/IMG/pdf/report\\_2022\\_osservatorio\\_def.pdf?66043/26f1dee21a1f28f0883ee4dee03714b617dfc0ba](https://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/IMG/pdf/report_2022_osservatorio_def.pdf?66043/26f1dee21a1f28f0883ee4dee03714b617dfc0ba)

Imprese presenti a Cinisello Balsamo per settore di attività

Settore	Numero imprese al 31/12/2022
A - Agricoltura, silvicoltura e pesca	12
B - Estrazione di minerali e cave e miniere	1
C - Attività manifatturiere	395
D - Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1
E - Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	5
F - Costruzioni	1.093
G - Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	1.227
H - Trasporto e magazzinaggio	229
I - Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	262
J - Servizi di informazione e telecomunicazione	132
K - Attività finanziarie e assicurative	111
L - Attività immobiliari	237
M - Attività professionali, scientifiche e tecniche	221
N - Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	477
P - Istruzione	29
Q - Sanità e assistenza sociale	32
R - Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	35
S - Altre attività di servizi	224
Imprese non classificate	3
<b>Totale</b>	<b>4.726</b>

Fonte: elaborazione ALSPEs su dati CCIAA di Milano, 2023 - I dati si riferiscono al 31/12

## I Servizi Pubblici Locali

Nella seguente tabella sono elencati i principali servizi pubblici cittadini amministrati dal Comune e dagli Enti partecipati

### I Servizi presenti sul territorio di Cinisello Balsamo

(Fonte: Servizi comunali competenti)

Tipologia	quantità	Numero posti			
		2020	2021	2022	2023
Asili nido	5	287	287	301	301
Scuole infanzia (*)	12	1330	1330	1330	1330
Scuole primarie (*)	12	2.895	2.895	2.895	2.895
Scuole secondarie di I° grado (*)	5	1.712	1.712	1.712	1.712
Strutture residenziali per anziani	0	0	0	0	0
Strutture residenziali educative per minori	1	10	10	14	17
Strutture diurne per disabili	3	70	70	62	62
Centri aggregazione anziani	3	300	300	300	300
Centri seconda accoglienza	1	46	46	(nota 1)	(nota 1)
Farmacie Comunali		9	9	9	9
Rete fognaria in km (mista)		134,01	134,01	134,1	134,01
Esistenza depuratore		Si	Si	Si	Si
Rete acquedotto in km		127,64	127,64	127,64	127,64
Attuazione servizio idrico integrato		Si	Si	Si	Si
Aree verdi, parchi e giardini		80,50 hq	80,50 hq	80,50 hq	80,50 hq
Punti luce illuminazione pubblica		6.530	6.550	6.550	6.550
Rete gas in km		159,11	159,11	159,11	159,11
Raccolta rifiuti (in tonnellate.) (**)		32.000	32.000	32.000	32.000
Raccolta differenziata		Si	Si	Si	Si
Esistenza discarica (***)		Si	Si	Si	Si
Mezzi circolanti		52	52	56	56
Centro Elaborazione Dati		Si	Si	Si	Si
Personal Computer		500	500	565	585
Server fisici		10	6	9	9
Server virtuali		98	98	100	100

(\*) Scuole statali. Il Comune amministra i servizi per le istituzioni scolastiche, come ristorazione, trasporto, arredi, ecc.

(\*\*) I dati relativi ai rifiuti ed alla percentuale di raccolta differenziata possono risultare diversi nei vari documenti di previsione e rilevazione in quanto fotografano momenti diversi della gestione del rifiuto. Pertanto il dato presentato in via previsionale con il PF che NMA definisce entro il mese di ottobre di ogni anno non è coincidente con il dato che viene rilevato successivamente in fase di rendicontazione ed alla fine dell'anno. Inoltre è necessario tenere presente che i dati di raccolta effettivi sono reperibili trimestralmente, pertanto il presente documento rileverà sempre un dato proiezionale e non effettivo.

(\*\*\*) Trattasi di piattaforma ecologica.

## ***I servizi alla prima infanzia e il Sistema Integrato di Educazione e Istruzione 0/6 anni***

L'Amministrazione comunale ritiene un impegno prioritario quello nei confronti dell'educazione e dell'istruzione e rivolge un'attenzione particolare ai cittadini più piccoli, sostenendo il progetto educativo di tutti i **servizi all'infanzia** ( e servizi integrativi), cercando di rispondere con proposte nuove e servizi modulati sui diversi bisogni delle famiglie.

I servizi si configurano come luoghi educativi dove bambini ed adulti possano fare esperienze di vita, di crescita e di socializzazione, in una logica di miglioramento organizzativo dei servizi e di sviluppo dell'offerta per soddisfare la domanda, anche attraverso la sperimentazione della voucherizzazione di posti nido presso il privato e il privato sociale accreditato del territorio.

Nelle tabelle che seguono sono riportati alcuni dati relativi alla situazione dei servizi all'infanzia del territorio cittadino. (Fonte: Settore Socioeducativo) .

I servizi all'infanzia e le scuole dell'Infanzia contribuiscono alla realizzazione del Sistema Integrato di Educazione e Istruzione 0/6 anni, per il quale l'Amministrazione comunale ha all'attivo progetti ed iniziative dal 2018, che si collocano nel panorama delle azioni previste dal Dlgs. 65/2017 e successive norme nazionali e regionali.

Dal 2022 Cinisello Balsamo partecipa, in qualità di comune capofila per l'Ambito (Comuni di Bresso, Cinisello Balsamo, Cormano e Cusano Milanino), al Coordinamento Pedagogico Territoriale.

### **Posti nido disponibili sul territorio di Cinisello Balsamo**

(Fonte: Settore Socio-Educativo)

N. Posti	2018/2019	2019/2020	2020/2021	2021/2022	2022/2023
Nidi comunali a gestione diretta	191	144	144	144	144
Nidi in concessione	91	143	134 (1)	134	155
Nidi privati autorizzati/ accreditati	11	11	17	28	23
Nidi privati	268	268	236	197	103
<b>Totale offerta</b>	<b>561</b>	<b>566</b>	<b>531</b>	<b>503</b>	<b>425</b>

Nidi comunali: ARCOBALENO e LA NAVE

Nidi in concessione RAGGIO DI SOLE, TROTTOLA, GIRASOLE e, dal 2023, MARIACRISTINA CELLA MOCELLIN

### **Tasso di saturazione dei nidi comunali**

(Fonte: Settore Socio-Educativo)

Media posti occupati/ posti disponibili	2019/2021	2020/2021	2021/2022	2022/2023
	89	97	98	99,30 (*)

(\*) valore disponibile al 11/10/2022

### **Iscritti nelle scuole dell'infanzia del sistema integrato**

(Fonte Settore Socio-Educativo)

N. iscritti	2018/ 2019	2019/ 2020	2020/ 2021	2021/ 2022	2022/ 2023
Scuole infanzia statali	1.214	1.190	1.166	1.126	1.121
Scuole infanzia autonome/ convenzionate (paritarie)	813	800	744	676	692
<b>Totale iscritti nel sistema integrato delle scuole d'infanzia</b>	<b>2.027</b>	<b>1.990</b>	<b>1.910</b>	<b>1.802</b>	<b>1.813</b>

## L'istruzione

L'Amministrazione Comunale riserva grande attenzione alla popolazione scolastica cittadina e al diritto allo studio, sia attraverso progetti finalizzati a sostenere gli alunni e le famiglie durante tutto il ciclo della scuola dell'obbligo e a prevenire e contrastare l'insuccesso e l'abbandono scolastico, sia dedicando grande cura alla sicurezza e alla manutenzione delle strutture scolastiche e all'abbattimento delle barriere architettoniche.

Nelle tabelle che seguono vengono riportati alcune informazioni relative all'istruzione.

### Alunni delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado

(Fonte: Settore Socio-Educativo)

Scuole	2018/2019	2019/2020	2020/2021	2021/2022	2022/2023
Primarie statali	3.028	3.143	3.120	3.044	3.058
Primarie non statali (paritarie)	138	247	243	244	235
Statali secondarie 1° grado	1.585	1.641	1.664	1665	1666

### Scuole secondarie di secondo grado presenti sul territorio

(Fonte: Settore Socio-Educativo)

Istituti tecnico/ professionali statali	Istituti tecnico/ professionali non statali (regionali)	Licei statali	Licei non statali
3	2	1 (*)	0

(\*) Polo Casiraghi – linguistico, scientifico e classico

### Alunni delle scuole secondarie di secondo grado

(Fonte: Settore Socio-Educativo)

Scuole	2018/2019	2019/2020	2020/2021	2021/2022	2022/2023
Statali	4.938	4.873	4.666	4.747	4.497

### I pasti erogati dal servizio Ristorazione Scolastica

(Fonte: Settore Socio-Educativo)

N. pasti erogati	2018	2019	2020	2021	2022
Alunni	396.552	578.138	300.926	518.516	555.854
Docenti + Educatori	34.621	51.024	27.580	49.275	56.163

## I servizi socio-sanitari e socio-educativi

Gran parte dei servizi socio-sanitari e socio-educativi sono gestiti dall'azienda speciale consortile "Impresa per il Sociale" (Ipis), in forma associata, per il comune di Cinisello Balsamo e per gli altri comuni dell'ambito - Cormano, Bresso, Cusano.

Di seguito si riportano alcune informazioni relative ai servizi gestiti da Ipis. Tali informazioni provengono dal Report 2022 dell'Osservatorio di Ambito – curato dal Centro Studi Alpes - e pubblicato sul Sito Istituzionale del Comune al seguente link:

<https://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/spip.php?article36604>

Per i dettagli e gli approfondimenti si rimanda al documento - Report 2022 – Osservatorio di Ambito – a cura di Centro Studi Alpes - [https://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/IMG/pdf/report\\_2022\\_osservatorio\\_def.pdf?66043/26f1dee21a1f28f0883ee4dee03714b617dfc0ba](https://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/IMG/pdf/report_2022_osservatorio_def.pdf?66043/26f1dee21a1f28f0883ee4dee03714b617dfc0ba)

### Servizio di Assistenza Domiciliare Minori (ADM)

- comprende le attività individualizzate di natura socio-educativa svolte per sostenere le famiglie in situazioni di difficoltà. I minori di Cinisello Balsamo seguiti dal servizio sono stati:

	2020	2021	2022
N. utenti ADM	34	32	33
Ore erogate	2.182	2.296	2.305

Fonte: elaborazione ALSPES su dati IPIS, 2023

### Servizio Affidi Familiari:

Nella seguente tabella è riportato il numero di affidi familiari gestiti da Ipis negli ultimi tre anni:

	2020	2021	2022
N. affidi familiari	25	14	12

### Numero affidi per Comune di residenza – 2022

Comune	2020	2021	2022
Bresso	9	0	0
Cinisello B.	25	14	12
Cormano	2	2	2
Cusano M.	2	1	0
Tot. Ambito	38	17	14

Fonte: elaborazione ALSPES su dati IPIS, 2023

**Servizio Spazio Neutro** risponde all'esigenza di tutelare il rapporto genitori-figli nei casi di separazione o divorzio della coppia. L'intervento consiste nel creare uno spazio neutrale e protetto dove genitori e figli possono incontrarsi alla presenza di operatori competenti. Circa il 40% dei casi gestiti da Ipis riguarda minori di Cinisello Balsamo (40).

Numero utenti Spazio Neutro	2021	2022
Cinisello B.	40	40

Fonte: elaborazione ALSPES su dati IPIS, 2023

## Servizio Penale Minorile

- si occupa dell'accompagnamento dei ragazzi minorenni sottoposti a provvedimento dell'Autorità Giudiziaria durante l'intero percorso giudiziario.

Il 60% dei minori sottoposti a procedimento penale è di cittadinanza italiana, ma è comunque rilevante la quota di stranieri (39,3%). Il livello di scolarizzazione denota una prevalenza di minori che proviene dalla dispersione scolastica dopo la terza media (47%). Elevata anche la quota di minori che proviene dalla formazione professionale (33,3%), mentre più bassa è la quota di coloro che provengono dalla formazione superiore dopo la licenza media (15,4%) – (dati di ambito).

I reati maggiormente contestati ai minori seguiti dal servizio sono furti (34), lesioni personali (34), rapine (31), produzione, detenzione e traffico di stupefacenti (15), reato di danneggiamento (15) e rissa (10).

Nella seguente tabella sono riportati i casi del comune di Cinisello presi in carico dal servizio penale minorile negli anni 2021 e 2022. Sia nel 2021 che nel 2022, oltre il 60% dei casi presi in carico dal servizio provengono dal comune di Cinisello Balsamo.

N. Casi	2021	%	2022	%
Cinisello B.	69		73	
<b>Totale Ambito</b>	<b>109</b>	<b>63,4 %</b>	<b>117</b>	<b>62,4%</b>

Fonte: elaborazione ALSPEs su dati IPIS, 2023

## I servizi per la disabilità e non autosufficienza:

### La Misura B2

- riguarda interventi di sostegno alla disabilità dove i destinatari sono persone disabili di tutte le età soggette a gravi limitazioni nelle capacità funzionali che compromettono in maniera significativa la loro autosufficienza, sono persone con disabilità che necessitano di un sostegno domiciliare attraverso la figura di un caregiver o di un assistente familiare (badante). Nella graduatoria per l'assegnazione del contributo si tiene conto, anche del livello del reddito familiare. più della metà degli utenti della Misura B2 appartengono alle due fasce di reddito più basse (dati di ambito: ISEE fino a €. 4.000 - 25,4% degli utenti, ISEE compreso tra 4.000 e 8.000 €. - 27,3% degli utenti, soltanto il 18,1% degli utenti dichiara un ISEE superiore a €. 15.000). Nel 2022, rispetto all'anno precedente, si registra una decrescita del numero di domande. La maggior parte delle domande si concentra nel comune di Cinisello. L'età media dei destinatari della misura B2 è alta (59 anni), e la classe di età più rappresentata è quella degli ultraottantenni.

### Domande presentate per la Misura B2

	2019	2020	2021	2022
<b>Domande misura B 2</b>	92	115	146	117

Fonte: elaborazione ALSPEs su dati IPIS, 2023

### L'Assistenza Educativa Scolastica (AES)

- è un intervento di natura educativa rivolto a minori con disabilità certificate inseriti nelle scuole e viene svolto attraverso attività di supporto e integrazione scolastica per favorire la partecipazione alle attività didattiche. I dati riportati si riferiscono agli utenti residenti

nel comune di Cinisello Balsamo che frequentano scuole secondarie di secondo grado anche fuori dall'Ambito territoriale. Nell'anno scolastico 2022-2023, più della metà degli studenti a cui è stata riconosciuta la misura abita nel Comune di Cinisello Balsamo (87). Negli ultimi quattro anni si è registrata una crescita dei casi presi in carico.

### Assistenza Educativa Scolastica (AES)

	2019-2020	2020-2021	2021-2022	2022-2023
AES	62	73	74	87

Fonte: elaborazione ALSPES su dati IPIS, 2023

### Ore assegnate per l'Assistenza Educativa Scolastica (Dati di ambito)

	2021-2022	2022-2023
Media ore assegnate alla settimana	8,78	8,83

Fonte: elaborazione ALSPES su dati IPIS, 2023

### Servizio Assistenza domiciliare (SAD)

- comprende tutte quelle prestazioni socio-assistenziali svolte a domicilio e rivolte agli anziani non autosufficienti e alle persone con disabilità. Il Comune di Cinisello assorbe più del 60% delle ore erogate dal SA.

#### Utenti SAD – 2022

	M	F	Totale	% F	% M
Utenti SAD	45	83	128	64,84	35,16

Fonte: elaborazione ALSPES su dati IPIS, 2023

#### Anziani non autosufficienti utenti del SAD

	2019	2020	2021	2022	
Anziani non autosufficienti	85	82	87	92	49,20%

Fonte: elaborazione ALSPES su dati IPIS, 2023

#### Persone con disabilità utenti del SAD

	2019	2020	2021	2022	
Disabili	30	31	31	36	46,75%

Fonte: elaborazione ALSPES su dati IPIS, 2023

#### Ore erogate SAD

	2019	2020	2021	2022	
Ore erogate	24.150	20.652	19.477	24.191	61,08%

Fonte: elaborazione ALSPES su dati IPIS, 2023

**Il servizio di trasporto** è un servizio coordinato dal Comune rivolto alle persone con disabilità, quasi il 58% degli utenti utilizza il servizio di trasporto per recarsi in un Centro Diurno per Disabili (CDD), il 19% si reca in edifici scolastici, il 21% in istituti di terapia.

### Utenti del servizio di trasporto - 2022

	M	F	Totale
<b>Utenti servizio trasporto</b>	35	21	56*

Fonte: elaborazione ALSPES su dati IPIS, 2023

\*in un caso il dato non è stato rilevato

### Utenti del servizio di trasporto per destinazione - 2022

	Cinisello B.
<b>CDD</b>	33
<b>Terapia</b>	12
<b>Scolastico</b>	11
<b>Altro</b>	1
<b>Totale</b>	57

Fonte: elaborazione ALSPES su dati IPIS, 2023

### Il servizio di Protezione Giuridica

- consiste nel garantire un'assistenza giuridica a persone prive in tutto o in parte di autonomia nella gestione delle funzioni di vita quotidiana attraverso la figura di un amministratore di sostegno/tutor (persone fragili, anziani con patologie degenerative, adulti con disabilità psico-fisica, ecc.) Con riferimento a dicembre 2022 i beneficiari del servizio risultano per tutto l'Ambito 138, di cui 89 residenti del comune di Cinisello. I casi presi in carico sono classificati in base a tre livelli di gravità: il primo livello riguarda anziani e/o adulti psichiatrici/disabili, il secondo livello riguarda gli anziani a domicilio, il terzo livello riguarda gli adulti psichiatrici/disabili a domicilio.

### Beneficiari misura di Protezione Giuridica con delega in capo al Comune

Beneficiari Misura Protezione Giuridica	2021	2022
	82	89

Fonte: elaborazione ALSPES su dati IPIS, 2023

### Beneficiari della misura di Protezione Giuridica per livello di assistenza - 2022

Livello di assistenza	Numero
LIVELLO 1-Anziano e/o adulto psichiatrico/disabile in RSA/Comunità	53
LIVELLO 2-Anziano al domicilio	11
LIVELLO 3 - Adulto psichiatrico/disabile al domicilio	25
<b>Totale</b>	<b>89</b>

Fonte: elaborazione ALSPES su dati IPIS, 2023

## ***I servizi culturali***

Negli ultimi anni Cinisello Balsamo ha avviato investimenti importanti che hanno originato sul territorio poli culturali di eccellenza.

Nel 2004 è stato inaugurato il **Museo della Fotografia Contemporanea** che detiene il più grande patrimonio nazionale di fotografia contemporanea, quasi due milioni di pezzi, e che continua a garantire un'attività di conservazione e ricerca, grazie anche alla pluriennale committenza da parte di Regione Lombardia, Provincia di Milano e Comune.

La **Civica Scuola di Musica**, di recente insediatasi presso le antiche sale di Villa Ghirlanda, è diventata una delle più importanti realtà musicali della Regione Lombardia. Nelle tabelle seguenti sono riportati alcuni dati che ne illustrano le attività.

**Villa Ghirlanda Silva** continua ad essere location di riferimento per iniziative culturali, concerti, mostre, ricevimenti e matrimoni civili. Sede e capofila della Rete dei Giardini Storici e inserita nel circuito delle Ville Aperte della Brianza, accoglie numerosi visitatori durante le visite guidate, i tour teatralizzati e le attività dei progetti educativi volti alla valorizzazione del patrimonio culturale locale.

Dal 2009, dopo un'importante opera di ristrutturazione, **Villa Di Breme Forno** è stata sede del Centro di Alta Formazione dell'Università degli Studi di Milano Bicocca fino al 2021. Attualmente l'ala nord ospita Cofò, spazio di coworking comunale, mentre sono in corso ragionamenti circa la destinazione d'uso degli altri spazi della residenza storica di proprietà comunale.

Il **Centro Culturale Il Pertini**: aperto nel settembre 2012, ospita, oltre alla biblioteca, all'auditorium, alla sala conferenze, ai diversi laboratori didattici, anche una caffetteria ed aree dedicate ai bambini. Qui ha sede la radio TV web "*il Pertini radio*", animata da giovani ed Hubout MakersLab, un fablab di stampa a tre D ed elaborazione codici.

Cinisello Balsamo organizza ogni anno numerosi ed apprezzati eventi culturali, che negli scorsi anni, a causa delle restrizioni imposte per il contenimento della pandemia, si sono svolti anche on line, incentivando nuovi contatti e adesioni alle iniziative. Dal 2022 sono ripresi, in presenza, percorsi di valorizzazione, iniziative culturali, concerti e spettacoli in diverse aree cittadine, anche decentrate, presso il Pertini, nelle sale e nello storico parco di Villa Ghirlanda. Sono inoltre sempre più numerose le iniziative volte alla valorizzazione del patrimonio culturale locale, promosse in sinergia e aderendo a reti e manifestazioni sovralocali, come "Ville Aperte in Brianza", anche in relazione al titolo di Cinisello Balsamo "città turistica". La programmazione cinematografica presso l'Arena del parco di Villa Ghirlanda è ripresa nella stagione estiva 2021 ed è stata riproposta negli anni successivi, affidandone la gestione tramite gara, mentre dall'autunno 2021 è ripresa la proposta di spettacoli teatrali presso il Cinema Teatro Pax.

Le tabelle sottostanti riportano informazioni utili ad illustrare le attività dei servizi culturali di Cinisello Balsamo ed il loro utilizzo. (Fonte: Settore Politiche culturali e dello sport).

### **Pubblicazioni del Museo della fotografia del Comune di Cinisello Balsamo**

(Fonte: Settore Politiche Culturali e dello Sport, dati aggiornati al 30/09/2023))

2018	2019	2020	2021	2022	2023
4	4	3	6	1	5

### **Mostre ed iniziative del Museo della fotografia**

(Fonte: Settore Politiche Culturali e dello Sport, dati aggiornati con proiezione al 31/12/2023)

2018	2019	2020	2021	2022	2023
41	49	42	55	38	50

### Il Pertini – la Piazza dei Saperi – Biblioteca

(Fonte: Settore Politiche Culturali e dello Sport - dati aggiornati al 30/09/2023 – con stime laddove i dati non sono immediatamente reperibili)

	2018	2019	2020	2021	2022	2023 (dati 30/09/23)
Prestiti di documenti fisici: libri, cd, dvd, riviste, giochi	218.380	208.362	90.521	116.495	144.406	181.873
Percentuale di prestiti di materiale non librario (cd, dvd, audiolibri)						15,42 %
N° ingressi	552.641	560.256	104.976	143.209	242.289	173.907
N° documenti disponibili al Pertini e presso altre biblioteche del Sistema Bibliotecario Nord Ovest	1.282.200	1.303.078	1.281.012	130.494	1.317.252	1.274.079

### Scuola civica di musica

(Fonte: Settore Politiche Culturali e dello Sport, dati aggiornati al 30/09/2023)

Scuola Civica di Musica	Anno scolastico	
	2022/2023	2023/24
Iscritti 0/6 anni	20	55
Eventi e iniziative a cui ha collaborato la CSM	Anno	
	2022	2023
	34	32

### Iniziative culturali

(Fonte: Settore Politiche Culturali e dello Sport, dati aggiornati al 30/09/2023)

	2018	2019	2020	2021	2022	2023 (stima al 30/09/2023)
N. iniziative al Pertini	992	880	247 anche on line	636 anche on line	550	500
N° partecipanti alle iniziative al Pertini	26.848	30.985	6.085 anche on line	10.044 anche on line	13.000	12.000
Iniziative ed eventi fuori dal Pertini e da Villa Ghirlanda				33 (di cui 2 in assenza di pubblico per restrizioni Covid)	56	51
N° partecipanti alle iniziative fuori dal Pertini e da Villa Ghirlanda				4225 + 3171 visualizzazioni per le 2 iniziative in assenza di pubblico	13.817	12.000

### Centro di Documentazione Storica

(Fonte: Settore Politiche Culturali e dello Sport, dati aggiornati al 30/09/2023)

	2018	2019	2020	2021	2022	2023 (stimati al 30/09/2023)
<b>N° partecipanti alle iniziative</b>	3.983	3.815	522 in presenza cui si aggiungono 23.291 visualizzazioni iniziative on line)	452 in presenza a cui si aggiungono 12.481 visualizzazioni iniziative on line	739 in presenza in Villa e sul territorio - comprensive dei progetti educativi	1500
<b>N. iniziative di valorizzazione del patrimonio culturale locale</b>	//	//	//	//	//	63 visite guidate, incontri per progetti educativi, sagre e iniziative con esperti di storia locale

### Cinema nel Parco

(Fonte: Settore Politiche Culturali e dello Sport, dati aggiornati al 30/09/2023)

	2018	2019	2020	2021	2022	2023
<b>n. posti cinema</b>	1.200	1.200	1.200 (utilizzabili circa 800)	400	400	400
<b>n. proiezioni</b>	93	88	Non effettuato	45	78 (di cui 8 annullate)	51
<b>n. partecipanti</b>	5.997	4.655	Non effettuato	1.805	4.178	1.850

### Stagione Teatrale

(Fonte: Settore Politiche Culturali e dello Sport, dati aggiornati al 30/09/2023)

	2019/2020	2020/2021	2021/2022	2022/2023	2023/24
<b>n. posti teatro</b>	474	474	474	474	474
<b>n. rappresentazioni</b>	6	Non effettuata	8	9	1
<b>n. partecipanti</b>	1187	Non effettuata	626	3.532	471

### Villa Ghirlanda

(Fonte: Settore Politiche Culturali e dello Sport, dati aggiornati al 30/09/2023)

	2018	2019	2020	2021	2022	2023 (al 30/09/2023)
<b>N. uso sale</b>	177	165	119	290	322	394
<b>N. presenze a iniziative</b>	12.324	18.098	4.837 a cui si aggiungono 19.954 visualizzazioni a eventi realizzati in Villa Ghirlanda	6.298 a cui si aggiungono circa 10.000 visualizzazioni a eventi realizzati in Villa Ghirlanda	14.413	11.053

## ***I Servizi Sportivi***

L'offerta sportiva Cinisellese è molto diversificata: pallavolo, rugby, pallacanestro, nuoto, ginnastica in tutte le sue forme, danza, calcio, atletica, pattinaggio a rotelle, arti marziali, ecc.

Negli ultimi anni, nonostante le difficoltà conseguenza della pandemia in essere gli impianti sportivi in funzione si sono confermati sia per quantità, sia per tipologia (uno degli impianti da tempo in disuso è stato destinato ed assegnato per l'attività dell'agility dog, qualificando e diversificando ulteriormente le nostre strutture).

Importante è ricordare il contributo delle singole associazioni sportive del territorio che rappresentano un valido aiuto nella gestione, nel mantenimento degli impianti e nella realizzazione di eventi e manifestazioni di promozione sportiva in collaborazione con il Comune.

I numeri concernenti gli interventi e le attività di promozione in seno alle scuole di base cittadine, hanno subito un'importante flessione rispetto al passato (anni pre-pandemia), sia quale conseguenza delle trascorse restrizioni imposte a livello nazionale per prevenire il contagio da Covid 19 (gli effetti di dette restrizioni si sono protratti su tutto il 2022), ma anche per effetto delle legittime decisioni prese – ad esempio – dai Dirigenti Scolastici che, nell'ambito della propria autonomia, hanno inteso preservare i propri alunni, limitando il più possibile il contatto con operatori esterni (sempre al fine di ridurre la possibilità di contagio).

Non di meno, nel corso del 2023, vi è stata una timida ripresa delle attività di promozione dello sport agite in orario curricolare in seno alle scuole (progetto di acquaticità per gli alunni delle scuole dell'infanzia cittadine e progetti per la diffusione della pallavolo, destinati agli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado, che hanno visto la partecipazione di testimonial sportivi di livello, quali i giocatori della Vero Volley di Monza), nonché l'attivazione – nuovamente in presenza - di progetti che "usano" lo sport quale strumento educativo, vedasi progetto IO TIFO POSITIVO, realizzato in collaborazione con Comunità Nuova Onlus.

E' importante sottolineare l'impegno profuso dai servizi anche in ragione di tutte le procedure poste in essere per la riassegnazione in Gestione in Convenzione della più parte degli impianti sportivi presenti in Cinisello Balsamo (ES: Gestione in Convenzione Centri Sportivi Frattini, Crippa e Mozart, Procedure selettive per l'assegnazione del Centro Polisportivo Scirea e della Palazzina di Atletica, ecc.).

Si sottolineano – altresì – gli interventi di riqualificazione in essere presso il Palazzetto: sia in ragione di quelli recentemente conclusi ed agiti direttamente dal Servizio Sport in collaborazione con il Settore Informatico, che hanno visto l'introduzione della rete WIFI nel piano seminterrato del predetto impianto (a beneficio delle Associazioni hanno in uso le palestre ivi collocate e degli utenti di quest'ultime), nonché la cablatura del parterre del palazzetto stesso per incrementare i servizi e consentire l'eventuale trasmissione in streaming di partite di campionato (Pallacanestro e Pallavolo) ed eventi e manifestazioni future; sia in riferimento agli interventi di ristrutturazione ed efficientamento energetico ancora in essere (coordinati dal Settore Lavori Pubblici, nell'ambito dei fondi ricevuti con PNRR) che renderanno la struttura in questione maggiormente fruibile e sostenibile.

Da ultimo si segnalano gli importanti interventi manutentivi effettuati presso la più parte delle palestre scolastiche che hanno visto la messa a norma di alcuni impianti ed attrezzature (segnatura delle palestre, messa a norma dei canestri, messa a norma di spalliere, ecc.), ovvero la sostituzione di quelli obsoleti (installazione di nuovi impianti di pallavolo).

Nelle tabelle seguenti sono riportati alcuni numeri che quantificano gli impianti sportivi e il loro utilizzo da parte dei cittadini e delle società sportive.

## Gli utenti

(Fonte: Settore Politiche culturali e dello sport, dati aggiornati con proiezione al 31/12/2023)

Tipologia e numero di utenti		2022	2023
PISCINE	Nuoto libero (presenze)	1.000	2.000
	Alunni	0	600
	Corsisti	200	1.000
	Agonistica	25	85
	Master	10	45
	Disabili	0	45
	Alunni Centri Estivi	0	150
CAMPI DI CALCIO		500	500
CAMPO DI RUGBY		50	150
CENTRI POLISPORTIVI		200	200
PALAZZETTO DELLO SPORT		500	500
PALESTRE SCOLASTICHE	Utenti di associazioni sportive	800	2.000
	Alunni scuola infanzia	0	0
	Alunni dei progetti di attività motoria nelle scuole primarie e secondarie di primo grado	300	500
PALESTRA PRIVATA CONVENZIONATA		100	100
PALAZZETTO DELLO SPORT, PALESTRE SCOLASTICHE, PALESTRA PRIVATA IN CONVENZIONE	Attività motoria 3° età	400	400
ALTRI IMPIANTI		200	300

### Altri numeri

(Fonte: Settore Politiche culturali e dello sport, dati aggiornati con proiezione al 31/12/2023)

Associazioni sportive	Manifestazioni sportive	Consulta dello Sport	Discipline Sportive
60	30	n. 1 Composta in passato da n. 42 soggetti, compresi membri istituzionali, attualmente in fase di rinnovo, quale conseguenza delle dimissioni dei membri del Direttivo della Consulta stessa.	40

### Le Società Sportive

(Fonte: Settore Politiche culturali e dello sport, dati aggiornati con proiezione al 31/12/2023)

Piscine	2
Campi di calcio	5
Campo di rugby	1
Centri polisportivi	6
Palazzetto dello sport	6
Palestre scolastiche	32
Palestra privata convenzionata	3
Altri Impianti	6

### Impianti sportivi

(Fonte: Settore Politiche culturali e dello sport, dati aggiornati con proiezione al 31/12/2023)

Piscine	2
Campi di calcio	4
Campo di rugby	1
Centri polisportivi	3
Palazzetto dello sport	1
Palestre scolastiche	19 + 6 città metropolitana
Palestra privata convenzionata	1
Impianti sportivi privati	Dato non pervenuto
Impianti sportivi in gestione convenzionata	8
Altri Impianti	6

## **Polizia locale, sicurezza e legalità**

È ormai assodato e giuridicamente definito che la sicurezza urbana deve ritenersi un bene comune per le persone. Oggi si è altresì compreso che tale concetto non può essere definito come una situazione statica, costantemente in equilibrio, ma essendo soggetto a diversi fattori composti da variabili caratterizzate da elementi che si qualificano anche, e a volte soprattutto, da aspetti aleatori va affrontata ponendosi nei confronti del tema in modo altrettanto dinamico.

Tra gli elementi che variano sia nel tempo che nei luoghi possiamo sicuramente annoverare le varie influenze derivanti da fenomeni nazionali e internazionali, ad esempio i flussi migratori: sia illegali sia quelli legati dalla migrazione di individui che hanno sul territorio italiano una presenza a cui fare riferimento. L'accoglienza e la gestione di nuove culture e modi influisce sulle modalità di approccio che le forze di polizia devono studiare e adattare alle nuove situazioni.

La Polizia Locale in questo contesto deve aggiornare e adattare procedimenti e funzioni per poter rispondere in modo adeguato alle richieste di sicurezza da parte della cittadinanza e sviluppare azioni trasversali che coinvolgono non solo attori istituzionali ma anche la società civile.

E' in questo senso che un nuovo percorso, che ponga attenzione sia alla prevenzione ed alla repressione dei fenomeni devianti, che siano in germinazione o già avviati, venga messo in primo piano nell'attività del Corpo.

La consapevolezza che non può ormai esistere una diversa declaratoria per i diversi aspetti della sicurezza ma che allo stato di fatto si debba parlare di sicurezza a 360° e che la branca della sicurezza urbana pur essendo di competenza in "Latu Senso" agli organi statali sia tuttavia un aspetto che si infrange sempre più spesso contro le attività sviluppate dalla Polizia Locale, impone al Corpo di Polizia Locale di porre in atto azioni e procedimenti che siano sempre interconnessi allo scopo di innalzare i livelli di attenzione sulle diverse realtà di tutto il territorio cittadino.

Il 2023 non è più stato influenzato dalla situazione sanitaria emergenziale e come evidenziato nella tabella sottostante non si sono rese necessarie specifiche attività di controllo. E' per questo che si sta sviluppando uno sforzo su due principali fronti: quello logistico e quello operativo.

Nel corso dell'annualità 2023 l'organico del Corpo è stato integrato con n. 02 ufficiali, n. 06 nuovi agenti, e n.01 istruttore amministrativo e allo stato attuale il Settore è costituito da:

- n. 01 Comandante
- n. 01 Vicecomandante
- n. 10 Ufficiali
- n. 54 Agenti
- n. 01 Specialista Amministrativo
- n. 01 Istruttore Amministrativo
- n. 03 Collaboratori Amministrativi

Ai fini della sicurezza stradale è stata implementata la strumentazione in dotazione alla Polizia Locale e l'affidamento di determinati servizi dove nello specifico:

- E' stato aggiudicato il servizio biennale di noleggio e gestione dei parcometri per la regolarizzazione della sosta pagamento sul territorio.
- E' stato aggiudicato il servizio biennale in concessione per la rimozione dei veicoli.
- Sono stati installati sul territorio comunale n.04 autobox per la rilevazione della velocità in modalità presidiata con all'interno specifico dispositivo autovelox omologato. Sono stati acquistati e consegnati n.02 motocicli allestiti per i servizi di polizia stradale e sono state avviate le procedure per l'abilitazione alla conduzione del personale individuato facente parte del nucleo motociclistico.
- E' stato acquistato e consegnato n.01 ufficio mobile allestito per i rilievi tecnici di polizia stradale.

- Sono stati acquistati e consegnati n.02 veicoli di servizio con allestimento "civetta" per lo svolgimento di specifiche attività del settore.
- E' stato acquisito un nuovo etilometro in sostituzione del precedente ormai fuori uso.
- E' stata aggiornata l'unità centrale del gabinetto di fotosegnalamento.
- Sono stati messe in atto le attività propedeutiche finalizzate all'istituzione del nucleo cinofilo in seno all'ufficio di polizia giudiziaria e a tal fine sono in atto le procedure per la fornitura di idoneo veicolo in grado di trasportare in sicurezza l'unità cinofila.

Attualmente sono altresì in corso le procedure finalizzate ad affidare:

- La fornitura di n. 01 fonometro quale strumento in grado di misurare le emissioni acustiche prodotte dai veicoli durante la circolazione.
- La fornitura di ulteriori n. 02 motocicli per implementare il parco mezzi del nucleo motociclistico del Corpo.
- La fornitura di ulteriori veicoli di servizio allestiti per i servizi di polizia stradale in sostituzione di quelli più usurati attualmente in uso al settore.

Si è provveduto alla presentazione di un progetto in adesione ad un bando di Regione Lombardia finalizzato all'acquisizione di mezzi ed attrezzature ad uso esclusivo di Protezione Civile attualmente in attesa di approvazione e di conseguente finanziamento.

In merito ai servizi di monitoraggio di aree a rischio del territorio denominati SMART, organizzati e finanziati da Regione Lombardia, si segnalano n.02 giornate effettuate rispettivamente nel mese di luglio e nel mese di ottobre integralmente finanziate da Regione Lombardia che hanno visto impiegati complessivamente n.41 operatori in attività indirizzate al presidio della sicurezza stradale ed in particolar modo al contrasto delle condotte relative alla guida in stato di ebbrezza e sotto l'effetto di sostanze psicotrope.

Si è provveduto all'adesione dell'Accordo con Regione Lombardia finalizzato alla realizzazione del Progetto denominato "Bici in sicurezza 2023", tutt'ora in svolgimento, che vede impiegati gli operatori di polizia locale in:

- Servizi di controllo mirati al rispetto delle norme vigenti in tema di circolazione stradale finalizzati al corretto utilizzo delle infrastrutture stradali dedicate;
- Realizzazione di incontri presso gli istituti scolastici e presso gli oratori presenti sul territorio in tema di educazione stradale con particolare riferimento alla mobilità sostenibile;
- Organizzazione di momenti formativi nelle principali piazze cittadine in occasione di specifici eventi organizzati dall'Amministrazione comunale, con il coinvolgimento di associazioni sportive di categoria.

Si è provveduto infine all'adesione dell'Accordo con Regione Lombardia finalizzato alla realizzazione del Progetto denominato "Dicembre in sicurezza 2023", che vedrà impiegati gli operatori di polizia locale in specifici servizi finalizzati alla prevenzione di situazioni di pericolo in tema di sicurezza stradale e sicurezza urbana nonché specifici controlli finalizzati alla guida sotto l'effetto di alcool e di sostanze stupefacenti.

Nella tabella sottostante è riportato il trend dal 2019 al 2023, strutturato in formato tabellare, riferito all'andamento degli incidenti stradali a Cinisello Balsamo.

### Incidenti stradali a Cinisello Balsamo dal 2019 al 2023

(Fonte: Polizia Locale, dati aggiornati al 25 ottobre 2023)

	2019	2020	2021	2022	2023
<i>incidenti</i>	595	369	516	457	<b>442</b>
<i>Incidenti con infortunati</i>	313	168	189	191	<b>182</b>
<i>Incidenti mortali</i>	0	2	2	0	<b>1</b>

Di seguito si riportano alcuni dati riferiti alle attività svolte dalla Polizia Locale, strutturati in formato tabellare, dove viene evidenziato il trend 2019-2023 inerente i controlli effettuati e le sanzioni elevate.

### Controlli ed interventi per tipologia dal 2019 al 2023

(Fonte: Polizia Locale, dati aggiornati al 25 ottobre 2023)

n. interventi annuali					
Tipologia intervento	2019	2020	2021	2022	2023
POLIZIA AMBIENTALE	277	150	178	150	<b>146</b>
POLIZIA AMMINISTRATIVA	141	561	611	593	<b>482</b>
POLIZIA COMMERCIALE	200	562	587	503	<b>651</b>
MERCATI STRAORDINARI	55	3	6	47	<b>53</b>
CONTROLLO NOMADI	131	142	78	60	<b>25</b>
CONTROLLI EDILIZIA	65	48	34	40	<b>20</b>
POLIZIA GIUDIZIARIA	148	240	490	700	<b>623</b>
POLIZIA INVESTIGATIVA	117	3.303	4.369	4.510	<b>5.199</b>
CONTROLLO PARCHI	43	193	75	59	<b>57</b>
PREVENZIONE VIOLENZA DONNE	11	23	19	47	<b>20</b>
CONTROLLI COVID		7.000	2.680	22	<b>0</b>

### Sanzioni elevate conseguenti ai controlli sopraelencati

(Fonte: Polizia Locale, dati aggiornati al 25 ottobre 2023)

Area e/o tipologia di violazione	n. sanzioni Anno 2019	n. sanzioni Anno 2020	n. sanzioni Anno 2021	n. sanzioni Anno 2022	n. sanzioni Anno 2023 (al 25/10)
REGOLAMENTI ED ORDINANZE	272	369	254	217	<b>268</b>
COMMERCIALE	70	168	47	147	<b>32</b>
ECOLOGIA	263	30	43	35	<b>44</b>
VIOLAZIONI COVID		297	320	17	<b>0</b>
<b>Totale sanzioni elevate</b>	<b>605</b>	<b>864</b>	<b>664</b>	<b>416</b>	<b>344</b>

## Legalità

L'analisi dei fenomeni criminali e corruttivi presenti sul territorio contribuisce ad evidenziare il quadro delle caratteristiche strutturali e congiunturali dell'ambiente nel quale l'Amministrazione si trova ad operare e, al tempo stesso, a pianificare strategie di prevenzione idonee a contenere l'evolversi di questi stessi fenomeni.

I dati di seguito evidenziati sono stati estratti da documenti di indagini nazionali e regionali: le Prefetture territorialmente competenti forniscono un supporto tecnico e informativo rilevante nella raccolta dei dati, come anche la consueta collaborazione tra Enti che operano in "zone omogenee" (città metropolitane, Province, Regioni).

Dai dati estratti si evince che la città metropolitana di Milano e le province di Monza e della Brianza continuano ad essere caratterizzate dalla marcata presenza di diverse forme di criminalità organizzata, nazionale e straniera, che si manifestano attraverso attività illecite tradizionali (estorsioni, usura, stupefacenti, sfruttamento prostituzione, armi, contraffazione, immigrazione clandestina) e non (reati fiscali, infiltrazione negli appalti, riciclaggio, reati ambientali, corruzione).

**La corruzione nel nostro Paese** - La riduzione della corruzione e degli abusi di potere, in tutte le loro forme, rappresenta l'obiettivo di sviluppo sostenibile (OSS) delle Nazioni Unite numero 16.5, target strategico per ottenere un futuro migliore e più sostenibile per tutti. La corruzione mina i rapporti di fiducia tra i cittadini e la pubblica amministrazione, distorce la concorrenza nel mercato, disincentivando gli investimenti, e riduce notevolmente la libertà della società civile, andando ad abbassare gli standard politici e civili degli Stati.

Nelle statistiche elaborate da Transparency International (2021), utili a quantificare la diffusione del fenomeno corruttivo nel settore pubblico e nella politica attraverso indagini di percezione, l'Italia denota una performance peggiore nelle classifiche rispetto ai partner europei. Nonostante ciò nel 2021 il nostro Paese ha migliorato il punteggio e la propria posizione nella graduatoria mondiale nell'indice della percezione della corruzione (CPI).

*"Il CPI2022 colloca l'Italia al 41esimo posto, con un punteggio di 56. Dopo il balzo in avanti di 10 posizioni nel CPI2021, l'Italia conferma il punteggio dello scorso anno e guadagna una posizione nella classifica globale dei 180 Paesi oggetto della misurazione. Con un punteggio medio di 66 su 100, l'Europa occidentale e l'Unione europea (UE) è ancora una volta la regione con il punteggio più alto nell'Indice di Percezione della Corruzione (CPI). Tuttavia, per più di un decennio non ci sono stati avanzamenti e l'Italia è risultata, in questa area geografica, tra i paesi che hanno registrato maggiori progressi dal 2012 al 2022, nonostante resti ancora sotto la media del punteggio europeo. Il CPI 2022 conferma, infatti, l'Italia al 17esimo posto tra i 27 Paesi membri dell'Unione Europea".*

L'Italia sta accorciando le distanze rispetto ai Paesi più trasparenti, come Danimarca, Nuova Zelanda e Finlandia. È una tendenza in costante miglioramento dal 2012, risultato della crescente attenzione dedicata al problema della corruzione nell'ultimo decennio. La credibilità internazionale del nostro Paese è particolarmente accresciuta nel 2021 ed ha influito sul clima generale di fiducia, sostenuta anche dagli sforzi dei numerosi stakeholder del settore privato e della società civile nel promuovere i valori della trasparenza, integrità e anticorruzione. A livello regionale non esistono statistiche ad hoc sul fenomeno della corruzione, nonostante negli ultimi anni, anche grazie all'approvazione della Legge 190/2012, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", si sia assistito ad una crescente attenzione sul tema. (dal rapporto Lombardia 2022 e dalla ricerca di Polis Lombardia).

Figura 3 - Punteggio Italia nell'indice di percezione della corruzione (CPI). Anni 2012-2021.



Fonte: elaborazioni Polis Lombardia su dati Transparency International.

**Fenomeni criminali in Lombardia** - Le difficoltà economico sociali dovute alla crisi globale di questi ultimi anni e le conseguenze della pandemia da COVID-19 hanno interessato fortemente la Lombardia la cui tenuta tuttavia, anche alla luce di incoraggianti segnali di ripresa economica, ha permesso alla Regione di confermarsi quale ente trainante del sistema economico e produttivo nazionale.

Tale solidità rappresenta inevitabilmente anche un fattore attrattivo per l'azione della criminalità organizzata, nazionale e straniera, che cerca di approfittare in vario modo delle opportunità di crescita economica offerte dal territorio lombardo.

Proprio in questa fase di ripresa economica, la soglia di attenzione è particolarmente elevata sul rischio di accaparramento, da parte delle organizzazioni criminali, di fondi pubblici stanziati dapprima per l'emergenza sanitaria e per le ristrutturazioni edilizie e, in prospettiva, per il perfezionamento del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) che permetterà l'accesso ai fondi stanziati dall'Unione Europea con il cd. *Next Generation EU*. (estratto da *Relazione Direzione investigativa antimafia – Il semestre 2022 pag. 255 e segg.*).

In questo contesto, sul fronte del contrasto alla criminalità organizzata, con la legge regionale n. 30 del 20 dicembre 2022 è stata aggiornata la legge regionale n.17/2015 "Interventi regionali per il contrasto della criminalità organizzata e per la promozione della cultura della legalità" al fine di considerare i cambiamenti, anche legislativi, intervenuti nei sette anni di entrata in vigore della legge. In particolare, si prevedono:

- *l'adozione di misure regionali per contrastare i fenomeni d'infiltrazione e radicamento di tutte le forme di criminalità organizzata, in particolare di tipo mafioso, e i fenomeni corruttivi, nonché i comportamenti irregolari e illegali individuati dalla legge stessa;*
- *specifiche azioni regionali in materia di beni confiscati;*
- *un piano triennale integrato delle azioni regionali per la promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile, la prevenzione del crimine organizzato e mafioso e dei fenomeni corruttivi;*
- *il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni di illegalità con particolare riferimento ai settori economici maggiormente esposti, anche avvalendosi delle Università lombarde e delle associazioni di categoria;*
- *la promozione di attività di formazione, di informazione e di sensibilizzazione rivolte ai lavoratori e, in particolare, ai dipendenti del Servizio sanitario regionale sui temi della legge regionale e sui contratti e appalti pubblici;*
- *la previsione di una piattaforma informatica per il monitoraggio della filiera dei contratti e dei subcontratti tra la stazione appaltante, gli aggiudicatari e affidatari per la Regione stessa e gli enti del sistema regionale, nel perseguimento di fini di trasparenza, di legalità e per un miglior impiego delle risorse pubbliche; un processo di razionalizzazione delle stazioni appaltanti;*
- *un piano strategico di legislatura per i beni confiscati;*
- *l'Istituzione del Tavolo di lavoro per la prevenzione dell'usura e del sovraindebitamento.*

**Appalti pubblici e PNRR** – L'esperienza investigativa della Dia acquisita negli anni ha comprovato come le mafie non cessino di influenzare le procedure di affidamento delle gare pubbliche sin dalla preliminare stesura dei relativi bandi. L'obiettivo dei gruppi criminali di infiltrarsi già nel corso della pianificazione e della progettazione delle opere pubbliche viene perseguito con raffinate strategie sia per intercettare gli ingenti stanziamenti, sia per avviare manovre di corruzione nei confronti di rappresentanti della stazione appaltante e di professionisti/tecnici incaricati. Peraltro, l'impresa aggiudicataria dell'appalto stila, non di rado, il progetto esecutivo confidando già sulle possibilità di apportare le successive modifiche durante la realizzazione dell'opera per ottenere il previsto incremento dei prezzi e, quindi, acquisire i conseguenti e maggiori profitti. L'infiltrazione mafiosa può realizzarsi anche nella fase successiva alla gara mediante diversificate pressioni estorsive, esercitate spesso nei confronti delle affidatarie e finalizzate alla cessione dei connessi servizi ad aziende affiliate. In altri casi, taluni sodalizi mafiosi sarebbero "scesi a patti" per assicurare alle aziende affiliate una sorta di rotazione

nell'assegnazione dei contratti pubblici, pilotando le offerte da presentare e contenendo anche le offerte al ribasso degli oneri connessi.

In relazione al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), l'importo complessivo dei finanziamenti è così elevato che potrebbe suscitare l'interesse delle organizzazioni mafiose con il conseguente innalzamento del rischio d'inquinamento dell'economia lecita. Il fulcro per una efficace attività di contrasto a questi tentativi di infiltrazione delle mafie è rappresentato dalle azioni preventive in grado di garantire una maggiore elasticità d'intervento tramite la manovra convergente di più attività e, in particolare, dello stretto monitoraggio degli appalti pubblici e dei finanziamenti pubblici. Il Ministero dell'Interno ha attivato, al riguardo, una strategia di prevenzione, incentrata sulla documentazione antimafia e con particolare riferimento alle informazioni prefettizie, dalla quale emerge il ruolo centrale della Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia (BDNA) a tutela degli investimenti del PNRR dalle aggressioni criminali. (estratto da Relazione Direzione investigativa antimafia – Il semestre 2022 pag. 362 e segg.).

Provvedimenti interdittivi emanati dalle autorità prefettizie (anno 2022)



**Riciclaggio e finanziamento al terrorismo** - L'azione di contrasto alla forza economico-finanziaria della criminalità organizzata condotta dalla DIA si riflette anche nell'ambito del dispositivo nazionale di prevenzione del riciclaggio dei proventi di attività criminose, delineato dal D.Lgs. n. 231 del 21 novembre 2007. Il principale strumento investigativo utilizzato dalla DIA nel sistema di prevenzione del riciclaggio è rappresentato dalle segnalazioni di operazioni finanziarie sospette (SOS), caratterizzate, negli ultimi anni, da una crescita esponenziale che trova conferme anche nel semestre in esame. La ripartizione per area geografica delle complessive 1.042.761 operazioni finanziarie evidenzia, in controtendenza rispetto al precedente semestre, una paritetica distribuzione nelle aree del *Sud Italia/Isole* e del *Nord*, in entrambe con una percentuale superiore al 35%. Al *Centro* sono riconducibili, invece, un numero di operazioni di poco superiore al 22%. In particolare, al *Sud Italia/Isole* e al *Nord* sono riconducibili, rispettivamente, 369.781 e 368.285, mentre al *Centro* ne emergono n. 233.133. (estratto da Relazione Direzione investigativa antimafia – Il semestre 2022 pag. 376 e segg.).

Sul piano territoriale, si conferma il primato della Lombardia per valore assoluto, con un'incidenza del 17,8% sul totale, seguita dal Lazio (12,4%) e dalla Campania (11,8%). In rapporto alla popolazione residente, invece, il maggior contributo in termini di collaborazione attiva proviene, nell'ordine, da Lazio, Campania e Lombardia.

Segnalazioni ricevute per regione in cui è avvenuta l'operatività segnalata					
REGIONE	2021		2022		
	(valori assoluti)	(quote %)	(valori assoluti)	(quote %)	(var. % rispetto al 2021)
Lombardia	25.447	18,2	27.651	17,8	8,7
Lazio	17.236	12,4	19.255	12,4	11,7
Campania	15.728	11,3	18.305	11,8	16,4
Veneto	10.253	7,3	11.437	7,4	11,5
Emilia-Romagna	9.570	6,9	9.477	6,1	-1,0
Piemonte	8.295	5,9	9.001	5,8	8,5
Toscana	8.206	5,9	8.971	5,8	9,3
Sicilia	9.283	6,7	8.936	5,7	-3,7
Puglia	7.702	5,5	8.115	5,2	5,4
Calabria	3.826	2,7	4.125	2,7	7,8
Liguria	3.198	2,3	3.621	2,3	13,2
Marche	2.897	2,1	3.097	2,0	6,9
Trentino-Alto Adige	2.378	1,7	2.691	1,7	13,2
Friuli Venezia Giulia	2.264	1,6	2.426	1,6	7,2
Abruzzo	1.990	1,4	2.334	1,5	17,3
Sardegna	1.880	1,3	2.239	1,4	19,1
Umbria	1.283	0,9	1.354	0,9	5,5
Basilicata	867	0,6	900	0,6	3,8
Molise	559	0,4	603	0,4	7,9
Valle d'Aosta	245	0,2	327	0,2	33,5
Estero	1.412	1,0	3.056	2,0	116,4
Online	5.005	3,6	7.505	4,8	50,0
<b>Totale</b>	<b>139.524</b>	<b>100,0</b>	<b>155.426</b>	<b>100,0</b>	<b>11,4</b>

**Atti intimidatori nei confronti di amministratori locali** – Estratto dalla Relazione al 30 settembre 2022 della Direzione Centrale della Polizia criminale. Il report, che analizza elementi informativi raccolti attraverso le Prefetture, mostra un andamento nazionale in diminuzione del fenomeno degli atti intimidatori nei confronti degli amministratori locali nei primi 9 mesi del 2022 rispetto ai 9 mesi del 2021. In particolare, a livello nazionale, si rileva un decremento del 16,4% essendo stati registrati 460 episodi di intimidazione nei 9 mesi 2022 rispetto ai 550 dello stesso periodo 2021.

Dei 460 episodi riferiti ai 9 mesi 2022, 97 (nei 9 mesi 2021 erano 88) sono riconducibili a matrice di natura privata e 223 risultano di matrice ignota (nei 9 mesi 2021 erano 280). La regione che, nei primi 9 mesi del 2022, ha segnalato il maggior numero di atti intimidatori è stata la Campania con 60 eventi come l'anno precedente, seguita da Lombardia con 55 eventi (rispetto a 79 dell'anno precedente) e la Sicilia (53/53). Il focus sulle vittime conferma la maggior incidenza di casi ai danni delle figure costituenti il front per il cittadino ovvero sindaci, consiglieri e assessori comunali. Il modus operandi consistente nelle minacce attraverso social network/web ha registrato una diminuzione del 28% (da 107 a 77 casi), mentre l'invio di missive effettuato presso abitazioni/uffici ha segnalato un decremento del 25,2% (da 103 a 77 casi). Le tensioni politiche e sociali hanno costituito complessivamente il 22% del totale delle matrici.

Questo dato ha riguardato nello specifico anche il territorio di Cinisello Balsamo che nel 2022 è risultato ente beneficiario, per un importo complessivo pari a € 13.216,94, del Fondo istituito dalla Legge di Bilancio 234/2021 che ristora i danni subiti da amministratori locali fatti oggetto di atti intimidatori e minacciosi, sia direttamente sia colpendo il patrimonio dell'Ente di loro appartenenza. Lo stanziamento ricevuto sarà utilizzato, come previsto dalla norma, per l'adozione di iniziative per la promozione della legalità volte a realizzare il rafforzamento della democrazia locale, con particolare riguardo a quelle che prevedono il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche, nonché per misure di ristoro del patrimonio dell'ente o in favore degli amministratori locali che hanno subito episodi di intimidazione nello svolgimento delle funzioni istituzionali esercitate, in relazione alla specificità degli episodi occorsi.

## GEOREFERENZIAZIONE DEL FENOMENO

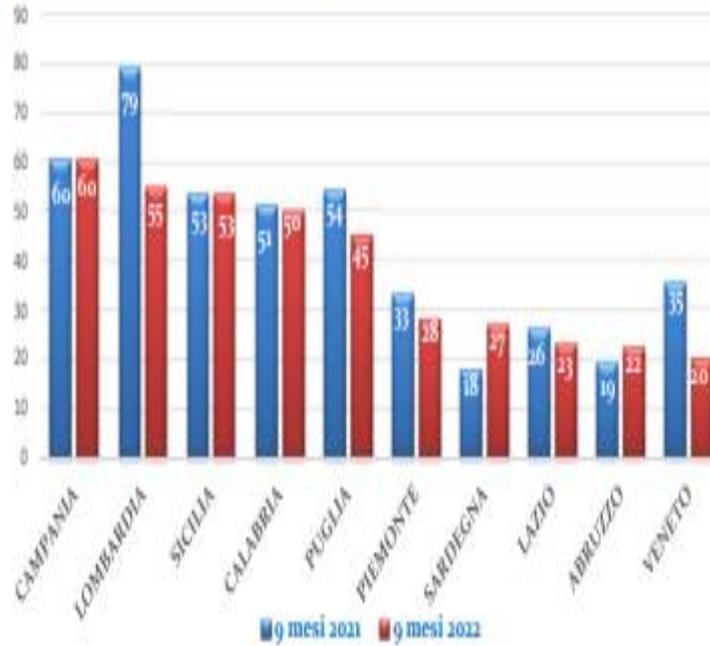
L'esame dei dati relativi ai **primi 9 mesi del 2022**, in cui sono stati registrati **460** atti intimidatori, consente di rilevare una **diminuzione del 16,4%** rispetto ai 9 mesi 2021 in cui erano stati censiti **550** episodi.

La regione che ha segnalato il maggior numero di atti intimidatori è stata la **Campania** con **60** eventi come l'anno precedente, seguita da **Lombardia** con **55** eventi (rispetto a **79** dell'anno precedente), **Sicilia** (**53/53**), **Calabria** (**50/51**), **Puglia** (**45/54**), **Piemonte** (**38/33**) e **Sardegna** (**27/18**).



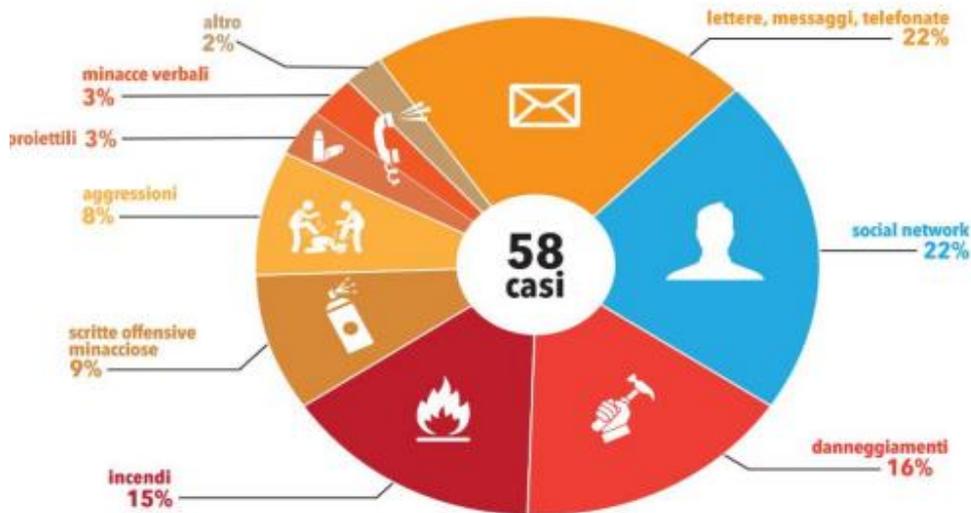
## PRIME REGIONI E PROVINCE

### Prime 10 regioni



Il 18% delle minacce rivolto ad amministratrici: i casi di minacce dirette e indirette che hanno visto coinvolte le donne sono stati il 18% del totale. Come nel 2021 social network e lettere/messaggi/telefonate minatorie rappresentano quasi la metà dei casi che hanno visto coinvolte amministratrici e dipendenti.

### TIPOLOGIA DI INTIMIDAZIONE - DIRETTA E INDIRECTA - RIVOLTA A DONNE



Nella tabella che segue si riportano, per ciascuna regione, gli atti di intimidazione registrati nei 9 mesi 2022, distinti in base all'incarico.

9 mesi 2022	TOTALE	Sindaco anche metrop.	Pres. della prov incia	Consigliere comunale anche metrop.	Componente giunta comunale	Presidente di consiglio comunale metrop./ prov.	Presidente/ Consigliere/ Assessore comunità montana	Componente organo unione comuni consorzi enti locali	Componente organo decentrament	Commissario straordinario	Incarico non specificato	Bene pubblico
ITALIA	460	245	1	91	77	11	3	1	12	2	2	15
ABRUZZO	22	9	0	8	5	0	0	0	0	0	0	0
BASILICATA	5	1	0	1	3	0	0	0	0	0	0	0
CALABRIA	50	24	0	10	7	0	2	0	0	1	1	5
CAMPANIA	60	33	0	17	5	3	0	0	0	1	0	1
EMILIA ROMAGNA	19	15	0	2	0	0	0	0	2	0	0	0
FRIULI VENEZIA GIULIA	8	6	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0
LAZIO	23	9	0	2	12	0	0	0	0	0	0	0
LIGURIA	6	4	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0
LOMBARDIA	55	34	0	13	7	0	0	0	0	0	0	1
MARCHE	9	5	0	3	0	0	0	0	1	0	0	0
MOLISE	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
PIEMONTE	28	13	0	3	2	1	0	1	7	0	0	1
PUGLIA	45	23	0	9	13	0	0	0	0	0	0	0
SARDEGNA	27	15	0	5	6	0	0	0	1	0	0	0
SICILIA	53	26	0	8	9	4	1	0	1	0	1	3
TOSCANA	16	9	0	3	0	1	0	0	0	0	0	3
TRENTINO ALTO ADIGE	4	1	1	0	0	1	0	0	0	0	0	1
UMBRIA	9	3	0	1	5	0	0	0	0	0	0	0
VALLE D'AOSTA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
VENETO	20	14	0	4	2	0	0	0	0	0	0	0

(Dati estratti dal Report al 30 settembre 2022 – Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Servizio Analisi Criminale- Atti intimidatori nei confronti degli amministratori locali).

**Beni confiscati alla criminalità organizzata:** Un altro indicatore della pressione criminale comune e organizzata presente anche nel territorio di Cinisello Balsamo è rappresentato dai dati statistici dell'ANBSC (Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la destinazione dei Beni Sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata aggiornati al 31 dicembre 2021, riferiti ai beni confiscati alla criminalità organizzata: tali dati attestano la Lombardia in una posizione rilevante nella classifica nazionale, con il quinto posto per numero di immobili confiscati sia nella gestione della citata agenzia, sia destinati.

Il Decreto Legislativo 06/09/2011 n.159 e s.m.i., in sostituzione della L. 575/65, ha previsto all'art.48, comma 3, lett. c, che i beni immobili confiscati alla criminalità organizzata possono essere trasferiti per finalità istituzionali o sociali ovvero economiche, con vincolo di reimpiego dei proventi per finalità sociali, in via prioritaria, al patrimonio indisponibile del Comune ove l'immobile è sito.

I Comuni possono amministrare direttamente il bene o, sulla base di apposita convenzione, assegnarlo in concessione, a titolo gratuito e nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento, a comunità, anche giovanili, ad enti, ad associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali, ad organizzazioni di volontariato, a cooperative sociali o a comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti, nonché alle associazioni di protezione ambientale.

**La Lombardia** è una delle principali regioni italiane per consistenza di numero di beni confiscati destinati e in gestione all'ANBSC il che richiede in prospettiva una azione strategica in raccordo con gli attori interessati per poter destinare i beni alla collettività cercando di valorizzarne le finalità sociali. Oltre al rapporto con l'ANBSC sede di Milano è stato rafforzato anche il raccordo con i nuclei territoriali delle prefetture ai fini di rendere sinergico l'utilizzo degli strumenti a disposizione delle pubbliche

amministrazioni per favorire il riutilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata.

**Il Comune di Cinisello Balsamo** ha acquisito in questi anni, a titolo gratuito, al patrimonio indisponibile dell'Ente alcuni beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata. Nel 2023, con propria delibera di C.C. n. 8/23, l'Ente ha acquisito al patrimonio indisponibile del Comune di Cinisello Balsamo il bene confiscato dall'Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la Destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla Criminalità Organizzata, per il valore catastale pari a € 13.000,00.

Tutti questi immobili, oggetto di confisca, saranno utilizzati secondo quanto previsto dall'art. 48 comma 3 lettera c) del D.lgs 159/2011, per finalità sociali, quali interventi di promozione di azioni di partecipazione e coesione sociale rivolte al territorio e di contenimento dell'emergenza abitativa, come previsto dal Regolamento Comunale per la gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata: lo scopo è di riutilizzare a fini sociali i beni confiscati, restituendoli alla collettività. L'affidamento in concessione dei beni confiscati avviene nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento.

Al seguente link è possibile consultare l'elenco dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ai sensi dell'art. 48 DLgs.6-9-2011, n. 159, aggiornato a novembre 2022: <https://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/spip.php?article32987>.

## Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

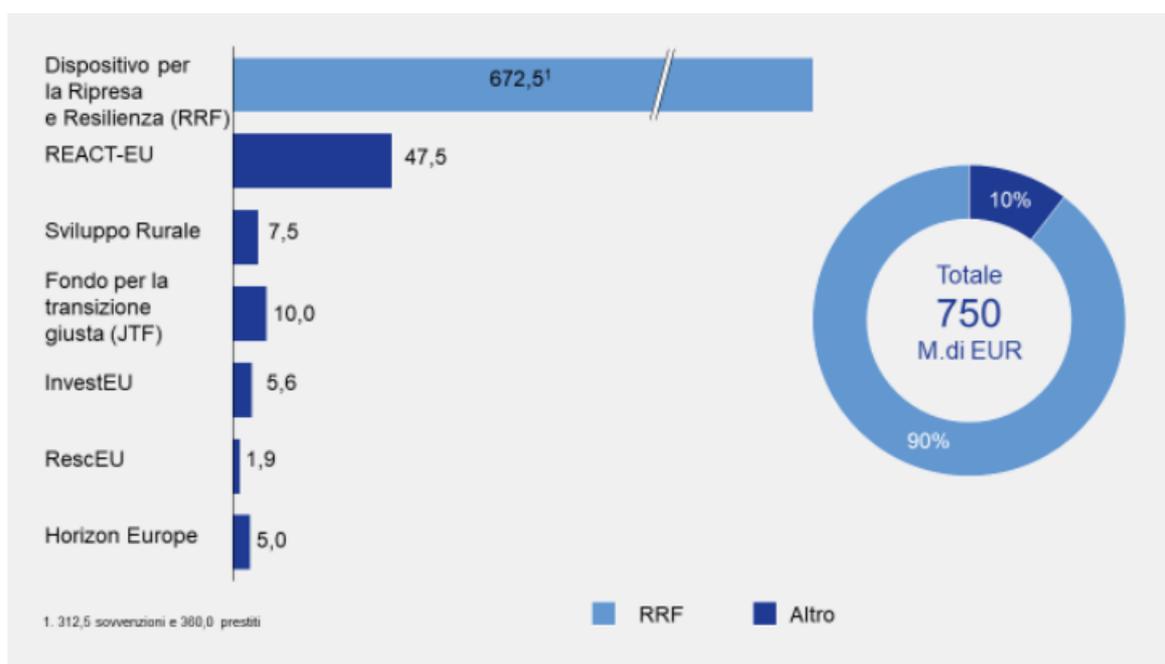
La Pandemia da Covid-19 ha colpito il tessuto socio-economico italiano in modo più severo che in altri paesi europei, anche a causa di aspetti strutturali che caratterizzano il nostro paese.

Per contrastare la crisi pandemica, l'Unione Europea ha risposto con il Next Generation EU (NGEU): un programma che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale, migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori, conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale.

Tale programma ha richiesto agli Stati membri dell'Unione Europea che hanno inteso beneficiarne, di presentare e realizzare un pacchetto di riforme ed investimenti, ovvero il documento strategico denominato Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

L'Italia ha integrato il PNRR con ulteriori 30,6 mld di euro attraverso il Piano Complementare, finanziato direttamente dallo Stato, che ha portato il totale degli investimenti a 222,1 mld di euro.

Nella seguente tabella sono illustrate le risorse disponibili di Next Generation EU (NGEU).



Fonte: Commissione europea

Il PNRR si articola in 6 aree tematiche, o "Missioni", individuate in coerenza con i 6 pilastri del NGEU:

1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura, turismo
2. Rivoluzione verde e transizione ecologica
3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile
4. Istruzione e ricerca
5. Inclusione e coesione
6. Salute

Nella tabella che segue sono descritte le finalità di ciascuna missione:

**Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo**

Sostiene la transizione digitale del Paese, nella modernizzazione della pubblica amministrazione, nelle infrastrutture di comunicazione e nel sistema produttivo. Ha l'obiettivo di garantire la copertura di tutto il territorio con reti a banda ultra-larga, migliorare la competitività delle filiere industriali, agevolare l'internazionalizzazione delle imprese. Investe inoltre sul rilancio di due settori che caratterizzano l'Italia: il turismo e la cultura.

**Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica**

È volta a realizzare la transizione verde ed ecologica della società e dell'economia per rendere il sistema sostenibile e garantire la sua competitività. Comprende interventi per l'agricoltura sostenibile e per migliorare la capacità di gestione dei rifiuti; programmi di investimento e ricerca per le fonti di energia rinnovabili; investimenti per lo sviluppo delle principali filiere industriali della transizione ecologica e la mobilità sostenibile. Prevede inoltre azioni per l'efficientamento del patrimonio immobiliare pubblico e privato; e iniziative per il contrasto al dissesto idrogeologico, per salvaguardare e promuovere la biodiversità del territorio, e per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento e la gestione sostenibile ed efficiente delle risorse idriche.

**Missione 3: Infrastrutture per una mobilità sostenibile**

Si pone l'obiettivo di rafforzare ed estendere la velocità ferroviaria nazionale e potenziare la rete ferroviaria regionale, con una particolare attenzione al Mezzogiorno. Potenzia i servizi di trasporto merci secondo una logica intermodale in relazione al sistema degli aeroporti. Promuove l'ottimizzazione e la digitalizzazione del traffico aereo. Punta a garantire l'interoperabilità della piattaforma logistica nazionale (PNL) per la rete dei porti.

**Missione 4: Istruzione e ricerca**

Punta a colmare le carenze strutturali, quantitative e qualitative, dell'offerta di servizi di istruzione nel nostro Paese, in tutto in ciclo formativo. Prevede l'aumento dell'offerta di posti negli asili nido, favorisce l'accesso all'università, rafforza gli strumenti di orientamento e riforma il reclutamento e la formazione degli insegnanti. Include anche un significativo rafforzamento dei sistemi di ricerca di base e applicata e nuovi strumenti per il trasferimento tecnologico, per innalzare il potenziale di crescita.

**Missione 5: Coesione e inclusione**

Investe nelle infrastrutture sociali, rafforza le politiche attive del lavoro e sostiene il sistema duale e imprenditoriale femminile. Migliora il sistema di protezione per le situazioni di fragilità sociale ed economica, per le famiglie, per la genitorialità. Promuove inoltre il ruolo dello sport come fattore di inclusione. Un'attenzione specifica è riservata alla coesione territoriale, col rafforzamento delle Zone Economiche Speciali e la Strategia nazionale delle aree interne. Potenzia il Servizio Civile Universale e promuove il ruolo del terzo settore nelle politiche pubbliche.

**Missione 6: Salute**

È focalizzata su due obiettivi: il rafforzamento della prevenzione e dell'assistenza sul territorio, con l'integrazione tra servizi sanitari e sociali, e l'ammodernamento delle dotazioni tecnologiche del Servizio Sanitario Nazionale (SSN). Potenzia il Fascicolo Sanitario Elettronico e lo sviluppo della telemedicina. Sostiene le competenze tecniche, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario, oltre a promuovere la ricerca scientifica in ambito biomedico e sanitario.

La seguente tabella illustra le risorse assegnate alle diverse missioni del PNRR:



La tavola 1.1 espone le risorse assegnate a missioni e componenti del PNRR. A tali risorse, si aggiungono quelle rese disponibili dal REACT-EU che, come previsto dalla normativa UE, vengono spese negli anni 2021-2023 nonché quelle derivanti dalla programmazione nazionale aggiuntiva.

Tra le riforme da attuare, per l'Italia è fondamentale quella della Pubblica Amministrazione, finalizzata a migliorare la capacità amministrativa a livello centrale e locale, incrementare la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative con l'obiettivo di "sburocratizzarla" per ridurre i costi e i tempi procedurali che gravano su imprese e cittadini.

Le amministrazioni territoriali devono gestire una quota importante del complesso delle risorse messe a disposizione dal PNRR, che, secondo le stime di ANCI, ammontano, per i Comuni, in circa 40 mld di euro.

La realizzazione del programma di riforme e investimenti si muove su quattro assi principali:

- A. **Accesso**, per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale
- B. **Buona amministrazione**, per semplificare norme e procedure
- C. **Competenze**, per allineare conoscenze e capacità organizzative alle nuove esigenze del mondo del lavoro e di una amministrazione moderna
- D. **Digitalizzazione**, quale strumento trasversale per meglio realizzare queste riforme.

Il Comune di Cinisello Balsamo ha colto le opportunità del PNRR, in coerenza con le proprie linee di mandato, anche attraverso interventi di tipo organizzativo, investendo:

- sulla digitalizzazione, al fine di semplificare e rendere più fruibili i servizi al cittadino,
- sulle infrastrutture, al fine di efficientare il patrimonio, valorizzare il territorio, l'ambiente e riqualificare le proprie eccellenze architettoniche
- sulla creazione di nuovi servizi sul territorio

Nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente sono pubblicati i progetti finanziati con fondi del PNRR consultabili al seguente link:

<https://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/spip.php?rubrique4509>

Nella Sezione Operativa di questo DUP 2024-2026 sono allegate apposite schede che illustrano i progetti PNRR in corso e quelli già completati.

## **1.1.6 - PARAMETRI ECONOMICI ESSENZIALI UTILIZZATI PER IDENTIFICARE, A LEGISLAZIONE VIGENTE, I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE**

La definizione degli strumenti di programmazione strategica e operativa del Comune guarda con particolare attenzione all'evoluzione di alcuni indicatori finanziari (es. grado di autonomia finanziaria, pressione fiscale e restituzione erariale, grado di rigidità del bilancio) e dei parametri di deficit strutturale, individuati dal legislatore come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale e applicati nei confronti di tutti gli Enti locali.

Tali indici consentono di identificare immediatamente situazioni di criticità della gestione e, proponendo un confronto tra i dati contabili e quelli extra-contabili, aiutano nella lettura del bilancio.

### ***I parametri di deficit strutturale***

Sono stati introdotti dall'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, che, al comma 5 e seguenti, prevede che al Conto del bilancio siano annesse le tabelle dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale che evidenziano eventuali stati di difficoltà dell'Ente.

I nuovi parametri, approvati con D.M. 18 febbraio 2013, hanno trovato applicazione a partire dal Rendiconto della Gestione esercizio 2012, e sono finalizzati a verificare che l'ente non si trovi in una condizione strutturale di deficit.

L'analisi dei suddetti parametri effettuata in sede di **Rendiconto della gestione 2022**, approvato con deliberazione consiliare n.18 del 27/04/2023, ha dato verificato che il Comune di Cinisello Balsamo non si trova in condizione di Ente strutturalmente deficitario.

A pag. 102 del suddetto documento, regolarmente pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del Sito Istituzionale del Comune, è consultabile la tabella che illustra nel dettaglio i parametri obiettivi e gli esiti dell'analisi relativa al nostro ente.

[https://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/IMG/pdf/rendicontodella\\_gestione\\_2022\\_allegato\\_a-2.pdf?65743/81ebeab8de82981982fda9b6a2518c6429f98021](https://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/IMG/pdf/rendicontodella_gestione_2022_allegato_a-2.pdf?65743/81ebeab8de82981982fda9b6a2518c6429f98021)

### ***Il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio***

L'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni.

In attuazione di detto articolo è stato emanato il decreto del Ministero dell'interno (decreto del 22 dicembre 2015), concernente il piano degli indicatori per gli enti locali (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria (Allegati 3 e 4).

Gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il Piano degli indicatori al bilancio di previsione e al rendiconto della gestione. Tali indicatori, individuati dalla norma ed uguali per tutti gli Enti Locali, misurano processi e risultati della gestione permettendo un approfondimento della valutazione che va oltre quello meramente contabile.

I Piani degli indicatori per i diversi esercizi, a preventivo e a consuntivo, sono consultabile sul Sito del Comune, Sezione "Amministrazione trasparente", Bilanci, Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al seguente link: <https://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/spip.php?rubrique3385>

## ***I risultati della gestione 2022<sup>7</sup>***

Al fine di analizzare i flussi finanziari ed economici dell'Ente, si riportano le tabelle, già esposte nella Relazione Tecnica allegata al Rendiconto 2022, approvato con deliberazione consiliare n. 18 del 27 aprile 2023, che illustrano i risultati della:

- gestione finanziaria 2022
- gestione economica 2022
- stato patrimoniale 2022

Il rendiconto dell'esercizio 2022 è sinteticamente illustrato nella tabella a pagina seguente.

Per gli approfondimenti si rinvia ai documenti contabili e alla relazione tecnica, approvati con l'atto sopracitato e regolarmente sul Sito istituzionale del Comune, sezione "Amministrazione trasparente"- Bilanci al link:

Rendiconto della gestione 2022 - <https://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/spip.php?article36522>

Relazione Tecnica - [https://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/IMG/pdf/relazionetecnica\\_2022\\_-2.pdf?65744/f81e5862a2a27a4f2972e4af68834f95a9bc98ca](https://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/IMG/pdf/relazionetecnica_2022_-2.pdf?65744/f81e5862a2a27a4f2972e4af68834f95a9bc98ca)

---

<sup>7</sup> Dove non diversamente indicato, la fonte dei dati del presente paragrafo è il Rendiconto della gestione 2022 e i suoi allegati – pubblicazione in Amministrazione Trasparente – Sito Istituzionale dell'Ente - <https://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/spip.php?article36522>

## (Fonte: Relazione Tecnica del Conto del Bilancio 2022)

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI COMPETENZA + RESIDUI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA + RESIDUI
<b>Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio Utilizzo avanzo di amministrazione</b> <sup>(1)</sup>	3.352.504,52	50.541.478,38	<b>Disavanzo di amministrazione</b> <sup>(3)</sup>	0,00	
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	0,00		<b>Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti</b> <sup>(4)</sup>	0,00	
<b>Fondo pluriennale vincolato di parte corrente</b> <sup>(2)</sup>	2.404.714,94				
<b>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale</b> <sup>(2)</sup>	14.479.030,08				
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00				
<b>Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie</b> <sup>(2)</sup>	0,00				
<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	43.384.355,07	42.074.515,13	<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	62.270.308,86	59.216.819,55
			Fondo pluriennale vincolato di parte corrente <sup>(5)</sup>	2.498.994,55	
<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</b>	6.097.938,00	5.806.784,33	<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	4.882.891,55	13.999.645,89
<b>Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	15.124.986,48	16.871.575,50	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale <sup>(5)</sup>	13.721.775,77	
<b>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</b>	10.485.513,40	8.417.604,60	<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00	
<b>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie <sup>(5)</sup>	0,00	
<b>Totale entrate finali</b>	<b>75.092.792,95</b>	<b>73.170.479,56</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>83.373.970,73</b>	<b>73.216.465,44</b>
<b>Titolo 6 - Accensione di prestiti</b>	0,00	0,00	<b>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</b>	40.255,01	40.255,01
			<i>Fondo anticipazioni di liquidità</i> <sup>(6)</sup>	0,00	
<b>Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	0,00	<b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	0,00
	9.619.030,27	9.614.920,33	<b>Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	9.619.030,27	9.413.433,97
<b>Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro</b>	<b>84.711.823,22</b>	<b>82.785.399,89</b>	<b>Totale spese dell'esercizio</b>	<b>93.033.256,01</b>	<b>82.670.154,42</b>
<b>Totale entrate dell'esercizio</b>	<b>104.948.072,76</b>	<b>133.326.878,27</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>93.033.256,01</b>	<b>82.670.154,42</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>0,00</b>		<b>AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA</b>	<b>11.914.816,75</b>	<b>50.656.723,85</b>
<b>DISAVANZO DI COMPETENZA</b>					
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>104.948.072,76</b>	<b>133.326.878,27</b>	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>104.948.072,76</b>	<b>133.326.878,27</b>

(1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio

(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il FPV

(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome

(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti

(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie)

(6) Indicare l'importo dei pagamenti dello stanziamento definitivo di bilancio

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	11.914.816,75
b) Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio N (+) <sup>(8)</sup>	761.874,78
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) <sup>(9)</sup>	5.059.204,38
<b>d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)</b>	<b>6.093.737,59</b>

(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione"

(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	6.093.737,59
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) <sup>(10)</sup>	-2.670.124,07
<b>f) Equilibrio complessivo (f=d-e)</b>	<b>8.763.861,66</b>

In termini di liquidità di cassa la situazione dell'Ente, a chiusura dell'esercizio 2022, è illustrata nella tabella seguente:

IL RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			50.541.478,38
Riscossioni	18.477.748,18	64.307.651,71	82.785.399,89
Pagamenti	20.212.953,89	62.457.200,53	82.670.154,42
Saldo di cassa al 31 dicembre			50.656.723,85
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>RISULTATO DI CASSA AL 31/12</b>			<b>50.656.723,85</b>

**Risultato economico della gestione**  
(Fonte: Relazione Tecnica del Conto del Bilancio 2022)

IL RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE	2022	2021	Variazioni %
A) Componenti positivi della gestione	63.304.341,85	63.938.418,87	-0,99
B) Componenti negativi della gestione	68.030.591,20	68.915.058,32	-1,28
Differenza fra comp. positivi e negativi della gestione (a-b)	-4.726.249,35	-4.976.639,45	-5,03
C) Proventi ed oneri finanziari	331.080,14	493.176,45	-32,87
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
E) Proventi ed oneri straordinari	2.642.359,45	1.650.355,18	60,11
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	-1.752.809,76	-2.833.107,82	-38,13
Imposte	1.019.481,99	1.064.568,70	-4,24
<b>Risultato economico d'esercizio</b>	<b>-2.772.291,75</b>	<b>-3.897.676,52</b>	<b>-28,87</b>

**Stato patrimoniale**  
(Fonte: Relazione Tecnica del Conto del Bilancio 2022)

SITUAZIONE PATRIMONIALE	Consistenza iniziale	Consistenza finale
Totale dell'Attivo	327.360.746,65	325.810.055,36
Totale del Passivo	327.360.746,65	325.810.055,36

## **1.2 CONDIZIONI INTERNE**

### **1.2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI TENUTO CONTO DEI FABBISOGNI E DEI COSTI STANDARD**

Tra gli obiettivi principali da conseguire da parte del Comune, vi è quello di erogare servizi alla collettività amministrata. L'Ente locale in qualità di istituzione di rappresentanza degli interessi locali si fa interprete dei bisogni della collettività e gestore della maggior parte degli interventi di soddisfacimento dei suddetti bisogni e/o intermediario qualora questi interventi siano attuati da altri soggetti o istituti territoriali di ordine superiore.

In linea generale, i servizi pubblici locali devono essere erogati con modalità che ne promuovano il miglioramento della qualità ed assicurino la tutela e la partecipazione dei cittadini-utenti.

Il ruolo del Comune è di coordinatore di istanze di servizi da parte dei cittadini, ruolo divenuto difficoltoso, soprattutto negli ultimi anni, in quanto è da contemperare con le scarse risorse finanziarie a disposizione.

I servizi sono stati distinti dal legislatore in tre principali tipologie:

- i servizi istituzionali;
- i servizi a domanda individuale;
- i servizi produttivi.

I **servizi istituzionali** rientrano tra le competenze specifiche dell'ente pubblico, sono caratterizzati dalla quasi completa assenza di proventi diretti e non sono cedibili a terzi.

I **servizi a domanda individuale** e i **servizi a carattere produttivo** si caratterizzano per la presenza di un introito, non necessariamente completamente remunerativo dei costi, che si configura come corrispettivo per la prestazione resa dall'ente. I primi hanno in genere un rilevante contenuto sociale che giustifica tariffe in grado di remunerare solo parzialmente i costi, i secondi nel corso degli anni hanno perso la caratteristica di socialità per assumere un connotato tipicamente imprenditoriale.

#### ***I Servizi Istituzionali***

Sono servizi obbligatori ed indispensabili, esplicitamente previsti dalla legge e il loro costo è finanziato dalle risorse generiche a disposizione dell'ente, quali ad esempio i trasferimenti attribuiti dallo Stato o le entrate tributarie.

Sono servizi istituzionali l'anagrafe, lo stato civile, la polizia locale, i servizi cimiteriali, la nettezza urbana, ecc. Tali servizi sono caratterizzati dal fatto che l'offerta non è in funzione della domanda, ma deve comunque essere garantita a prescindere da qualsiasi giudizio sulla economicità, infatti, nella maggior parte dei casi, si tratta di servizi forniti gratuitamente alla collettività.

Nonostante ciò l'Amministrazione fissa annualmente degli obiettivi di performance indirizzati a rendere i servizi più efficaci, ovvero più capaci di rispondere alle esigenze dei cittadini, più efficienti, ovvero in grado di raggiungere i risultati previsti con il migliore utilizzo delle risorse dedicate, di maggiore qualità, ovvero che tendano alla realizzazione degli standard di qualità.

Nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) - sezione 2.2 – Performance - pubblicata Sul Sito Istituzionale del Comune in "Amministrazione Trasparente" è possibile consultare gli obiettivi di performance annuali dell'amministrazione sui servizi resi al cittadino (<https://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/spip.php?rubrique4421>) e verificarne l'attuazione (<https://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/spip.php?rubrique2109>)

## ***I servizi a domanda individuale***

I servizi a domanda individuale vengono richiesti direttamente dai cittadini interessati, a fronte del pagamento di una tariffa che non necessariamente copre totalmente le spese sostenute dall'ente. Non sono servizi previsti obbligatoriamente dalla legge, ma rivestono una notevole rilevanza sociale all'interno della comunità amministrata. La normativa fissa delle percentuali obbligatorie di copertura per questa tipologia di servizi: oltre tale soglia obbligatoria l'amministrazione si trova davanti a scelte che devono tenere in equilibrio la volontà di applicare tariffe contenute per il cittadino-utente e la necessità di non gravare eccessivamente sulle risorse del bilancio, riducendo la possibilità di finanziare altri interventi. Infatti, le spese per i servizi a domanda individuale non coperte dalla contribuzione diretta dei cittadini che ne beneficiano, deve essere finanziata con risorse del bilancio che vanno sottratte alle risorse complessive e quindi alla possibilità di finanziare altre spese.

Nelle due seguenti tabelle si riporta una panoramica dei servizi a domanda individuale attivi nel Comune di Cinisello Balsamo con l'indicazione della percentuale di copertura di ogni servizio e il trend delle entrate e delle spese nel triennio 2020-2022.

Per il 2022 il grado di copertura realizzata dei servizi a domanda individuale è in linea con le previsioni. Tuttavia, la percentuale del 42,53% sale al 52,83% se il costo degli asili nido viene calcolato al 50%, come previsto dalla legge n.498/92.

### **DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE - CONSUNTIVO 2022** *(Fonte: Relazione Tecnica al Conto del Bilancio 2022)*

<b>RENDICONTO 2022</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Asilo nido	851.346,34	3.536.732,85	-2.685.386,51	24,07%	25,24%
Mense scolastiche	2.525.212,78	3.363.804,74	-838.591,96	75,07%	72,78%
Colonie e soggiorni stagionali	56.618,78	263.768,26	-207.149,48	21,47%	29,06%
Impianti sportivi	118.658,86	579.634,86	-460.976,00	20,47%	28,43%
assistenza domiciliare anziani	27.714,60	720.569,01	-692.854,41	3,85%	4,71%
trasporto socio educativo	7.754,66	136.081,32	-128.326,66	5,70%	5,12%
scuola di musica	268.197,01	465.369,56	-197.172,55	57,63%	58,19%
<b>Totali</b>	<b>3.855.503,03</b>	<b>9.065.960,60</b>	<b>-5.210.457,57</b>	<b>42,53%</b>	<b>42,56%</b>
<b>% copertura dei servizi a domanda individuale considerando i costi degli asili nido al 50%</b>					<b>52,83%</b>

Modalità di gestione dei servizi dell'Ente espresse in %  
(Fonte: Conto Annuale 2022)

Codice	Area di intervento	INTERVENTI IN ECONOMIA DIRETTA	APPALTI	CONCESSIONI A TERZI	Aziende speciali (per Comuni, Province e Unioni di comuni)	ISTITUZIONI	SOCIETÀ PARTECIPATE	SOCIETÀ PARTECIPATE	CONVENZIONI	CONSORZI	ACCORDI DI PROGRAMMA	UNIONI DI COMUNI	ENTI AUTONOMI	COLLABORAZIONI, PATROCINI	Co.Co.Co. e Consulenze	ALTRO	TOTALE (*)
							> 50%	=< 50%									
<b>006 ORGANIZZAZIONE GENERALE DELL'AMMINISTRAZIONE, GESTIONE FINANZIARIA, CONTABILE E CONTROLLO</b>																	
001	ORGANI ISTITUZIONALI	97	3														100
002	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDIMENTI E CONTROLLO DI GESTIONE	100															100
003	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	91	9														100
005	RISORSE UMANE	98	2														100
006	SERVIZI LEGALI	37	63														100
007	SERVIZI DI SUPPORTO	100															100
008	MESSI COMUNALI	100															100
009	SERVIZI INFORMATIVI	100															100
010	SERVIZI STATISTICI	100															100
<b>007 ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI DI INTERESSE GENERALE DI AMBITO COMUNALE, IVI COMPRESI I SERVIZI DI TRASPORTO</b>																	
001	TRASPORTO PUBBLICO FERROVIARIO																
002	TRASPORTO PUBBLICO SU STRADA											100					100
003	TRASPORTO PUBBLICO PER VIE D'ACQUA																
<b>008 CATASTO, AD ECCEZIONE DELLE FUNZIONI MANTENUTE ALLO STATO DALLA NORMATIVA VIGENTE</b>																	
001	VERIFICHE CATASTALI E TRIBUTARIE	100															100

Codice	Area di intervento	INTERVENTI IN ECONOMIA DIRETTA	APPALTI	CONCESSIONI A TERZI	Aziende speciali (per Comuni, Province e Unioni di comuni)	ISTITUZIONI	SOCIETÀ PARTECIPAT	SOCIETÀ PARTECIPAT	CONVENZIONI	CONSORZI	ACCORDI DI PROGRAMMA	UNIONI DI COMUNI	ENTI AUTONOMI	COLLABORAZI, PATROCINI	Co.Co.Co. e Consulenze	ALTRO	TOTALE (*)
							> 50%	=< 50%									
<b>PIANIFICAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA DI AMBITO COMUNALE NONCHÉ PARTECIPAZIONE ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE DI 009 LIVELLO SOVRACOMUNALE</b>																	
001	URBANISTICA E PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO	100															100
002	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE-PIANO DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	90	10														100
003	VIABILITÀ CIRCOLAZIONE STRADALE E ILLUMINAZIONE PUBBLICA	75	10	15													100
004	UFFICIO TECNICO-SUE	85	15														100
<b>010 ATTIVITÀ, IN AMBITO COMUNALE, DI PIANIFICAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE E DI COORDINAMENTO DEI PRIMI SOCCORSI</b>																	
001	SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE	90						10									100
002	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI	100															100
<b>ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA, AVVIO A SMALTIMENTO E RECUPERO DEI RIFIUTI URBANI E RISCOSSIONE DEI 011 RELATIVI TRIBUTI; PROMOZIONE E GESTIONE DELLA TUTELA AMBIENTALE</b>																	
001	PROTEZIONE DELLE BIODIVERSITÀ E DEI BENI PAESAGGISTICI	40	30							30							100
002	TRATTAMENTO DEI RIFIUTI						100										100
003	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	20					80										100
004	QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	60	40														100
<b>012 PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL SISTEMA LOCALE DEI SERVIZI SOCIALI ED EROGAZIONE DELLE RELATIVE PRESTAZIONI AI CITTADINI</b>																	
001	INTERVENTI PER L'INFANZIA, I MINORI E GLI ASILI NIDO	50	10				40										100
002	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	80	10							10							100
003	INTERVENTI PER GLI ANZIANI	60	20			20											100
004	INTERVENTI PER LA DISABILITÀ	60	20			20											100
006	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	93														7	100

Codice	Area di intervento	INTERVENTI IN ECONOMIA DIRETTA	APPALTI	CONCESSIONI A TERZI	Aziende speciali (per Comuni, Province e Unioni di comuni)	ISTITUZIONI	SOCIETÀ PARTECIPAT	SOCIETÀ PARTECIPAT	CONVENZIONI	CONSORZI	ACCORDI DI PROGRAMMA	UNIONI DI COMUNI	ENTI AUTONOMI	COLLABORAZ., PATROCINI	Co.Co.Co. e Consulenze	ALTRO	TOTALE (*)
							> 50%	=< 50%									
<b>EDILIZIA SCOLASTICA PER LA PARTE NON ATTRIBUITA ALLA COMPETENZA DELLE PROVINCE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI 013 SERVIZI SCOLASTICI</b>																	
001	SCUOLA DELL'INFANZIA	70	30														100
002	ISTRUZIONE PRIMARIA	70	20							10							100
003	ISTRUZIONE SECONDARIA INFERIORE	70	20							10							100
004	ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE	100															100
005	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	70	30														100
006	DIRITTO ALLO STUDIO	95														5	100
<b>014 POLIZIA MUNICIPALE E POLIZIA AMMINISTRATIVA LOCALE</b>																	
001	POLIZIA LOCALE	100															100
<b>TENUTA DEI REGISTRI DI STATO CIVILE E DI POPOLAZIONE, COMPITI IN MATERIA DI SERVIZI ANAGRAFICI NONCHÉ IN MATERIA DI SERVIZI 015 ELETTORALI E STATISTICI, NELL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI COMPETENZA STATALE</b>																	
001	ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA E SERVIZIO STATISTICO	98														2	100
<b>016 GIUSTIZIA</b>																	
001	UFFICI GIUDIZIARI, CASE CIRCONDARIALI E ALTRI SERVIZI	100															100
<b>017 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI</b>																	
001	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO E ARTISTICO	47	5												42	6	100
002	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	48	4		21								5		22		100

Codice	Area di intervento	INTERVENTI IN ECONOMIA DIRETTA	APPALTI	CONCESSIONI A TERZI	Aziende speciali (per Comuni, Province e Unioni di comuni)	ISTITUZIONI	SOCIETÀ PARTECIPATE	SOCIETÀ PARTECIPATE	CONVENZIONI	CONSORZI	ACCORDI DI PROGRAMMA	UNIONI DI COMUNI	ENTI AUTONOMI	COLLABORAZIONI, PATROCINI	Co.Co.Co. e Consulenze	ALTRO	TOTALE (*)
							> 50%	=< 50%									
<b>018 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</b>																	
002	SPORT E TEMPO LIBERO	45							30					20		5	100
003	GIOVANI	80		20													100
<b>019 TURISMO</b>																	
001	SERVIZI TURISTICI E MANIFESTAZIONI TURISTICHE	100															100
<b>020 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ</b>																	
001	AFFISSIONI E PUBBLICITÀ, FIERE, MERCATI, MATTATOIDIO E SERVIZI CONNESSI E SUAP.	90	10														100
002	FARMACIE COMUNALI						100										100
<b>021 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</b>																	
001	SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	100															100
002	FORMAZIONE PROFESSIONALE	100															100
003	SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	100															100

## ***I fabbisogni standard***

La legge sul federalismo fiscale (n. 42/2009) ha individuato il fabbisogno standard come il parametro che *“valorizzando l’efficienza e l’efficacia, costituisce l’indicatore rispetto al quale comparare e valutare l’azione pubblica”* degli enti locali.

**Il fabbisogno standard risulta costituire il livello ottimale di un servizio valutato a costi standard.**

Il D.Lgs. n. 216/2010, in attuazione della Legge 42/2009, dispone il superamento graduale del criterio della spesa storica da sostituire con quello di fabbisogno standard che costituisce il nuovo parametro a cui ancorare il finanziamento delle spese fondamentali degli Enti Territoriali. Pertanto, il nuovo sistema di ripartizione delle risorse nei confronti dei Comuni si baserà sempre più sull’individuazione dei fabbisogni standard necessari a garantire il finanziamento integrale dei livelli essenziali delle prestazioni relative all’espletamento delle funzioni fondamentali e per garantire i diritti civili e sociali dei cittadini.

Il portale OpenCivitas “ ([www.opencivitas.it](http://www.opencivitas.it) ) dà accesso alle informazioni degli enti locali consentendo la conoscenza dei dati raccolti per la determinazione dei fabbisogni standard, il confronto con le prestazioni di enti analoghi e la valutazione delle scelte gestionali.

La spesa standard di riferimento per l’annualità 2019, l’ultima pubblicata, tiene conto delle maggiori risorse riconosciute dalla nuova metodologia per il settore sociale approvata dalla CTFS in data 30 settembre 2020

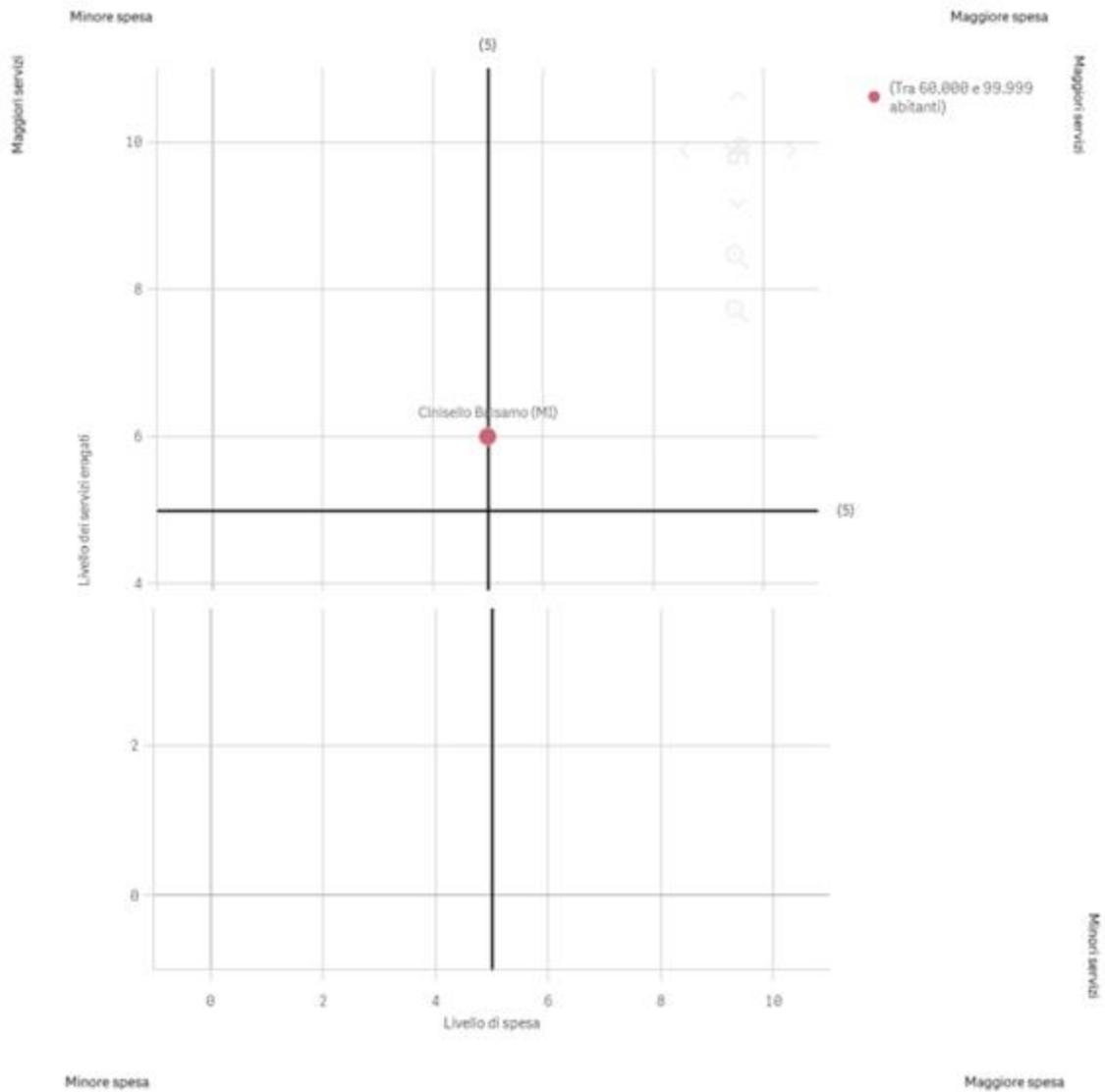
Si specifica che:

- **Spesa storica:** è l’ammontare effettivamente speso dal comune in un anno per l’offerta dei servizi ai cittadini al netto della contribuzione degli utenti e degli interessi passivi.
- **Fabbisogno Standard:** misura il fabbisogno finanziario di un ente in base alle caratteristiche territoriali, agli aspetti socio-demografici della popolazione residente e ai servizi offerti.;
- **Differenza:** è la differenza tra la spesa storica ed il fabbisogno standard, espressa in valore assoluto e in percentuale;
- **Livello della spesa:** misura con un punteggio da 0 a 10 la quantità di spesa di un comune rispetto alla spesa standard, sino a 5 la spesa è inferiore alla spesa standard, dal 6 in poi è superiore alla spesa standard.
- **Livello dei servizi erogati:** misura con un punteggio da 0 a 10 la quantità dei servizi offerti da un comune rispetto alla media dei comuni della stessa fascia di popolazione, sino a 5 i servizi sono inferiore alla media, dal 6 in poi sono superiori alla media.

La spesa standard complessiva è calcolata aggregando i coefficienti di riparto dei singoli servizi secondo la procedura prevista dalla CTFS (Commissione Tecnica Fabbisogni Standard) e non corrisponde alla somma delle spese standard di ogni servizio.

Al seguente link: <https://www.opencivitas.it/cerca-comuni> è rappresentato il confronto tra spesa storica-spesa standard per l’anno 2019, ultimo pubblicato, e precedenti (Fonte Sose - Open Civitas).

Nel grafico sottostante è evidenziata la posizione del Comune di Cinisello Balsamo nella relazione tra livello di spese e livello dei servizi erogati.



I comuni si distribuiscono in quattro quadranti in base al livello della spesa sostenuta e al livello della quantità di servizi offerti. Aggregando le due dimensioni:

- i comuni che si posizionano in basso a destra sostengono una spesa storica superiore alla spesa standard ed erogano servizi in misura minore rispetto ai servizi mediamente offerti dai comuni della stessa fascia di popolazione. All'opposto, i comuni che si posizionano in alto a sinistra registrano una spesa storica inferiore alla spesa standard e un livello dei servizi erogato superiore rispetto alla media dei comuni della stessa fascia di popolazione;
- i comuni che si posizionano in basso a sinistra sostengono una spesa storica inferiore alla spesa standard ed erogano servizi in misura minore rispetto ai servizi mediamente offerti dai comuni della stessa fascia di popolazione. All'opposto, i comuni che si posizionano in alto a destra registrano una spesa storica superiore alla spesa standard e un livello dei servizi erogato superiore rispetto alla media dei comuni della stessa fascia di popolazione.

## 1.2.2 RUOLO, SERVIZI EROGATI E FINALITÀ DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE

### Gli organismi gestionali

Per gestire i servizi pubblici l'Amministrazione Comunale utilizza Enti strumentali che perseguono le finalità indicate dall'Amministrazione stessa. Nei confronti di questi soggetti il Comune esercita funzioni di indirizzo e di controllo.

Per completare l'analisi relativa ai flussi finanziari ed economici dell'Ente segue l'illustrazione delle partecipazioni del Comune con i propri Enti strumentali.

Nella tabella seguente sono elencati i suddetti enti, esplicitate le finalità istituzionali che perseguono ed indicate le quote di partecipazione comunale. (Fonte: Settore Affari generali e audit - Ufficio Aziende Partecipate, dati aggiornati al 31/12/2022 – dati estratti dalla Relazione della gestione esercizio 2022 ).

ORGANISMO PARTECIPATO	CODICE FISCALE	SEDE	CAPO GRUPPO	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	OGGETTO SOCIALE	TIPOLOGIA DI ORGANISMO
Cap Holding S.p.A.	13187590156	Via del Mulino 2 Assago	si	3,46%	La gestione del servizio idrico integrato.	SOCIETÀ PARTECIPATA
Azienda Multiservizi Farmacie S.p.A. (AMF)	7945280969	Via Verga 113 Cinisello Balsamo	no	100%	La gestione delle farmacie comunali.	SOCIETÀ CONTROLLATA
Nord Milano Ambiente S.p.A. (NMA)	3145720961	Via Modigliani 3/5 – Cinisello Balsamo	no	100%	La gestione del ciclo integrato dei rifiuti solidi urbani.	SOCIETÀ CONTROLLATA
ZERO C S.p.A Consorzio Recupero Energetici	85004470150		no	1%	Gestiva al 31/12/2020 l'inceneritore presso cui Cinisello Balsamo conferiva la frazione indifferenziata dei rifiuti solidi urbani.	SOCIETÀ PARTECIPATA
Consorzio Trasporti Pubblici S.p.A. (CTP) in liquidazione	85004490158	Largo La Marmora, 17 – Sesto San Giovanni	no	19,14%	La gestione del servizio di trasporto pubblico, in via diretta o attraverso terzi nel rispetto della disciplina legislativa, nazionale e regionale dei servizi pubblici di trasporto locali e della normativa prevista dalla legge.	SOCIETÀ PARTECIPATA
Consorzio Intercomunale Milanese Per L'edilizia Popolare (CIMEP) – In Liquidazione-	80101970152	Via Pirelli 30 - Milano	no	3,21%	L' applicazione della legge 167/1962 e successive modifiche e integrazioni; la formazione del piano di zona consortile per La costruzione di alloggi economico-popolari, acquisisce aree mediante esproprio e individua i soggetti cui assegnarle in diritto di superficie o in proprietà.	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO

ORGANISMO PARTECIPATO	CODICE FISCALE	SEDE	CAPO GRUPPO	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	OGGETTO SOCIALE	TIPOLOGIA DI ORGANISMO
CSBNO (Conorzio Sistema Bibliotecario Nord Ovest) Nel 2016 assume la denominazione: Culture, Socialità, Biblioteche, Network Operativo	11964270158	Via Vittorio Veneto 18- Novate Milanese	no	10,17%	L'organizzazione e la gestione del prestito interbibliotecario, la promozione e il coordinamento dell'attività di diffusione della lettura e dell'informazione, la fornitura di servizi di supporto nell'ambito della cooperazione bibliotecaria intercomunale.	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO
Agenzia Metropolitana per la Formazione, l'Orientamento e Il Lavoro. (AFOL METROPOLITANA)	8928300964	Via Soderini 24 Milano	no	2,33% (quota di partecipazione assembleare)	Servizi ed attività destinate alla formazione, al perfezionamento, alla riqualificazione e all'orientamento professionale.	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO
Insieme Per Il Sociale (IPIS)	8030790961	Viale Azalee 14 Cusano Milanino	no	52,83%	L'esercizio di servizi sociali, assistenziali, educativi, socio-sanitari e alla gestione associata dei servizi alla persona nei confronti di tutta la popolazione residente nel territorio dei Comuni soci.	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO
Parco Nord Milano	80101350157	Via Clerici 150 Sesto San Giovanni	no	6,3%	La tutela e la valorizzazione delle risorse ambientali e paesistiche del Parco Nord Milano, area protetta regionale classificata quale parco di cintura metropolitana, mediante Progettazione, realizzazione e gestione del Parco stesso e fornitura al pubblico dei servizi ambientali idonei e compatibili.	ENTE PUBBLICO CONSORTILE REGIONALE OBBLIGATORIO
Conorzio Parco Grugnotorto Villorosi (CHIUSO IL 31/12/21)	91099880154	Via Grandi 15 Paderno Dugnano	no	12,50%	La gestione del Parco locale di interesse sovracomunale	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO
Grubria – Parco Grugnotorto Villorosi e Brianza Centrale	91146500151	Piazza Gio.I.A, Nova Milanese	no	12,83%	La gestione del Parco locale di interesse sovracomunale	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO
Fondazione Museo di Fotografia Contemporanea (MuFoCo)	94598790152	Via Frova 10 Cinisello Balsamo	no	50%	La Promozione e la diffusione, dell'arte visiva fotografica contemporanea in tutte le sue manifestazioni, implicazioni ed interazioni con le altre forme di espressioni artistiche sia contemporanee che future. Il reperimento , l'acquisizione e la conservazione di materiali fotografici.	FONDAZIONE

## ***La razionalizzazione degli Enti Partecipati***

Il Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP), D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e ss.ii., stabilisce all'art. 20 che le amministrazioni pubbliche sono tenute ad effettuare la ricognizione delle partecipazioni detenute entro il 31 dicembre di ogni anno con riferimento all'anno precedente; pertanto, ai fini dell'elaborazione del piano di razionalizzazione del comune di Cinisello Balsamo delle società partecipate si fa riferimento alla normativa, già illustrata nei precedenti documenti di programmazione, e nelle deliberazioni di ricognizione delle partecipazioni dell'Ente, regolarmente approvate dagli organi competenti e consultabili sul Sito istituzionale del Comune al seguente link:

<https://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/spip.php?rubrique2112>

L'individuazione del **perimetro di consolidamento** ai fini della predisposizione del bilancio di consolidamento del gruppo "Comune di Cinisello Balsamo" per l'esercizio 2022 è stata approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 173 del 29/06/2023, consultabile al seguente link:

<https://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/spip.php?rubrique3542>

## ***Il Piano Operativo di Razionalizzazione delle partecipazioni societarie del Comune di Cinisello Balsamo***

Il comma 611 della legge 190/2014 (legge di Stabilità 2015) ha disposto per gli Enti Locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato", l'avvio di un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015. I criteri generali si ispirano a:

- eliminare le società e le partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali;
- sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- eliminare le partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenere i costi di funzionamento delle partecipate, anche mediante razionalizzazione degli organi amministrativi/ di controllo e delle strutture aziendali.

Nel corso del 2021 il Consiglio Comunale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 ss.mm.ii, ha approvato il **piano di revisione periodica delle partecipazioni** relativamente a quelle detenute al 31/12/2021 con Delibera di 2022/61 del 19/12/2022 regolarmente pubblicata sul Sito Istituzionale del Comune al seguente link: <https://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/spip.php?article36542>

In esito a tale ricognizione l'Amministrazione ha confermato la volontà di mantenere la partecipazione nelle seguenti Società:

- AMF – Azienda Multiservizi Farmacie Spa
- Nord Milano Ambiente
- Gruppo Cap Holding Spa
- ZeroC
- CTP (Consorzio Trasporti Pubblici) (in liquidazione),

oltre che nelle partecipazioni indirette detenute per tramite di Cap Holding ossia:

- Amiacque srl
- Pavia Acque srl
- Rocca Brivio Sforza (in liquidazione)

Il Comune di Cinisello Balsamo ha altre partecipazioni al 31.12.2021 in Aziende Speciali Consortili, Consorzi, Enti che, non essendo soggette all'applicazione del TUSP, non rientrano nel piano di razionalizzazione:

- CSBNO, Azienda speciale consortile che gestisce tra l'altro servizi bibliotecari;
- Agenzia Metropolitana per la formazione, l'orientamento e il lavoro (Afol Met);
- Consorzio del Parco Grugnotorto Villorosi e Brianza Centrale – Parco GruBria;
- Consorzio Parco Nord;
- IPIS, Azienda Speciale Consortile Insieme per il Sociale;
- Fondazione Museo di Fotografia Contemporanea;
- Consorzio intercomunale Milanese per l' Edilizia Popolare (in liquidazione).

Di seguito si riporta una sintesi delle motivazioni per le quali l'Amministrazione ha deliberato di mantenere la partecipazione ai suddetti organismi. Per l'approfondimento si rinvia alla consultazione della già citata deliberazione consiliare n. 2022/61 del 19/12/2022.

**Azienda Multiservizi Farmacie SPA** - Oltre alla distribuzione del farmaco pone in essere anche attività a sostegno di categorie disagiate, alcune sedi delle farmacie sono allocate in zone periferiche della città dove sono presenti situazioni sociali di particolare rilievo per la comunità. Le farmacie integrano un'organizzazione strumentale di cui il Servizio Sanitario si avvale per l'esercizio del compito di servizio pubblico loro assegnato dal legislatore. La distribuzione dei farmaci è una finalità espressa dal SSN (art. 2, comma 1, n. 7 Legge n. 833 del 1978) e costituisce senz'altro parametro per i livelli essenziali di assistenza.

La Società ha intrapreso un percorso di contenimento dei costi di funzionamento in particolare in riferimento al costo del personale. Azienda Multiservizi Farmacie Spa nel rispetto di quanto previsto dall'art 16 comma 3 del D.lgs. 175/2016 svolge oltre l'80% dell'attività con il Comune di Cinisello Balsamo.

La società nel triennio precedente (2018-2020) ha conseguito un fatturato medio superiore a 1.000.000,00 euro (art. 20, comma 2, lettera d).

**Nord Milano Ambiente SPA** - gestisce i servizi di igiene urbana intesi come raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati in tutto il territorio del Comune. I criteri proposti dagli artt. 4 e 20 del d.lgs. 175/2016 vengono completamente rispettati per tale società come di seguito evidenziato. Trattasi di società in house che produce un servizio di interesse generale (art.4, comma 2, lettera a) strettamente necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente (art. 4, comma 1).

La società non svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate dall'Ente (art. 20, comma 2, lettera c). La società nel triennio precedente (2018-2020) ha conseguito un fatturato medio superiore a 1.000.000,00 euro (art. 20, comma 2, lettera d).

La Società ha intrapreso un percorso di contenimento dei costi di funzionamento in particolare in riferimento al contenimento del costo del personale. Nord Milano Ambiente Spa nel rispetto di quanto previsto dall'art 16 comma 3 del d.lgs. 175/2016 svolge oltre l'80% dell'attività con il Comune di Cinisello Balsamo.

**Gruppo Cap Holding Spa** - si occupa della produzione di un servizio di interesse generale, ossia il servizio idrico integrato, inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali al servizio raccolta, trattamento e fornitura dell'acqua. La Società ha emesso strumenti finanziari (obbligazioni) quotati in mercati regolamentati. I criteri proposti dagli artt. 4 e 20 del d.lgs. 175/2016 vengono completamente rispettati per tale società. Trattasi di società che produce un servizio di interesse generale (art.4, comma 2, lettera a) strettamente necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente (art. 4, comma 1). La società non svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate dall'Ente (art. 20, comma 2, lettera c). La società nel triennio precedente (2018-2020) ha conseguito un fatturato medio superiore a 1.000.000,00 euro (art. 20, comma 2, lettera d).

**CORE Consorzio Recupero Energetici Spa** - La Società gestiva al 31/12/2020 l'inceneritore presso cui Cinisello Balsamo conferiva la frazione indifferenziata dei rifiuti solidi urbani. I criteri proposti dagli artt. 4 e 20 del d.lgs. 175/2016 vengono completamente rispettati per tale società come di seguito evidenziato. Trattasi di società che produce un servizio di interesse generale (art.4, comma 2, lettera a) strettamente necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente (art. 4, comma 1). La società non svolge attività analoghe

o simili a quelle volte da altre società partecipate dall'Ente (art. 20, comma 2, lettera c). Nel triennio precedente (2018-2020) ha conseguito un fatturato medio superiore a 1.000.000,00 euro (art. 20, comma 2, lettera d):

**Le partecipazioni indirette che il Comune di Cinisello Balsamo detiene tramite Cap Holding Spa sono le seguenti:**

**Amiacque SRL** - Si occupa della produzione di un servizio di interesse generale ossia del servizio idrico integrato. I criteri proposti dagli artt. 4 e 20 del d.lgs. 175/2016 vengono completamente rispettati per tale società. Trattasi di società che produce un servizio di interesse generale (art.4, comma 2, lettera a) strettamente necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente (art. 4, comma 1). Il numero degli amministratori della società non è superiore a quello dei dipendenti (art.20, comma 2, lettera b). La società nel triennio precedente (2018-2020) ha conseguito un fatturato medio superiore a 1.000.000,00 euro (art. 20, comma 2, lettera d):

**Pavia Acque Scarl** - Si occupa della produzione di un servizio di interesse generale ossia del servizio idrico integrato. I criteri proposti dagli artt. 4 e 20 del d.lgs. 175/2016 vengono completamente rispettati per tale società come di seguito evidenziato. Trattasi di società che produce un servizio di interesse generale (art.4, comma 2, lettera a) strettamente necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente (art. 4, comma 1). Il numero degli amministratori della società non è superiore a quello dei dipendenti (art.20, comma 2, lettera b). La società non svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate dall'Ente (art. 20, comma 2, lettera c). La società nel triennio precedente (2018-2020) ha conseguito un fatturato medio superiore a 1.000.000,00 euro (art. 20, comma 2, lettera d).

Per la visione dei bilanci delle Aziende, si rinvia alla consultazione del Bilancio Consolidato 2022, approvato dal Consiglio Comunale il 27 settembre 2023, con proprio atto n. 39, regolarmente pubblicato nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente del Sito Istituzionale del Comune, al seguente link:

<https://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/spip.php?article37492>

## ***Il Controllo sugli organismi partecipati***

L'art. 10 del nuovo regolamento dei controlli interni previsto dall' art. 147 del TUELL 267/2000, modificato dal D.L. 174/2012 convertito nella legge 213/2012, e approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 15/09/2014, disciplina "Il controllo sugli organismi partecipati".

I principi a cui si ispira l'articolo 10 sono:

- a. garantire il controllo sugli Organismi Partecipati, alla luce del Sistema dei Controlli Interni;
- b. garantire una efficace azione di indirizzo e di controllo negli Organismi in cui il Comune di Cinisello Balsamo partecipa;
- c. istituire un adeguato sistema di controlli degli organismi partecipati dal Comune.

Si rinvia alla Sezione "Amministrazione Trasparente" del Sito Ufficiale del Comune di Cinisello Balsamo, per l'approfondimento dei contenuti dell'Articolo 10 di cui al sopraccitato regolamento <https://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/spip.php?article14973>

Nel corso del 2019, con Delibera di Giunta Comunale n. 103 del 09/05/2019, è stato approvato l'**atto d'indirizzo per le società partecipate del comune di Cinisello Balsamo** ai fini del contenimento della spesa e per il rispetto dei principi di economicità, efficacia ed imparzialità, pubblicità e trasparenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 c.5-7 D.Lgs. 175/2016.

- Il **controllo societario** viene esplicito in fase di formazione e aggiornamenti degli statuti, nella definizione del sistema di governance, nella scrittura di eventuali patti parasociali e, ove previsto, nell'esercizio dei poteri di nomina degli amministratori, nel rispetto della vigente normativa e degli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale.

- Il **controllo economico/finanziario**: i piani programma e i piani industriali e i bilanci consuntivi delle partecipate sono stati regolarmente approvati nei termini e dagli organi competenti. L'attività di controllo in materia economico-finanziaria da parte degli uffici comunali si è esplicita attraverso le analisi delle risultanze dei bilanci raffrontati con i piani finanziari e le previsioni degli stessi.

Tutti gli organismi hanno prodotto **report quadrimestrali di monitoraggio dell'andamento della gestione economica/finanziaria e di qualità dei servizi erogati**, anche nel rispetto della sopra citata Delibera di Giunta Comunale n. 103/2019 rinnovata con deliberazione n. 279 del 26/10/2023. Tali relazioni infrannuali sono state inviate alla Giunta Comunale per la presa d'atto, nelle stesse si è evidenziato il positivo andamento della gestione. Tutte le società partecipate, pur avendo i bilanci approvati dalle proprie assemblee, hanno trasmesso, con finalità di trasparenza, i documenti di programmazione alle commissioni consiliari comunale, che ne hanno preso atto.

La documentazione relativa ai provvedimenti ed ai dati economico finanziari delle partecipate dell'Ente è pubblicata sul Sito istituzionale del Comune nella pagina Enti Controllati della sezione Amministrazione Trasparente, al seguente link:

<https://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/spip.php?rubrique2112>

In fase di rendicontazione della gestione 2022 è stata effettuata la **verifica rapporti di debito e credito del Comune con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**, ai sensi dell'art. 11, comma 6 lett. J del D.lgs.118/2011. L'esito di tale verifica, parte integrante della Relazione sulla gestione – esercizio 2022 – è pubblicata sul sito del Comune al seguente link: <https://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/spip.php?article36522>.

### **1.2.3 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA**

In questa prima parte del documento si è effettuata l'analisi del contesto esterno ed interno, contesto che negli ultimi anni è stato influenzato dalla pandemia prima e poi dalla guerra tra Russia e Ucraina e dalle sue conseguenze. Si è già rilevato come l'incremento dei costi dell'energia ha determinato effetti sull'inflazione e sul potere di acquisto dei cittadini e di conseguenza anche sugli interventi sociali che l'Amministrazione Comunale è tenuta a garantire. L'impennata dei fabbisogni e dei costi sta sicuramente pesando sull'economia nazionale e locale, continuando a rendere difficile la programmazione dei prossimi anni.

Nella Sezione Operativa di questo documento saranno illustrati gli obiettivi operativi e le risorse finanziarie programmate nel prossimo triennio 2024-2026 per la loro realizzazione, tenendo conto delle possibilità e delle risorse del bilancio 2024-2026.

Di seguito, per concludere l'analisi del contesto con informazioni anche di tipo finanziario, si riportano sinteticamente alcuni dati derivati dal Rendiconto della gestione 2022, approvato dal Consiglio Comunale lo scorso 27 aprile 2023 con proprio atto n. 18, che ha puntualmente analizzato le Entrate e le Spese e la sostenibilità economico-finanziaria dell'Ente.

Si ritiene di utile semplificare questo documento di programmazione evitando di riportare i dati finanziari già analizzati e discussi in sede di approvazione del citato Rendiconto 2022 al quale si rinvia per la consultazione degli aspetti di dettaglio della situazione finanziaria dell'Ente:

- Rendiconto dell'esercizio 2022 e allegata relazione tecnica, regolarmente pubblicati sul sito istituzionale del Comune, nella sezione Amministrazione trasparente, al seguente link: <https://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/spip.php?article36522>

Le tabelle riportate in questa sede che illustrano la situazione delle risorse e delle spese hanno lo scopo di fornire una fotografia della situazione finanziaria dell'Ente.

#### **Le entrate**

Come già detto negli scorsi anni, il Comune ha la finalità di erogare servizi massimizzando la soddisfazione degli "utenti-cittadini". Per raggiungere questo scopo l'Amministrazione deve individuare e reperire le risorse a copertura delle spese dei suddetti servizi. Tale attività costituisce uno dei momenti più importanti della programmazione.

La manovra di acquisizione delle risorse per finanziare i servizi e gli interventi nel corso del 2022, ultimo esercizio chiuso, è evidenziata nell'esame delle entrate per titoli, riportata nella sottostante tabella, alla quale segue un confronto con i valori delle gestioni degli anni precedenti.

Si conferma la necessità di un sistema di finanziamento del bilancio comunale che deve essere sempre meno dipendente dai trasferimenti dello stato e di altri Enti del settore pubblico e del reperimento delle sue risorse sviluppando un'autonomia tributaria e tariffaria.

Anche in questa consiliatura, l'Amministrazione conferma il suo orientamento verso una politica di gestione delle entrate tributarie ed extra-tributarie capace di garantire un gettito adeguato ai fabbisogni della Città e al funzionamento dei servizi ai cittadini, senza ignorare i principi di equità contributiva e di solidarietà sociale.

Per realizzare questo obiettivo deve essere potenziato il lavoro di accertamento delle entrate così da velocizzare la riscossione dei crediti e migliorare la capacità di contrastare l'evasione e l'elusione fiscale.

Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio.

Per quanto riguarda le Entrate extra-tributarie, come controprestazione di un servizio, il Comune ha la possibilità, e in alcuni casi, l'obbligo, di richiedere ai Cittadini-Utenti un pagamento, a seconda che si tratti di un servizio istituzionale o di uno a domanda individuale. L'orientamento tariffario della Amministrazione si esplicita ogni anno in fase di programmazione attraverso la scelta della politica tariffaria e l'individuazione della percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale. La programmazione delle tariffe e le conseguenti previsioni di bilancio sono formulate in riferimento al contesto legislativo e normativo esistente al momento della predisposizione degli atti di programmazione.

ENTRATE PER TITOLI	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2022	%	INCASSI COMPETENZA 2022	%	INCASSI C/RESIDUI 2022	%
TOTALE TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	43.384.355,07	51,21	30.878.369,84	48,02	11.196.145,29	60,59
TOTALE TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	6.097.938,00	7,20	4.629.778,22	7,20	1.177.006,11	6,37
TOTALE TITOLO 3 - Entrate extratributarie	15.124.986,48	17,85	12.432.115,06	19,33	4.439.460,44	24,03
TOTALE TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	10.485.513,40	12,38	6.760.370,63	10,51	1.657.233,97	8,97
TOTALE TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	9.619.030,27	11,36	9.607.017,96	14,94	7.902,37	0,04
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>84.711.823,22</b>	<b>100,00</b>	<b>64.307.651,71</b>	<b>100,00</b>	<b>18.477.748,18</b>	<b>100,00</b>

ENTRATE PER TITOLI	ACCERTAMENTI			Differenze	
	2020	2021	2022	Differenza 2022 - 2021	Differenza 2022 - 2020
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	41.846.422,55	42.451.072,18	43.384.355,07	933.282,89	1.537.932,52
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	11.656.074,13	7.219.518,59	6.097.938,00	-1.121.580,59	-5.558.136,13
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	13.446.366,04	14.078.457,39	15.124.986,48	1.046.529,09	1.678.620,44
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	7.590.067,02	9.762.646,25	10.485.513,40	722.867,15	2.895.446,38
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	6.909.544,20	8.495.231,04	9.619.030,27	1.123.799,23	2.709.486,07
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>81.448.473,94</b>	<b>82.006.925,45</b>	<b>84.711.823,22</b>	<b>2.704.897,77</b>	<b>3.263.349,28</b>

## **Il fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata, che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso.

Esso soddisfa l'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria potenziata e rende evidente la distanza temporale che intercorre tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

### **FPV - Parte Entrata**

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in conto capitale, è pari alla somma degli accantonamenti iscritti nella spesa del rendiconto precedente, nei singoli programmi cui si riferiscono tali spese.

Di seguito si riporta, distinto per parte corrente e parte in conto capitale, il valore dei fondi.

<b>Fondo pluriennale vincolato - Parte entrata</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	2.560.197,62	2.677.737,25	2.404.714,94
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	12.939.288,89	16.378.039,97	14.479.030,08
Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Entrate FPV</b>	<b>15.499.486,51</b>	<b>19.055.777,22</b>	<b>16.883.745,02</b>

### **FPV - Parte Spesa**

Il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituisce la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il rendiconto e imputate agli esercizi successivi;
- 2) le risorse accertate nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese impegnate nel corso dell'esercizio, con imputazione agli esercizi successivi.

La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e la parte in conto capitale il valore dei fondi.

<b>Fondo pluriennale vincolato - Parte spesa</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	2.677.737,25	2.404.714,94	2.498.994,55
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	16.378.039,97	14.479.030,08	13.721.775,77
Fondo Pluriennale Vincolato per spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese FPV</b>	<b>19.055.777,22</b>	<b>16.883.745,02</b>	<b>16.220.770,32</b>

## **Utilizzo dell'avanzo di amministrazione**

Nella tabella seguente si da conto dell'utilizzo effettuato dell'avanzo di amministrazione nell'esercizio, 2022, nella sua ripartizione tra le spese correnti e di investimento, confrontato con gli esercizi degli anni 2019 e 2020 e 2021.

Considerato che l'avanzo determinato con il rendiconto dell'anno precedente può essere finalizzato alla copertura di spese correnti e di investimento; mentre nel caso di risultato negativo, l'ente deve provvedere al suo recupero attraverso l'applicazione al bilancio corrente.

<b>AVANZO</b>	<b>AVANZO 2018 APPLICATO NEL 2019</b>	<b>AVANZO 2019 APPLICATO NEL 2020</b>	<b>AVANZO 2020 APPLICATO NEL 2021</b>	<b>AVANZO 2021 APPLICATO NEL 2022</b>
Avanzo applicato per spese correnti	4.229.849,16	4.984.714,08	2.623.307,94	2.674.386,27
Avanzo applicato per spese in conto capitale	4.659.311,21	4.042.332,44	678.118,25	678.118,25
<b>Totale avanzo applicato</b>	<b>8.889.160,37</b>	<b>9.027.046,52</b>	<b>3.301.426,19</b>	<b>3.352.504,52</b>

## Le spese<sup>8</sup>

Nei seguenti prospetti sono illustrate le spese, aggregate per titoli, della gestione 2022, confrontate con quelle dei due esercizi precedenti e gli impegni ed i pagamenti dell'esercizio 2022, col fine tracciare il quadro della situazione finanziaria dell'Ente e dell'impiego delle risorse.

L'analisi dettagliata delle spese per provenienza (titoli), per natura economica (macroaggregati) e per funzioni/obiettivi (missioni) relativamente al triennio 2020-22 è già stata esaustivamente effettuata in sede di Rendiconto 2022 e nell'allegata Relazione Tecnica, a cui si rimanda per la consultazione.

L'analisi prospettica e programmatica degli impieghi dell'Ente finalizzati alla realizzazione degli obiettivi di mandato sarà effettuata nella Sezione Operativa di questo documento.

Per quanto riguarda gli obiettivi strategici per il raggiungimento dei quali l'Amministrazione ha destinato le risorse si rinvia ad ad apposito capitolo di questa Sezione Strategica del DUP.

TITOLI	IMPEGNI 2022	%	PAGAMENTI C/COMPETENZA 2022	%	PAGAMENTI C/RESIDUI 2022	%
TITOLO 1 - Spese correnti	62.270.308,86	81,07	50.011.144,95	80,07	9.205.674,60	45,54
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	4.882.891,55	6,36	3.373.802,49	5,40	10.625.843,40	52,57
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	40.255,01	0,05	40.255,01	0,06	0,00	0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	9.619.030,27	12,52	9.031.998,08	14,46	381.435,89	1,89
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>76.812.485,69</b>	<b>100,00</b>	<b>62.457.200,53</b>	<b>100,00</b>	<b>20.212.953,89</b>	<b>100,00</b>

TITOLI	IMPEGNI			Differenze	
	2020	2021	2022	Differenza 2022 - 2021	Differenza 2022 - 2020
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	62.929.771,79	63.799.373,01	62.270.308,86	-1.529.064,15	-659.462,93
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	3.061.545,64	14.011.946,29	4.882.891,55	-9.129.054,74	1.821.345,91
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	34.480,00	0,00	0,00	0,00	-34.480,00
TITOLO 4 - RIMBORSI DI PRESTITI	133.392,86	40.255,01	40.255,01	0,00	-93.137,85
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	6.909.544,20	8.495.231,04	9.619.030,27	1.123.799,23	2.709.486,07
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>73.068.734,49</b>	<b>86.346.805,35</b>	<b>76.812.485,69</b>	<b>-9.534.319,66</b>	<b>3.743.751,20</b>

<sup>8</sup> Dove non diversamente indicato i dati provengono dalla Relazione Tecnica allegata al Rendiconto della gestione 2022.

## Il rispetto dei limiti di indebitamento

Il Comune di Cinisello Balsamo ha rispettato il limite di indebitamento degli enti locali regolato dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000<sup>9</sup>. Segue l'illustrazione del calcolo della capacità di indebitamento residuo al 1/1/2022.

### Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento (Fonte: Relazione al Rendiconto 2022)

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento		
ENTRATE DA RENDICONTO anno n-2	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	41.846.422,55	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	11.656.074,13	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	13.446.366,04	
<b>(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno n-2</b>	66.948.862,72	
<b>(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)</b>	6.694.886,27	
<b>ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno n</b>	-	
<b>(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/n(1)</b>	-	
<b>(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui</b>	-	
<b>(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento</b>	-	
<b>(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)</b>	6.694.886,27	
<b>(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)</b>	-	
<b>Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno n-2 (G/A)*100</b>		0,00%
1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/n e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.		

<sup>9</sup> Art. 204 del Tuel: ...l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui...

## Equilibri di bilancio

Il Comune di Cinisello Balsamo non registra squilibri di bilancio, e, come certificato nel Rendiconto per l'esercizio 2022, già approvato dal Consiglio Comunale il 27 aprile 2023 con deliberazione n. 17, la gestione finanziaria complessiva è risultata in equilibrio.

Si ricorda che già dal 2019 hanno cessato di avere applicazione per gli enti locali gli adempimenti relativi al monitoraggio ed alla certificazione degli andamenti di finanza pubblica disposti dal comma 469 dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016, inerenti alla disciplina del pareggio di bilancio, che si considera in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo

Si rinvia alla al suddetto Rendiconto 2022 e all'allegata Relazione Tecnica per la consultazione dei prospetti di verifica degli equilibri della parte corrente e della parte investimenti del bilancio consuntivo 2022 <https://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/spip.php?article36522>. Di seguito si riporta il prospetto che attesta l'equilibrio complessivo del bilancio.

EQUILIBRI DI BILANCIO		Competenza Accertamenti e Impegni imputati all'esercizio
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		5.840.666,08
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	761.874,78
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	1.696.885,20
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		3.381.906,10
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-2.670.124,07
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		6.052.030,17
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1		6.074.150,67
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziata nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	3.362.319,18
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		2.711.831,49
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		2.711.831,49
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		11.914.816,75
Risorse accantonate stanziata nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	761.874,78
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	5.059.204,38
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		6.093.737,59
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	-2.670.124,07
<b>W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>8.763.861,66</b>

## ***Le opere pubbliche realizzate***

Tra i lavori programmati e regolarmente ultimati al 31/12/2023, il Settore Opere pubbliche, Ambiente ed Energia, evidenzia la seguente situazione:

- Accordo quadro per la manutenzione straordinaria del verde pubblico;
- Realizzazione nuove pavimentazioni stradali in varie vie del territorio comunale - euro 980.000,00;
- Progettazione per la realizzazione nuova pista ciclabile in Via Monte Santo, tratto via Monte Ortigara – Via Guardi – euro 500.000,00;
- Progettazione per la realizzazione nuova pista ciclabile in Via Umberto Giordano, tratto Monte Santo, tratto via Monte Ortigara – Via Guardi – euro 500.000,00;
- Lavori di manutenzione straordinaria per l'antisfondellamento e messa in sicurezza della scuola Papa Giovanni XXIII 1° - euro 90.000,00;
- Lavori di riqualificazione della Piazza Costa – Euro 140.000,00;
- Lavori di riqualificazione del quadrante nord ovest del Parco della Villa Ghirlanda Silva – euro 200.000,00;
- Lavori di bonifica dell'amianto nelle pavimentazioni del palazzo Comunale di XXV Aprile – euro 150.000,00;
- Lavori di manutenzione e recupero beni paesaggistici e ambientali - restauro conservativo obelisco di Villa Ghirlanda Silva – euro 95.000,00;
- Rinforzo orditura primaria della copertura di Villa Ghirlanda Silva – euro 36.000,00;
- Adeguamento normativo ACS presso case F.lli Cervi - euro 130.000,00;
- Lavori per esumazione campo comune nel cimitero nuovo di p.zza dei cipressi – euro 110.000,00;
- Lavori di manutenzione straordinaria dello stabile ex Arnesano – rimodulazione spazi piano seminterrato e sostituzione serramenti – euro 106.190,00;
- Lavori di manutenzione straordinaria ai fini del risparmio energetico degli impianti di illuminazione presso la scuola infanzia ed elementare Sardegna e della biblioteca Il Pertini – euro 170.000,00;
- Rifacimento vetrate piscina “Costa” - euro 30.000,00.
- Interventi appalto calore: adeguamento normativo e di revamping del sistema di telecontrollo su tutte le centrali e sottocentrali amministrate e interventi di riqualificazione energetica presso il Cpa Brodolini, il cimitero nuovo, le scuole Giuliani, Monte Ortigara e Garibaldi e l'immobile comunale di vicolo del Gallo dove hanno sede i servizi socio-educativi, interessato anche da interventi di isolamento nel sottotetto. Gli stessi interventi di isolamento termico sono stati eseguiti anche nei sottotetti dell'ex scuola Cadorna, ora sede dell'Università della Terza età, del municipio Confalonieri e presso le case comunali di via Fosse Ardeatine. Sono stati infine sostituiti i serramenti e inserite le valvole termostatiche sui caloriferi presso la sede della Polizia locale e dell'ex scuola Canzio che ospita l'associazione Cinifabrique;
- Lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento alla normativa dei cimiteri comunali secondo intervento – euro 402.000,00.

**Sono in fase di stesura gli atti relativi alla progettazione e sono in corso di esecuzione i seguenti interventi:**

- Adesione alla convenzione Consip “Servizio Luce 4” per la fornitura del servizio luce di illuminazione pubblica e di gestione degli impianti semaforici e segnaletica luminosa – euro 15.000.000,00;
- Realizzazione nuove pavimentazioni stradali in varie vie del territorio comunale - euro 980.000,00;
- Accordo quadro per la manutenzione straordinaria del verde pubblico – euro 400.000,00;
- Realizzazione di lavori di adeguamento alle norme di prevenzione incendi presso I palazzi comunali di XXV Aprile e Confalonieri – euro 610.000,00;
- Interventi di manutenzione straordinaria per la sistemazione di tratti di marciapiede in varie vie del territorio – euro 500.000,00;
- Lavori di riqualificazione del Parco della Pace – Euro 250.000,00;
- Lavori per la realizzazione dell'area feste – euro 498.680,00;
- Progettazione esecutiva degli interventi per la messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle

scuole: infanzia Petrarca, primaria Manzoni e secondaria di primo grado Marconi;

- Progettazione per i lavori di sistemazione e messa in sicurezza dell'ingresso della scuola secondaria di primo grado Morandi – Euro 94.000,00.
- Nuovo impianto sportivo polivalente in via Alberti/Da Vinci – cluster 1 – euro 1.500.007,00 – bando PNRR;
- Manutenzione straordinaria facciata del Palazzetto dello sport di Via XXV aprile – cluster 2 – euro 999.388,00 – bando PNRR;
- Lavori per la realizzazione di un nuovo polo per l'infanzia di via Bramante “un ponte tra la scuola Sempione e il nido La Nave” Lotto 1 – euro 1.370.433,00 – bando PNRR;
- Lavori per la realizzazione di un nuovo polo per l'infanzia di via Bramante “un ponte tra la scuola Sempione e il nido La Nave” Lotto 2 – euro 521.819,00 – bando PNRR
- Piano urbano integrato – progetto “Come-in” – completamento del sistema delle acque del settore est del parco nord – euro 522.750,00 – bando PNRR;
- Lavori relativi al progetto strategia di sviluppo urbano sostenibile a valere sui fondi strutturali e di investimento europei 2021-2027 – Entangled – euro 16.242.000,00;
- Progettazione per i lavori di manutenzione straordinaria marciapiedi ed eliminazione barriere architettoniche in alcune vie del territorio – euro 250.000,00;
- Progettazione per i lavori di manutenzione straordinaria delle pavimentazioni lapidee cittadine – euro 180.000,00;
- Lavori di realizzazione di nuovi colombari presso il cimiteri di Via Dei Crisantemi – euro 230.000,00;
- Progettazione per i lavori di riqualificazione di Piazza Campo dei Fiori e ambito compreso tra Via Manin, Via Speri e Via Saffi per la realizzazione di un'isola ambientale – euro 400.000,00;
- Progettazione per i lavori per interventi volti al recupero e riqualificazione del patrimonio abitativo a servizi abitativi pubblici S.A.P. - euro 220.000,00;
- Progetto per la riqualificazione del centro sportivo comunale Scirea di Via Cilea – euro 1.642.340,70;
- Lavori per la riqualificazione del tratto stradale di Via S. Saturnino in pavimentazione pregiata – euro 120.000,00;
- Progettazione per i lavori di manutenzione straordinaria e recupero funzionale del Parco Generale Carlo Alberto dalla Chiesa – euro 100.000,00;
- Progettazione per i lavori di adeguamento alla normativa antincendio per ottenimento C.P.I. della struttura Asilo Nido La Nave – euro 120.000,00;
- Progettazione per i lavori di adeguamento alla normativa antincendio per ottenimento C.P.I. della struttura Scuola Infanzia Giolitti – euro 80.000,00;
- Progettazione per i lavori di adeguamento alla normativa antincendio per ottenimento C.P.I. della struttura Centro Sportivo comunale Crippa in Via dei Lavoratori;
- Lavori di manutenzione straordinaria ai fini del risparmio energetico degli impianti di illuminazione presso il Pattinodromo, la Scuola Elementare Parco dei Fiori e la Scuola Elementare Garibaldi – euro 170.000,00;
- Lavori di manutenzione straordinaria presso la Caserma dei Carabinieri di Via Pecchenini – euro 90.000,00.

#### **Gli interventi più significativi riguardano:**

- Project financing sulla base dello studio di fattibilità per la realizzazione del 7° lotto del Cimitero di Via Dei Cipressi;
- Project financing ristrutturazione ed ampliamento delle strutture sportive esistenti presso il Centro Sportivo di via Delle Rose;
- Realizzazione nuova passerella ciclopedonale Viale F. Testi nell'ambito del bando periferie;
- Lavori per la realizzazione dell'area feste – euro 498.680,00;
- Interventi per la messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole: infanzia Petrarca, primaria Manzoni e secondaria di primo grado Marconi;
- Realizzazione di lavori di adeguamento alle norme di prevenzione incendi presso I palazzi comunali di

XXV Aprile e Confalonieri – euro 610.000,00;

- Nuovo impianto sportivo polivalente in via Alberti/Da Vinci – cluster 1 – euro 1.500.007,00 – bando PNRR;
- Manutenzione straordinaria facciata del Palazzetto dello sport di Via XXV Aprile – cluster 2 – euro 999.388,00 – bando PNRR;
- Realizzazione nuove pavimentazioni stradali in varie vie del territorio comunale - euro 980.000,00;
- Lavori per la realizzazione di un nuovo polo per l'infanzia di via Bramante "un ponte tra la scuola Sempione e il nido La Nave" Lotto 1 e 2 – euro 1.892.252,00 – bando PNRR;
- Piano urbano integrato – progetto "Come-in" – completamento del sistema delle acque del settore est del parco nord – euro 522.750,00 – bando PNRR;
- Lavori relativi al progetto strategia di sviluppo urbano sostenibile a valere sui fondi strutturali e di investimento europei 2021-2027 – Entangled – euro 16.242.000,00;
- Lavori per la realizzazione di area multisport in Via Padre Turoldo – Progetto Spugna Parco Nord – euro 850.000,00 – PNRR;
- Adesione alla convenzione Consip "Servizio Luce 4" per la fornitura del servizio luce di illuminazione pubblica e di gestione degli impianti semaforici e segnaletica luminosa – euro 15.000.000,00.

## ***La gestione del patrimonio***

Il patrimonio di un Ente Pubblico è il complesso dei beni, fabbricati e terreni, appartenenti alla pubblica amministrazione, il cui utilizzo ha come scopo primario il soddisfacimento dei bisogni pubblici della collettività dei territori amministrati.

La Legge 133/2008 "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione Tributaria", all'art. 58, prevede che gli Enti individuino i beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione o di dismissione.

Già dal 2009, il Comune di Cinisello Balsamo ha effettuato un importante lavoro di ricognizione del patrimonio comunale che ha rilevato la consistenza del patrimonio immobiliare.

L'assegnazione all'uso del suddetto patrimonio è accordata, sia per quanto riguarda la totalità dei beni facenti parte del "patrimonio disponibile" che per parte di quelli del "patrimonio indisponibile", (Es. palestre scolastiche ecc..), mediante la sottoscrizione di contratti di locazione/concessione/comodato.

L'Amministrazione facilita l'occupazione di spazi comunali a scopo sociale, attraverso l'applicazione di canoni agevolati. Complessivamente sul territorio sono n. 33 le associazioni di volontariato che operano all'interno di locali di proprietà comunale, con contratti a canone agevolato e n. 2 cooperative sociali. Queste realtà del terzo settore arricchiscono il territorio con un'ampia offerta di servizi sociali a beneficio soprattutto delle fasce più fragili della comunità amministrata, come ad esempio i disabili, le donne maltrattate, gli anziani. Essenziale è stata la collaborazione con le suddette associazioni soprattutto in questi ultimi recenti anni in cui alcune fragilità sociali che caratterizzano il contesto cittadino sono state accentuate dalla pandemia.

Si rinvia alla Relazione tecnica al Rendiconto 2022 per la consultazione dell'elenco dei beni immobili del patrimonio comunale con l'indicazione della destinazione d'uso e dei proventi che generano.

In attuazione di quanto previsto nel Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio, allegato alla Nota di aggiornamento al DUP 2023-2025, approvato con deliberazione consiliare n. 62 del 19/12/2022 e sua modifica ed integrazione con deliberazione consiliare n. 32 del 26/07/2023 nella seconda parte del 2023 si è proceduto ad attivare le procedure di gara relative ai beni immobiliari di Pietra Ligure mentre per l'immobile di via Giolitti, pur essendo inserito nel piano delle alienazioni, è perdurato l'utilizzo istituzionale e quindi la procedura di alienazione è stata rinviata alla programmazione 2024-2026.

La programmazione della valorizzazione e delle alienazioni del patrimonio comunale prevista per il triennio 2024-2026 è illustrata nella Sezione Operativa – Parte 2 di questo documento.

## RISORSE UMANE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 298 del 17 novembre 2022 è stata definita la macrostruttura dell'Ente, riadeguata con successivo atto n. 319 del 30/11/2023, in funzione delle nuove esigenze. Tali modifiche entreranno in vigore dal 1 gennaio 2024.

Le modifiche della struttura, delle funzioni strategiche e delle attribuzioni organizzative di cui al suddetto atto rispondono alla necessità di rendere l'Ente più funzionale al raggiungimento degli obiettivi di questa Amministrazione, così come illustrati in questo DUP.

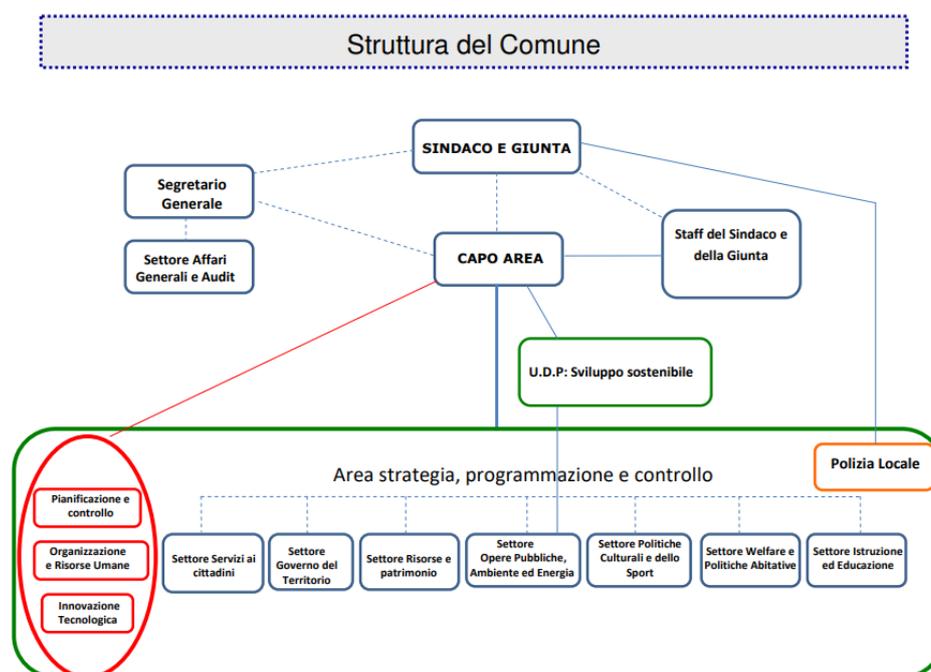
Nello specifico si è reso necessario:

- dettagliare le attribuzioni del Settore Affari Generali ed Audit specificando meglio le funzioni dell'Avvocatura Civica alla luce della regolamentazione e del prossimo avvio;
- specificare che gli aspetti e gli atti di gestione squisitamente ed esclusivamente amministrativa fanno riferimento al dirigente Capo Area solo nel caso in cui in organico non sia presente un Comandante di Polizia Locale inquadrato come Dirigente ;
- definire che gli atti di concessione di suolo pubblico connessi alla viabilità sono di competenza della Polizia Locale;
- specificare alcune funzioni dei Settori Risorse e Patrimonio, Servizi ai Cittadini e Governo del Territorio al fine di agevolare le sinergie tra i citati settori;
- articolare l'attuale Settore Socioeducativo in due distinti Settori - "*Settore Educazione ed Istruzione*" e "*Settore Welfare e Politiche Abitative*" - anche al fine di meglio definire e correlare la programmazione sociale e dell'abitare (comunale e di ambito) ai processi di pianificazione territoriale e alla redazione ed aggiornamento degli strumenti del governo del territorio;

Rimane invece immutato l'assetto organizzativo relativo alla gestione delle progettazioni strategiche pluriennali di sviluppo sostenibile del territorio, deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 298 del 17/11/2022.

Di seguito si riporta il nuovo disegno organizzativo del Comune che entrerà in vigore dal 1° gennaio 2024:

### DISEGNO DI MACROSTRUTTURA



Gli atti di modifica della macrostruttura e le sinossi delle funzioni e delle attribuzioni organizzative sono regolarmente pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente" del Sito Istituzionale e consultabili al link: <https://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/spip.php?article29443>

La dotazione organica del personale dell'Ente è definita per categoria, sulla base del fabbisogno di profilo, senza un rapporto stabilmente costituito con le diverse parti dell'assetto organizzativo. Non esiste una "dotazione di settore". Il personale viene assegnato alle diverse strutture dell'ente (o attività di progetto), con il PEG e/o con appositi atti a firma del dirigente competente all'organizzazione e alle risorse umane.

L'art. 6 del DL 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, nella legge 6 agosto 2021, n. 113, ha previsto, per tutte le Pubbliche Amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, con esclusione delle scuole ed istituzioni educative, ogni anno entro il 31 gennaio, l'adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).

Tale Piano ha durata triennale, con aggiornamento annuale, è di competenza della Giunta Comunale ed assorbe e sostituisce, in ottica di semplificazione, una serie di documenti di programmazione che le Pubbliche Amministrazioni erano tenute ad adottare, tra questi il Piano del Fabbisogno di Personale.

Il DPR n. 81 del 30 giugno 2022 "Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione" prescrive la soppressione dei suddetti Piani.

L'attuale programmazione del fabbisogno di personale è illustrata nel PIAO 2023-2025, approvato dalla Giunta Comunale il 2 febbraio 2023, con proprio atto n. 30, nella Sezione 3 - ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO - Sottosezione 3.3 - PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE ed è consultabile sul Sito Istituzionale del Comune, nella Sezione Amministrazione Trasparente al seguente link: <https://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/spip.php?article36161>

Vedi documento PIAO – pagine 112 e seguenti - [https://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/IMG/pdf/piao\\_2023-2025.pdf?64602/d43adb0ab7c892b3fb3c13426d2daca8f4852899](https://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/IMG/pdf/piao_2023-2025.pdf?64602/d43adb0ab7c892b3fb3c13426d2daca8f4852899)

Il 16 marzo 2023, con proprio atto n. 65, la Giunta Comunale ha aggiornato la Sottosezione 3.3 - Piano triennale del Fabbisogno di Personale del PIAO 2023-2025 - anno 2023. Il documento modificato è pubblicato al seguente link: <https://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/spip.php?article37032> - Variazione al PIAO – aggiornamento sottosezione 3.3 – Piano Triennale del Fabbisogno di Personale [https://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/IMG/pdf/aggiornamento\\_piao\\_sottosezione\\_3\\_marzo\\_2023.pdf?66735/7c6e4a5cb75f4a3c22dae3a07b86474a15badff1](https://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/IMG/pdf/aggiornamento_piao_sottosezione_3_marzo_2023.pdf?66735/7c6e4a5cb75f4a3c22dae3a07b86474a15badff1)

## STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE AI CITTADINI

Il DUP del Comune di Cinisello è stato costruito, a partire dall'analisi del contesto esterno ed interno, seguendo una catena di senso che collega:

1. *Il Piano di mandato e Le Linee programmatiche di Mandato del Sindaco* che rappresentano l'impegno programmatico preso dal Sindaco eletto verso i cittadini elettori (CC 41 del 2 ottobre 2023 - vedi link: <https://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/spip.php?article37565> )
2. Gli *Indirizzi Strategici e di mandato*, derivanti dalle suddette linee programmatiche e che rappresentano la "Vision" che l'Amministrazione ha sulla Città.
3. Gli *Obiettivi Strategici*, coerenti con *Le Linee programmatiche* e gli *Indirizzi Strategici*, che rappresentano la dichiarazione di ciò che l'Amministrazione vuole realizzare attraverso l'azione politico-amministrativa, ovvero la sua "Mission".
4. Gli *Obiettivi Operativi* che rappresentano i passi intermedi per realizzare gli obiettivi strategici
5. Le *Missioni*, in cui si articola la parte spesa del bilancio, che descrivono le finalità generali perseguite attraverso la spesa del Comune. Sono disposte dalla normativa (D.Lgs 118/2011), sono uguali per ogni Comune italiano. Per ogni *Missione* di Bilancio il Comune di Cinisello ha espresso uno o più obiettivi strategici, specifici per la realtà cittadina.
6. I *Programmi* del bilancio che rappresentano le ripartizioni delle *Missioni* in aree di attività omogenee per il raggiungimento delle finalità di ciascuna missione. Come le *Missioni*, sono disposti dal D.Lgs 118/2011 e sono uguali per tutti i Comuni italiani. Per ogni *Programma* l'Amministrazione del Comune di Cinisello Balsamo ha espresso uno o più *Obiettivi Operativi* che concorrono alla realizzazione degli *Obiettivi Strategici* di cui alle *Missioni*.
7. *Il Valore Pubblico*, ovvero il livello di benessere economico, sociale e ambientale dei destinatari delle politiche e dei servizi (utenti e stakeholder). Il programma di mandato e le sue linee di indirizzo, gli obiettivi strategici e operativi, illustrati in questo DUP, intendono generare cinque valori fondamentali di benessere per i cittadini che vivono a Cinisello Balsamo in questi anni: Benessere territoriale e sicurezza, Benessere socio-ambientale, Benessere economico, lavoro, equità e solidarietà sociale, Benessere socio-educativo, culturale ed associativo, Accountability, trasparenza e partecipazione. I primi quattro riguardano il benessere degli abitanti e degli utilizzatori della città, il quinto focalizza sulla governance della città ed è altrettanto fondamentale perché costituisce il presupposto per la generazione degli altri. Dal 2021, il legislatore ha introdotto il *PIAO* quale strumento finalizzato ad integrare i diversi Piani programmatici che le Pubbliche Amministrazioni (PA) erano tenute a produrre, al fine mettere sotto il denominatore comune di "Valore Pubblico" le politiche e le strategie di più lungo respiro illustrate nel DUP, con le attività esecutivo-gestionali.

Al di fuori del DUP, nel *Piano Esecutivo di Gestione (PEG)* e nel *Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)*, trovano rappresentazione le azioni e gli interventi, la programmazione esecutiva annuale, gli obiettivi di performance, le azioni destinate a prevenire e contrastare eventi corruttivi, le strategie organizzative e di gestione delle risorse umane.

Per ogni *Obiettivo Operativo*, in riferimento ai Servizi Erogati dall'Ente e alla sua organizzazione in Settori/Unità Organizzative, vengono individuati:

- Lo specifico campo d'azione dell'attività gestionale
- Gli *Obiettivi Esecutivi* annuali
- Gli *Obiettivi di performance* annuali
- Le  *misure di prevenzione e contrasto* della corruzione annuali
- I *Centri di Responsabilità* ai quali affidare la realizzazione degli obiettivi,
- Le modalità di attuazione delle attività ed interventi
- Le modalità organizzative più adeguate al raggiungimento degli obiettivi programmati
- La programmazione, la gestione e lo sviluppo del "capitale umano"

In sintesi, la programmazione dell'Amministrazione, esplicitata dagli *Obiettivi Strategici e Operativi*, è stata "riclassificata" tenendo conto dell'articolazione in *Missioni e Programmi* prevista dalla normativa di cui ai nuovi schemi di Bilancio per gli Enti Locali ed illustrata nel DUP.

L'attuazione del complesso degli obiettivi precedentemente trattati ha tempi diversi connessi alla natura stessa degli obiettivi, infatti:

- gli *Obiettivi Strategici* di cui alle *Missioni*, realizzano *Le Linee Programmatiche di Mandato*. Si tratta di una programmazione che si svolge attraverso un arco temporale lungo i cinque anni di durata del mandato politico-amministrativo del Sindaco eletto;
- gli *Obiettivi Operativi*, di cui ai *Programmi*, in quanto passi intermedi per realizzare gli *Obiettivi Strategici*, si esplicano attraverso un arco temporale compreso tra uno e tre anni, ovvero la programmazione triennale il cui aspetto finanziario è definito nel Bilancio Triennale dell'Ente.
- La programmazione esecutivo-gestionale, articolata negli *Obiettivi Esecutivo-gestionali e di performance*, si compie nell'arco temporale di un anno.

Di conseguenza a quanto sopra illustrato, l'Amministrazione del Comune di Cinisello Balsamo rendiconta ai Cittadini il suo operato nei seguenti tempi e modi:

⇒ **A inizio mandato**, il Sindaco sottoscrive la Relazione di Inizio Mandato, la invia agli organi competenti e la pubblica sul Sito del Comune (art. 4-bis del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, modificato dall'art. 1 bis del DL 174/2012), già consultabile al seguente link: <https://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/spip.php?article36860>

⇒ **Annualmente** - la Giunta Comunale relaziona sullo stato di attuazione dei progetti, e delle azioni approvate con le *Linee Programmatiche di Mandato*, consultabili al seguente link: <https://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/spip.php?article37565> ed in merito alla realizzazione degli obiettivi strategici ed operativi illustrati nel DUP e finalizzati alla generazione di benessere per i cittadini di Cinisello Balsamo negli ambiti individuati (*Valore Pubblico*).

⇒ **A fine mandato**, il Sindaco relaziona sullo stato di attuazione finale dei progetti e delle azioni approvate con le *Linee Programmatiche di Mandato* ed in merito alla realizzazione degli obiettivi strategici ed operativi illustrati nel DUP e finalizzati alla generazione di benessere per i cittadini di Cinisello Balsamo negli ambiti individuati (*Valore Pubblico*).

⇒ **A fine mandato**, il Sindaco sottoscrive la Relazione di fine mandato, la invia agli organi competenti e la pubblica sul Sito del Comune (art. 4 del D. Lgs. n. 149/2011, modificato dall'art. 1-bis, comma 2, del D.L. n. 174/2012).

In tale documento sono illustrati:

- l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato,
- i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici,
- la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati,
- gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

⇒ **Annualmente** – in occasione della Nota di Aggiornamento al DUP, il Consiglio Comunale verifica lo stato di attuazione degli *Obiettivi Operativi* contenuti nella SeO (D.Lgs 118/2011, integrato e modificato dal D.Lgs. 126/2014) e degli indicatori finalizzati a stimare la generazione di valore pubblico.

⇒ **Annualmente** – entro il 30 Giugno - la Giunta approva la Relazione sulla Performance (dal D. Lgs. 150/2009), documento che illustra la performance dell'ente, evidenzia i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi esecutivo-gestionali, di performance, di prevenzione e contrasto della corruzione e di organizzazione e gestione del capitale umano, anche ai fini della valutazione delle prestazioni del personale dirigenziale ed esecutivo.

Tutti i documenti di verifica sono resi disponibili sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità:

- 1) nella Sezione Amministrazione Trasparente, Disposizioni Generali - Atti Generali - Documenti Di Programmazione Strategico - Gestionale - alla Rubrica "Rendicontazione Ai Cittadini" sono pubblicati i

documenti relativi all'attuazione del programma di mandato <https://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/spip.php?rubrique3726>

- 2) nella Sezione Operativa della Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione di ciascun triennio è rendicontato lo stato di attuazione al 31/12 di ogni obiettivo operativo approvato nel documento del triennio precedente. Il DUP e la NADUP di ciascun triennio vengono tempestivamente pubblicati per la consultazione nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente, sul Sito Istituzionale del Comune al seguente link <https://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/spip.php?rubrique3107>
- 3) nella Sezione Amministrazione Trasparente - Performance - Relazione Sulla Performance - sono pubblicate annualmente le Relazioni sulla Performance nelle quali vengono comunicati i risultati raggiunti relativamente agli obiettivi gestionali e di performance, alle misure di prevenzione e contrasto della corruzione e alle strategie organizzative e di gestione del capitale umano. I suddetti documenti sono consultabili al seguente link: <https://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/spip.php?rubrique2109>

	LINEE PROGRAMMATICHE DI DI MANDATO	INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI – VALORE PUBBLICO	OBIETTIVI OPERATIVI	OBIETTIVI ESECUTIVO-GESTIONALI, PERFORMANCE, ANTICORRUZIONE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	MISSIONI	PROGRAMMI
COS'È- COSA SONO	<p>Derivano dal programma elettorale del Sindaco. Ambito politico-strategico. Rappresenta l'impegno tra Sindaco eletto e cittadini elettori: "Se sarò eletto realizzerò questo programma per la Città".</p> <p>Si differenzia da altri programmi sia perché tiene conto del contesto (ogni città ha sue peculiarità e suoi bisogni) sia per la connotazione politico-partitica (su questioni specifiche il programma della Lega è diverso da quello del PD)</p>	<p>Derivano dalle Linee Programmatiche di Mandato e descrivono la VISION, ovvero dove il Sindaco e la sua Amministrazione vogliono portare la città.</p> <p>Attraverso le sue politiche, l'amministrazione si impegnerà per rendere la città ...</p>	<p>Derivano dagli indirizzi strategici e rappresentano la MISSION, ovvero la dichiarazione di ciò che si vuole raggiungere attraverso la programmazione politico-amministrativa. Riflettono l'analisi delle risorse e delle opportunità dell'ambiente esterno (la Città) ed interno (il Comune) e propongono soluzioni per rispondere ai bisogni e alle fragilità e sono finalizzati ad incrementare il benessere dei cittadini e a generare <i>Valore Pubblico</i>.</p>	<p>Derivano dagli obiettivi strategici e rappresentano i passi intermedi, le pietre miliari, necessari per raggiungere gli obiettivi strategici e generare <i>Valore Pubblico</i>.</p> <p>Si concentrano sugli interventi da realizzare per raggiungere gli obiettivi strategici.</p>	<p>Derivano dagli obiettivi operativi e descrivono le fasi, le misure, le modalità di attuazione, i tempi di realizzazione e i risultati attesi e sono finalizzati a realizzare gli obiettivi operativi e strategici. Trovano illustrazione nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)</p>	<p>Descrivono le finalità generali perseguite attraverso la spesa del Comune. Classificano gli Obiettivi strategici riferiti ad ambiti simili ed omogenei. Sono prescritte dalla normativa ed uguali per tutti gli enti pubblici italiani (D.lgs 118/2015)</p>	<p>Rappresentano la ripartizioni delle <i>Missioni</i> in aree di attività omogenee per il raggiungimento delle finalità di ciascuna missione. Classificano gli obiettivi operativi riferiti ad ambiti simili ed omogenei. Sono prescritti dalla normativa ed uguali per tutti gli enti pubblici italiani (D.lgs. 118/2015)</p>
ARCO TEMPORALE DI PROGRAMMAZIONE	5 anni (durata del mandato amministrativo del Sindaco)	5 anni (durata del mandato amministrativo del Sindaco)	5 anni (durata del mandato amministrativo del Sindaco)	3 anni a scorrimento (durata del bilancio triennale degli enti pubblici)	1 anno	5 anni (durata del mandato amministrativo del Sindaco)	3 anni a scorrimento (durata del bilancio triennale degli enti pubblici)

	LINEE PROGRAMMATICHE DI DI MANDATO	INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI – VALORE PUBBLICO	OBIETTIVI OPERATIVI	OBIETTIVI ESECUTIVO-GESTIONALI, PERFORMANCE, ANTICORRUZIONE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	MISSIONI	PROGRAMMI
RENDICONTAZIONE AI CITTADINI – QUANDO	<p>1) <b>Inizio mandato</b> – Relazione di inizio mandato – Organi competenti</p> <p>2) <b>Fine mandato</b> – Stato di realizzazione finale delle azioni e dei progetti approvati con le linee programmatiche</p> <p>3) <b>Fine mandato</b> - Relazione di fine mandato - Organi competenti</p>	<p>1) <b>Fine mandato</b> – Stato di realizzazione finale del P.D.M.</p> <p>2) <b>Fine mandato</b> - Relazione di fine mandato – Organi competenti</p>	<p>1) <b>Annualmente</b> - Rilevamento e stima degli indicatori di benessere dei cittadini (<i>Valore Pubblico</i>) – Contestualmente alla Nota di Aggiornamento del DUP – Consiglio Comunale</p> <p>2) <b>Fine mandato</b> – Stato di realizzazione finale del P.D.M.</p> <p>3) <b>Fine mandato</b> - Relazione di fine mandato – Organi competenti</p>	<p><b>Annualmente</b> – Verifica dello stato di attuazione dei <i>Programmi</i> e degli <i>Obiettivi Operativi</i> contenuti nel DUP (D.Lgs 118/2011, integrato e modificato dal D.Lgs. 126/2014) - Contestualmente alla Nota di Aggiornamento del DUP – Consiglio Comunale</p>	<p><b>Annualmente – entro il 30 giugno</b> – Relazione sulla performance (dal D. Lgs. 150/2009). Giunta Comunale</p>	<p>1) <b>Fine mandato</b> – Stato di realizzazione finale del P.D.M.</p> <p>2) <b>Fine mandato</b> - Relazione di fine mandato – Organi competenti</p>	<p><b>Annualmente</b> – Verifica dello stato di attuazione dei <i>Programmi</i> e degli <i>Obiettivi</i> contenuti nel DUP (D.Lgs 118/2011, integrato e modificato dal D.Lgs. 126/2014) - Contestualmente alla Nota di Aggiornamento del DUP – Consiglio Comunale</p>

	LINEE PROGRAMMATICHE DI DI MANDATO	INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI – VALORE PUBBLICO	OBIETTIVI OPERATIVI	OBIETTIVI ESECUTIVO- GESTIONALI, PERFORMANCE, ANTICORRUZIONE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	MISSIONI	PROGRAMMI
RENDICONTA ZIONE AI CITTADINI –  COME	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Pubblicazione sul sito comunale</li> <li>- Pubblicazioni cartacee, social e spazi istituzionali</li> <li>- Incontri pubblici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Pubblicazione sul sito comunale</li> <li>- Pubblicazioni cartacee, social e spazi istituzionali</li> <li>- Incontri pubblici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Pubblicazione sul sito comunale</li> <li>- Pubblicazioni cartacee, social e spazi istituzionali</li> <li>- Incontri pubblici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Pubblicazione sul sito comunale</li> <li>- Pubblicazioni cartacee, social e spazi istituzionali</li> <li>- Incontri pubblici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Pubblicazione sul sito comunale</li> <li>- Pubblicazioni cartacee, social e spazi istituzionali</li> <li>- Incontri pubblici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Pubblicazione sul sito comunale</li> <li>- Pubblicazioni cartacee, social e spazi istituzionali</li> <li>- Incontri pubblici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Pubblicazione sul sito comunale</li> <li>- Pubblicazioni cartacee, social e spazi istituzionali</li> <li>- Incontri pubblici</li> </ul>

## 2. INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA E OBIETTIVI STRATEGICI DEL MANDATO AMMINISTRATIVO 2024-2026

Gli indirizzi e gli obiettivi strategici di questa Amministrazione, contenuti in questa sezione del DUP (SeS) derivano dalle Linee Programmatiche di mandato del Sindaco approvate dal Consiglio Comunale il 2 ottobre 2023 con proprio atto n. 41 <https://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/spip.php?article37565>

Tale programmazione rappresenta l'impegno preso dal Sindaco eletto verso i cittadini elettori e la sua durata copre tutto l'arco temporale del mandato amministrativo 2023-2028.

A partire dal programma di mandato, l'Amministrazione ha individuato dieci linee di indirizzo strategico verso le quali orientare la programmazione nel corso del quinquennio di mandato. Queste linee rappresentano la "Vision" che l'Amministrazione ha sulla Città e sono riportate nelle schede allegate, parti integranti e sostanziali del presente documento.

***Le linee strategiche e gli indirizzi del Programma di Mandato - [Allegato 1 – Obiettivi di mandato 2023-2028](#)***

Per concretizzare la propria *Vision* l'Amministrazione ha individuato una serie di obiettivi strategici che sono la programmazione di ciò che l'Amministrazione vuole realizzare attraverso l'azione politico-amministrativa nel corso del mandato, ovvero la sua "*Mission*", incrementare il benessere dei cittadini e generare "*Valore Pubblico*". Tali obiettivi strategici sono riferiti alle linee strategiche definite nel programma di mandato (obiettivi di mandato) e sono raggruppati per Missioni quali ambito di intervento che descrivono le finalità generali perseguite attraverso le spese del Comune, così come disposto dal D.Lgs 118/2011. Il tempo previsto per la realizzazione di questi obiettivi è il quinquennio di durata del mandato amministrativo del Sindaco e costituiscono la programmazione strategica 2024-2028 e sono riportati nelle schede allegate, parti integranti e sostanziali del presente documento.

***Gli obiettivi strategici del mandato amministrativo - [Allegato 2 – Obiettivi strategici – Documento Unico di Programmazione \(DUP\) 2024-2028](#)***

Nella Sezione Operativa (SeO) di questo DUP verranno illustrati gli obiettivi operativi programmati nel prossimo triennio 2024-2026 e finanziati con le risorse del Bilancio di previsione 2024-2026.

Per facilitare la lettura delle schede allegate, si riportano le seguenti note informative:

### Sezione Strategica – schede Obiettivi di Mandato

VISTA DUP_2024_2027_DUP 2024_2026	Per la sezione strategica deve intendersi 2024-2028 ovvero l'arco temporale della programmazione del mandato amministrativo del Sindaco
LIVELLO – OBIETTIVO DI MANDATO	Le informazioni illustrate dalla scheda riguardano l'ambito del programma di mandato
OBIETTIVO DI MANDATO	Numero, Titolo e indirizzo della linea del Programma di mandato (quando il numero di caratteri è superiore al campo disponibile sono stati inseriti 3 puntini. L'obiettivo completo è stato riportato nella sezione "Indirizzi")
ASSESSORATO	Nome dell'assessore e deleghe - tutti gli obiettivi di mandato sono in capo al Sindaco
CENTRO DI RESPONSABILITA' E RESPONSABILE	Assessore e assessorato in capo al quale è posto l'obiettivo in riferimento alle deleghe – tutti gli obiettivi di mandato sono in capo al Sindaco.
VALORE PUBBLICO	Indica l'ambito di benessere che l'obiettivo intende sviluppare
OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	Numero e titolo degli obiettivi strategici derivanti dalla linea del Programma di mandato, classificati nelle Missioni del Bilancio
CODICE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI	Primo numero=linea del PdM Secondo e terzo numero = Missione di riferimento Quarto e quinto numero = numero dell'obiettivo strategico
INDIRIZZI	Indirizzi strategici derivanti dalle linee strategiche di mandato
FINALITÀ	Sintesi del Piano di Mandato e delle linee programmatiche

### Sezione Strategica – schede Obiettivi di Missione

VISTA DUP_2024_2027_DUP 2024_2026	Per la sezione strategica deve intendersi 2024-2028 ovvero l'arco temporale della programmazione del mandato amministrativo del Sindaco
LIVELLO – OBIETTIVO DI MISSIONE	Le informazioni illustrate dalla scheda riguardano l'ambito degli obiettivi strategici classificati secondo le Missioni del Bilancio
OBIETTIVO DI MISSIONE	Codice e Titolo dell'obiettivo strategico (quando il numero di caratteri è superiore al campo disponibile sono stati inseriti 3 puntini. L'obiettivo completo è stato riportato nella sezione "Indirizzi")
CODICE DELL'OBIETTIVO DI MISSIONE	Primo numero = linea del PdM Secondo e terzo numero = Missione di riferimento Quarto e quinto numero = numero dell'obiettivo strategico
ASSESSORATO	Nome dell'assessore e deleghe - tutti gli obiettivi strategici (di Missione) sono in capo al Sindaco
CENTRO DI RESPONSABILITA' E RESPONSABILE	Assessore e assessorato in capo al quale è posto l'obiettivo in riferimento alle deleghe – tutti gli obiettivi di mandato sono in capo al Sindaco.
OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI	Numero e Titolo degli obiettivi operativi discendenti dagli Obiettivi Strategici classificati secondo le Missioni e i Programmi del Bilancio
CODICE OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI	Primo numero=linea del PdM Secondo e terzo numero = Missione di riferimento Quarto e quinto numero = numero dell'obiettivo strategico Sesto e settimo numero = numero del Programma del bilancio relativo alla Missione di riferimento Settimo e ottavo numero = numero dell'obiettivo operativo
VALORE PUBBLICO	Indica l'ambito di benessere che l'obiettivo intende sviluppare
INDIRIZZI	Indirizzo strategico derivante dalle linee del Programma di mandato
STRUTTURE COINVOLTE	Missione di Bilancio
STAKEHOLDER	Principali portatori di interesse delle politiche
INDICATORI	Favoriscono la lettura del contesto cittadino in modo sintetico e monitorano l'efficacia delle politiche adottate

*Missioni e programmi - (Allegato 14 al D.Lgs 118/2011 previsto dall'articolo 14, comma 3-ter)*

<b>MISSIONE</b>		<b>1</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>
101	Programma	1	Organi istituzionali
102	Programma	2	Segreteria generale
103	Programma	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
104	Programma	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
105	Programma	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
106	Programma	6	Ufficio tecnico
107	Programma	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
108	Programma	8	Statistica e sistemi informativi
109	Programma	9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali
110	Programma	10	Risorse umane
111	Programma	11	Altri servizi generali
112	Programma	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione <i>(solo per le Regioni)</i>
<b>MISSIONE</b>		<b>2</b>	<b>GIUSTIZIA</b>
201	Programma	1	Uffici giudiziari
202	Programma	2	Casa circondariale e altri servizi
203	Programma	3	Politica regionale unitaria per la giustizia <i>(solo per le Regioni)</i>
<b>MISSIONE</b>		<b>3</b>	<b>ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA</b>
301	Programma	1	Polizia locale e amministrativa
302	Programma	2	Sistema integrato di sicurezza urbana
303	Programma	3	Politica regionale unitaria per la giustizia <i>(solo per le Regioni)</i>
<b>MISSIONE</b>		<b>4</b>	<b>ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</b>
401	Programma	1	Istruzione prescolastica
402	Programma	2	Altri ordini di istruzione non universitaria
403	Programma	3	Edilizia scolastica <i>(solo per le Regioni)</i>
404	Programma	4	Istruzione universitaria
405	Programma	5	Istruzione tecnica superiore
406	Programma	6	Servizi ausiliari all'istruzione
407	Programma	7	Diritto allo studio
408	Programma	8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio <i>(solo per le Regioni)</i>
<b>MISSIONE</b>		<b>5</b>	<b>TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI</b>
501	Programma	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico

<b>MISSIONE</b>		<b>1</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>
502	Programma	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
503	Programma	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali <i>(solo per le Regioni)</i>
<b>MISSIONE</b>		<b>6</b>	<b>POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</b>
601	Programma	1	Sport e tempo libero
602	Programma	2	Giovani
603	Programma	3	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero <i>(solo per le Regioni)</i>
<b>MISSIONE</b>		<b>7</b>	<b>TURISMO</b>
701	Programma	1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo
702	Programma	2	Politica regionale unitaria per il turismo <i>(solo per le Regioni)</i>
<b>MISSIONE</b>		<b>8</b>	<b>ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</b>
801	Programma	1	Urbanistica e assetto del territorio
802	Programma	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
803	Programma	3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa <i>(solo per le Regioni)</i>
<b>MISSIONE</b>		<b>9</b>	<b>SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b>
901	Programma	1	Difesa del suolo
902	Programma	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
903	Programma	3	Rifiuti
904	Programma	4	Servizio idrico integrato
905	Programma	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
906	Programma	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
907	Programma	7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni
908	Programma	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
909	Programma	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente <i>(solo per le Regioni)</i>
<b>MISSIONE</b>		<b>10</b>	<b>TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ</b>
1001	Programma	1	Trasporto ferroviario
1002	Programma	2	Trasporto pubblico locale
1003	Programma	3	Trasporto per vie d'acqua
1004	Programma	4	Altre modalità di trasporto
1005	Programma	5	Viabilità e infrastrutture stradali
1006	Programma	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità <i>(solo per le Regioni)</i>
<b>MISSIONE</b>		<b>11</b>	<b>SOCCORSO CIVILE</b>

<b>MISSIONE</b>		<b>1</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>
1101	Programma	1	Sistema di protezione civile
1102	Programma	2	Interventi a seguito di calamità naturali
1103	Programma	3	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile <i>(solo per le Regioni)</i>
<b>MISSIONE</b>		<b>12</b>	<b>DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>
1201	Programma	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
1202	Programma	2	Interventi per la disabilità
1203	Programma	3	Interventi per gli anziani
1204	Programma	4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
1205	Programma	5	Interventi per le famiglie
1206	Programma	6	Interventi per il diritto alla casa
1207	Programma	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
1208	Programma	8	Cooperazione e associazionismo
1209	Programma	9	Servizio necroscopico e cimiteriale
1210	Programma	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia <i>(solo per le Regioni)</i>
<b>MISSIONE</b>		<b>13</b>	<b>TUTELA DELLA SALUTE</b>
1301	Programma	1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA
1302	Programma	2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA
1303	Programma	3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente
1304	Programma	4	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi
1305	Programma	5	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari
1306	Programma	6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN
1307	Programma	7	Ulteriori spese in materia sanitaria
1308	Programma	8	Politica regionale unitaria per la tutela della salute <i>(solo per le Regioni)</i>
<b>MISSIONE</b>		<b>14</b>	<b>SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ</b>
1401	Programma	1	Industria, PMI e Artigianato
1402	Programma	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
1403	Programma	3	Ricerca e innovazione
1404	Programma	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità
1405	Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività <i>(solo per le Regioni)</i>
<b>MISSIONE</b>		<b>15</b>	<b>POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</b>
1501	Programma	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

1502	Programma	2	Formazione professionale
1503	Programma	3	Sostegno all'occupazione
1504	Programma	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)
<b>MISSIONE</b>		<b>16</b>	<b>AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA</b>
1601	Programma	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
1602	Programma	2	Caccia e pesca
1603	Programma	3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)
<b>MISSIONE</b>		<b>17</b>	<b>ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE</b>
1701	Programma	1	Fonti energetiche
1702	Programma	2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)
<b>MISSIONE</b>		<b>18</b>	<b>RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI</b>
1801	Programma	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali
1802	Programma	2	Politica regionale unitaria per le relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali (solo per le Regioni)
<b>MISSIONE</b>		<b>19</b>	<b>RELAZIONI INTERNAZIONALI</b>
1901	Programma	1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo
1902	Programma	2	Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)
<b>MISSIONE</b>		<b>20</b>	<b>FONDI E ACCANTONAMENTI</b>
2001	Programma	1	Fondo di riserva
2002	Programma	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità
2003	Programma	3	Altri fondi
<b>MISSIONE</b>		<b>50</b>	<b>DEBITO PUBBLICO</b>
5001	Programma	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
5002	Programma	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
<b>MISSIONE</b>		<b>60</b>	<b>ANTICIPAZIONI FINANZIARIE</b>
6001	Programma	1	Restituzione anticipazioni di tesoreria
<b>MISSIONE</b>		<b>99</b>	<b>SERVIZI PER CONTO TERZI</b>
9901	Programma	1	Servizi per conto terzi - Partite di giro
9902	Programma	2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale